

Geasar S.p.A.

Bilancio al 31 dicembre 2018



Direzione e coordinamento di Alisarda S.p.A.
Sede in Olbia - Aeroporto Olbia Costa Smeralda
Capitale Sociale Euro 12.912.000 interamente versato

Indice

Relazione sulla Gestione

ORGANI SOCIALI.....	3
SINTESI DELL'ESERCIZIO	5
TRAFFICO	13
ATTIVITÀ AVIATION (ASSISTENZA A TERRA E SERVIZI CENTRALIZZATI DL 18/99, TASSE E DIRITTI)18	
ATTIVITÀ COMMERCIALI NON AVIATION	19
GESTIONE ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA	20
LE SOCIETÀ CONTROLLATE.....	26
CORTESA S.R.L.....	26
ECCELSA AVIATION S.R.L.....	31
ALISARDA REAL ESTATE S.R.L.....	35
INVESTIMENTI.....	37
QUALITY & REGULATION	42
RISORSE UMANE	45
ASSETTO NORMATIVO IN AMBITO AEROPORTUALE E ALTRI FATTI DI RILIEVO	47
FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	49
PRINCIPALI RISCHI CUI È ESPOSTA LA SOCIETÀ	49
ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO	55
ALTRE NOTIZIE COME DA INFORMATIVA EX ART. 2428 DEL CODICE CIVILE	55
INFORMATIVA SULLE PARTI CORRELATE	56
APPROVAZIONE DEL BILANCIO	56

ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

Presidente

Marco Rigotti

Amministratore delegato

Silvio Pippobello

Consiglieri

Giacomo Meloni

Sultan Allana

Alessandro Deiana

Antonio Loriga

Luca Ragnedda

Collegio Sindacale

Presidente

Fabrizio Mocavini

Componenti

Tomaso Angioni

Cesare Conti

O.d.V. di cui al D.lgs. 231/2001

Presidente

Corrado Fara

Componenti

Massimiliano Lei

Giovanni Pinna Parpaglia

In data 27 ottobre 2004, dopo quindici anni di attività, è stata sottoscritta con l'ENAC la convenzione che prevede, all'articolo 2, la concessione a Geasar S.p.A. del sedime demaniale per la gestione dell'aeroporto di Olbia Costa Smeralda, per la durata di quaranta anni dal decreto di affidamento.

La convenzione per l'affidamento della gestione totale dell'aeroporto è stata resa esecutiva per effetto del successivo Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 23 dicembre 2004. Da tale data decorre il periodo quarantennale della concessione.

Nell'ambito delle attività di gestione dello scalo di Olbia da parte di Geasar, sono compresi:

- Servizi di Handling: assistenza a terra dei passeggeri e degli aeromobili di Linea e Charter;
- Conduzione e manutenzione delle infrastrutture di volo (pista, piazzali, etc.) e aeroportuali (aerostazione, galleria commerciale, parcheggi, uffici, etc.);
- Aviazione Generale (Eccelsa Aviation S.r.l., controllata al 100% da Geasar S.p.A.): assistenza a terra dei passeggeri e degli aeromobili privati, attraverso un terminal dedicato (realizzato nel giugno 2009)
- Attività commerciali gestite direttamente (Cortesa S.r.l. , controllata al 100% da Geasar S.p.A.) o in sub-concessione.
- Real Estate (Alisarda RE S.r.l. , controllata al 100% da Geasar S.p.A.).

L'azionariato attuale di Geasar S.p.A. è così costituito:

Socio	%
Alisarda S.p.A.	79,79%
C.C.I.A.A. di Sassari	10,00%
C.C.I.A.A. di Nuoro	8,42%
Regione Sardegna	1,59%
Consorzio Costa Smeralda	0,20%
Totale	100%

Sintesi dell'esercizio

Signori Azionisti, sottoponiamo alla vostra approvazione il Bilancio dell'anno 2018.

Il risultato operativo è pari a 18.239.138 Euro e si incrementa di circa 2,4 milioni di Euro rispetto all'anno precedente. La crescita del traffico passeggeri, significativa anche durante l'anno 2018, ha contribuito alla ulteriore espansione del fatturato delle attività aeronautiche e dei correlati servizi commerciali al passeggero.

I ricavi totali, pari a circa 52,3 milioni di Euro, crescono di circa 4,3 milioni con un incremento percentuale del 8,96%; più che proporzionale rispetto alla crescita dei passeggeri transitati sullo scalo, grazie ad un particolare impulso delle attività di autonoleggio e pubblicità in aggiunta ai ricavi di sub concessione derivanti dalla controllata Cortesa, in forte espansione anche durante il 2018.

I costi operativi ammontano a circa 31,5 milioni di Euro. La crescita di circa 2 milioni di Euro è perlopiù correlata ai costi del personale necessario alla gestione del traffico supplementare. Incrementati risultano anche i costi per i servizi di sicurezza ai varchi aeroportuali e quelli per la manutenzione delle strutture di volo, necessari per garantire la piena efficienza delle stesse in attesa dei lavori di riqualificazione profonda, ancora sospesi in attesa che si concluda l'iter di finanziamento pubblico delle opere. Incide, infine, sul monte costi la dinamica degli ammortamenti correlati ai nuovi investimenti, realizzati in aderenza agli impegni assunti con il Contratto di Programma.

Il risultato ante imposte risulta in diminuzione rispetto all'anno precedente. La gestione finanziaria del 2017 includeva infatti l'effetto della distribuzione dalle società controllate della riserva di utili di pregressi esercizi, per circa 6,4 milioni di Euro. La chiusura del 2018 include invece una distribuzione di utili più contenuta, in quanto riferibile al solo esercizio precedente e pari a circa 2,3 milioni di Euro.

Sul fronte del traffico, l'anno si è chiuso con un traffico totale di 2.999.253 passeggeri e 34.560 movimenti. I passeggeri incrementali sono stati 187.875, pari al +6,7%, quasi interamente connessi a flussi internazionali che rappresentano il 50,1% del totale del traffico. Per la prima volta nel 2018 il mercato internazionale, con circa 1,5 milioni di passeggeri, ha superato i flussi domestici confermando che l'aeroporto di Olbia rappresenta lo scalo sardo a maggiore vocazione internazionale.

I flussi da e verso Olanda, Spagna e Regno Unito - grazie alla attivazione delle tre nuove rotte internazionali annuali Amsterdam (Transavia), Barcellona (Vueling) e Londra (easyJet) - sono stati nodali per l'ampliamento delle presenze invernali. A partire dal mese di Aprile, inoltre, è stato attivato dalla compagnia Transavia il collegamento trisettimanale con Parigi.

Altro fattore trainante per il segmento internazionale è stato il recupero dei flussi di traffico da e per la Germania, da parte della compagnia Condor che, a seguito del fallimento della compagnia AirBerlin, ha servito il mercato tedesco e anche ampliato l'offerta con tre nuovi collegamenti verso Dusseldorf, Hannover e Monaco.

Il mercato domestico è rimasto praticamente stabile, con un lieve incremento di circa 20 mila passeggeri, pari al +1,4%. Il network nazionale ha sofferto dei tagli operati dalla compagnia Air Italy che ha perlopiù servito le rotte in continuità territoriale di Roma e Milano Linate, con l'unica novità di un collegamento

trisettimanale verso Milano Malpensa ed uno bisettimanale verso Bologna a partire dalla stagione Winter 2018.

La compagnia low cost Volotea ha invece rianimato il mercato nazionale grazie ad una offerta capillare con ben 8 destinazioni nella penisola. Servendo le città di Bari, Genova, Napoli, Palermo, Torino, Venezia, Verona e Bergamo, la compagnia ha accorciato le distanze tra l'isola e la penisola, almeno durante tutta l'estate 2018. Fra questi, alcuni collegamenti sono stati replicati anche durante le festività natalizie con ottimi risultati in termini di coefficienti di riempimento, in aderenza agli oneri assunti dalla compagnia con la Regione Sardegna quale aggiudicataria - nel settembre 2017 - di un lotto del bando per la destagionalizzazione dei flussi turistici.

Nel complesso, la crescita fatta registrare da Olbia è stata superiore a quella del mercato nazionale ed europeo, che hanno registrato rispettivamente un incremento del +5,9% e +6,1%. Nonostante tale dato abbia certificato anche per il 2018 la capacità del territorio di poter soddisfare flussi aggiuntivi, la distribuzione della crescita anche sui mesi di spalla (quelli da novembre a marzo) - che segnano quasi tutti una crescita a doppia cifra - non può essere trascurata, ma deve invece offrire spunti di riflessione sulla pianificazione dello sviluppo del traffico nei prossimi anni e sulla opportunità di continuare incentivare lo sviluppo in proprio tali periodi.

Una criticità importante legata alla crescita ulteriore del traffico sul picco estivo è, infatti, rappresentata dalla capacità aeroportuale dell'aerostazione e delle infrastrutture di volo, che nei mesi di picco di luglio e agosto hanno quasi raggiunto la saturazione. Gli interventi di ampliamento del terminal, già approvati prima nel master plan aeroportuale allegato alla concessione quarantennale e poi confermati nel piano infrastrutturale del Contratto di Programma in essere fra la società e Enac, saranno progettati con l'intento di migliorare il livello di confort anche nei mesi di picco. Tuttavia, la vera chiave di sviluppo del territorio sarà la possibilità di ampliare significativamente i flussi nei mesi di spalla. Un maggior numero di presenze in mesi che oggi hanno ancora margini di recettività, sia alberghiera che dell'aeroporto, costituirebbe sia un'opportunità di crescita per il territorio, come pure un importante contributo alla copertura dei costi fissi della gestione aeroportuale. I costi per le infrastrutture non risultano infatti comprimibili durante l'inverno, periodo in cui lo scalo deve comunque garantire l'operatività.

In tal senso è proseguita la politica di incentivazione della società che ha condotto molte compagnie ad ampliare l'operativo a tutta la stagione IATA Summer (da fine marzo a fine ottobre) e alla attivazione, da parte della compagnia easyJet, di una ulteriore rotta annuale internazionale da e verso Berlino, a partire da ottobre 2018. Proseguirà, inoltre, la promozione via web dei nuovi collegamenti, anche alla luce della efficacia di tale strumento, misurato durante lo scorso esercizio con diversi milioni di visualizzazioni, che in alcuni casi si sono concretizzati nell'acquisto del biglietto aereo.

La prospettiva anche per l'anno 2019 è pertanto di un'ulteriore crescita dei volumi. Il network sarà composto da 116 collegamenti (linea e charter) operati da oltre 30 compagnie aeree. La crescita è prevista principalmente nel periodo di spalla dove l'offerta si incrementerà di oltre 90 mila posti offerti rispetto al 2018.

Nell'ottica di non trascurare ogni e qualsiasi attività utile alla destagionalizzazione dei flussi va letta anche l'adesione della società alla nascente Destination Management Organization (DMO) regionale, braccio operativo dell'Assessorato del Turismo che, attraverso la partecipazione di soggetti pubblici e privati, si

occuperà di gestione e marketing, con l'obiettivo di far diventare la Sardegna una destinazione turistica competitiva e attrattiva, attraverso l'ideazione di prodotti, servizi e informazioni di qualità.

Allo stesso scopo, la società ha ideato, sempre su incarico dell'Assessorato del Turismo, l'evento "Sardinia Tourism Call 2 Action", destinato ad operatori, istituzioni e professionisti del turismo. Sette incontri formativi con focus specifici sui mercati obiettivo con un coordinatore scientifico di tenore internazionale, esperto in destination management e marketing turistico. Il progetto è nato con l'obiettivo di favorire lo sviluppo della cultura manageriale nel sistema turistico, con approfondimenti puntuali sugli elementi che caratterizzano il prodotto turistico attuale e futuro, oltre che le opportunità legate ai mercati e agli scenari economici.

A partire dal 4 Aprile 2018, pertanto, gli incontri organizzati presso il Centro Congressi MBC dello scalo hanno consentito un focus su 6 mercati di cui 5 europei (Francia, Svizzera, UK, Olanda, Spagna) e uno extra europeo, quello Cinese. Il programma di alta formazione ha consentito a diversi operatori del territorio di conseguire l'attestato ufficiale di Professional Development Program in Tourism (PDPiT). Considerato l'apprezzamento da parte degli operatori del territorio, un nuovo piano formativo è in programma per l'anno 2019.

Dal punto di vista operativo, lo scalo continua a soffrire la forte concentrazione dei flussi, sia in termini di movimenti, che di passeggeri, durante i 2 mesi di picco estivo (luglio e agosto). Negli ultimi 2 anni, la società ha mitigato le criticità infrastrutturali attraverso la creazione di un Terminal aggiuntivo ("Terminal 2" o "T2"), dapprima interamente dedicato ai voli charter e successivamente ulteriormente ampliato, nel corso del 2017, per ospitare anche una parte dell'operativo dei voli di linea. È stata inoltre completamente ottimizzata la distribuzione degli arrivi e delle partenze su tutto l'arco della giornata. A partire dalla stagione IATA Summer 2018, infatti, lo scalo è passato da aeroporto ad orari facilitati ad aeroporto coordinato, dando pieno incarico ad Assoclearance di provvedere alle funzioni di coordinatore degli orari, con decisioni vincolanti per le compagnie aeree. Il passaggio allo status di aeroporto coordinato ha garantito una distribuzione del traffico coerente con la capacità effettiva del terminal e un miglior utilizzo delle aree durante i picchi giornalieri. La prospettiva futura sarà necessariamente rappresentata dall'utilizzo completo anche delle fasce orarie attualmente di moderata operatività, perlopiù in orario notturno, quale unica possibilità per la ulteriore espansione dei flussi, considerato il limite rappresentato dall'unica pista di volo.

Tuttavia, le ulteriori prospettive di crescita del traffico passeggeri del 2019 suggeriscono, in aderenza al piano infrastrutturale interno in discussione presso le strutture Enac per il prossimo quadriennio di Contratto di programma e nell'attesa che l'ampliamento della attuale aerostazione passeggeri sia operativo, un ulteriore ampliamento del Terminal 2, fruibile già per la stagione estiva 2019. In tale ottica anche la riqualificazione di alcune strutture ad esso adiacenti, in passato destinate a torre di controllo e sede dell'aeroclub locale. L'obiettivo imminente è aumentare la capacità di gestione delle code ai check-in della nuova area T2, passando dagli attuali 8 banchi a 12. Successivamente, il progetto prevede la possibilità per i passeggeri accettati presso questo terminal remoto, che oggi devono accedere all'area sterile per il mezzo delle linee di controllo di sicurezza del terminal principale, di passare direttamente alle sale di imbarco in airside attraverso la connessione del Terminal 2 con l'attuale molo partenze per il tramite di un bridge e appositi filtri di sicurezza. Tale intervento garantirebbe alla società di non abbassare l'attuale livello di servizio al passeggero, nonostante non possa essere ancora operativo il nuovo blocco di

aerostazione passeggeri. Inoltre, grazie alla connessione al terminal principale, l'intervento manterrà una utilità futura anche ai lavori oggi necessari per governare i flussi durante questo periodo di transizione.

Nonostante le difficoltà operative legate alla quasi completa saturazione degli spazi, l'esperienza maturata in questi anni, ed uno sforzo organizzativo significativo in termini di procedure e audit costanti hanno condotto, anche nel 2018, alla erogazione di un servizio in linea con gli obiettivi della carta dei servizi.

Fra gli elementi che hanno registrato una performance particolarmente positiva si segnala la percezione del livello di pulizia dei servizi igienici che, grazie agli importanti investimenti infrastrutturali realizzati negli ultimi anni, nel 2018 ha raggiunto un livello di soddisfazione pari al 96,9%. Proseguendo nell'analisi dei singoli indicatori di servizio emerge il forte miglioramento nella percezione del passeggero relativamente ad alcuni servizi che l'anno precedente non avevano raggiunto gli obiettivi prefissati. Fra questi la disponibilità dei carrelli portabagagli, la connettività Wi-Fi, la presenza di distributori automatici e l'efficacia dei punti di informazione operativi.

Il lavoro del team interno dedicato al costante monitoraggio della *passenger experience*, ha infatti via via consentito la implementazione di nuovi servizi o di accorgimenti atti a migliorare la percezione di quelli già offerti. Fra questi, la realizzazione di un'area *courtesy stroller* (passeggini di cortesia) dedicata alle famiglie e lo spostamento dell'area fumatori in un'area remota rispetto alle porte di ingresso della aerostazione. Nell'ottica di offrire al passeggero che transita presso lo scalo una esperienza di viaggio piacevole, ulteriori servizi, anche innovativi ed in linea con l'offerta di altri scali internazionali, saranno valutati ed introdotti nei prossimi mesi.

Per quanto attiene, invece, la prestazione dei servizi di assistenza a terra, nel 2018 la Società ha operato quale unico prestatore certificato per i servizi soggetto dell'istanza di limitazione (assistenza operazioni in pista, bagagli, merci e posta), in ragione di espresso provvedimento di Enac che, per queste specifiche categorie, cristallizzava il mercato in pendenza del procedimento di limitazione. Con provvedimento del 24 settembre 2018, il Direttore Generale di ENAC ha formalizzato la limitazione per i suddetti servizi, valutate le risultanze dell'istruttoria condotta dalla quale risulta evidente che lo scalo di Olbia è caratterizzato da una limitata capacità.

L'accesso ai suddetti servizi, limitabili secondo normativa, sarà pertanto circoscritto a due operatori e due utenti in autoproduzione per l'aviazione commerciale, e a due operatori per l'aviazione generale. Tale limitazione è fissata per un periodo di 7 anni, prima dello scadere dei quali la Direzione Aeroportuale Sardegna di ENAC, in accordo con la Società di gestione, verificherà il permanere o meno delle criticità che hanno dato luogo al provvedimento. Le procedure di gara per la selezione degli operatori saranno predisposte da ENAC.

Con riferimento ai due operatori che saranno selezionati per operare sui mercati di aviazione commerciale e generale ed alla relativa gara che verrà celebrata, Geasar e la sua controllata Eccelsa godranno della riserva espressamente prevista dall'art. 11 della Direttiva 96/67/CE, come confermato da ENAC, sicché alle stesse spetta di diritto uno dei due posti disponibili, senza necessità di partecipare alla suddetta gara.

Per quanto attiene la aviazione generale, inoltre, valutata l'assoluta mancanza di spazi nell'attuale terminal di aviazione generale (anche in ragione della specifica conformazione dello stesso) e valutata altresì l'elevata qualità dei servizi ivi resi, la limitazione è stata ancorata all'impegno del gestore alla realizzazione di un nuovo terminal di aviazione generale, atto ad ospitare le attività del nuovo operatore. Il progetto del

nuovo terminal, della prospiciente porzione di piazzale da un lato e di una viabilità integrata con il territorio dall'altra, è già da tempo alla attenzione delle strutture tecniche di ENAC per la validazione tecnica di competenza.

Si prevede che nei prossimi mesi le strutture di ENAC procedano alla pubblicazione del bando di gara relativo al suddetto terminal, una volta recepito il capitolato d'oneri che il gestore presenterà in consultazione agli Utenti aeroportuali.

In aderenza agli impegni assunti con il Contratto di Programma, la Società ha lavorato per la realizzazione del piano d'interventi previsto, rimodulando in alcuni casi la pianificazione iniziale sulla base delle esigenze operative, considerata la significativa crescita di traffico dell'ultimo triennio.

Prima della stagione estiva si è dato corso ad una serie **di interventi di razionalizzazione degli spazi a servizio del passeggero** in continuità con gli interventi eseguiti in precedenza. E' stata completata la realizzazione delle aree di pre-imbarco per tutti i gates, già iniziata negli anni precedenti, mentre interventi di ripristino funzionale dei servizi igienici hanno interessato le aree di smistamento e riconsegna bagagli. Inoltre, al fine di facilitare e accompagnare il percorso dei passeggeri all'interno del terminal, la segnaletica dell'aerostazione, *wayfinding*, è stata oggetto di rivisitazione. La nuova grafica è stata studiata per far sì che la combinazione di colori, dimensioni e caratteri consenta una lettura facile e immediata delle indicazioni.

Sul fronte viabilità esterna, la copertura delle pensiline prospicienti il terminal è stata estesa anche a protezione del corridoio centrale del parcheggio, migliorando il confort del passeggero durante i suoi spostamenti. Inoltre, considerato che l'apertura del Terminal T2 e l'appeal dell'area di ristoro Kiosk bar hanno reso, negli ultimi anni, l'area fronte autonoleggi sempre più congestionata, anche in considerazione della presenza dell'area taxi, è stato attuato il 1° Lotto del Progetto di Intermodalità Autobus – Marciapiedi, Viabilità e opere connesse. I lavori hanno avuto come obiettivo prioritario un ampliamento del marciapiede prospiciente gli arrivi, che ha reso più agevole la permanenza in tale area e facilitato il flusso dei passeggeri.

Nel 2018 è iniziata la rimodulazione degli **uffici operativi e gestionali**, prevista in diversi stralci funzionali. La stessa è stata completata per quanto concerne gli spazi situati al piano "mezzanino" e piano primo dell'aerostazione passeggeri. L'applicazione del concetto di open space ha consentito l'ottimizzazione degli spazi, la creazione di nuovi ambienti più confortevoli e il rinnovo degli arredi.

Infine, in aderenza alla **policy ambientale** della società, è proseguito il piano di efficientamento energetico attraverso interventi mirati su blocchi di impianti di climatizzazione e impianti di illuminazione. Altri interventi di ammodernamento hanno invece riguardato i sistemi di approvvigionamento e riutilizzo delle risorse idriche. L'attenzione della società verso la sostenibilità ambientale proseguirà attraverso la attuazione del piano di interventi del prossimo quadriennio, perlopiù volti a ridurre drasticamente le emissioni ambientali e produrre energia da fonti rinnovabili.

Nella zona airside, gli interventi eseguiti sono da inquadrare quali attività preliminari all'esecuzione dei lavori di riqualifica della pista di volo, la cui esecuzione inizierà nel 2019. Inoltre, sempre nell'ottica di una riorganizzazione e ammodernamento degli spazi da dedicare alle attività operative anche a seguito della liberalizzazione dei servizi di assistenza al passeggero, sono stati portati a termine i lavori di ristrutturazione

e adeguamento funzionale dell'hangar da destinare ad attività di Elisoccorso, iniziati nel 2017 al fine di consentire l'avvio dell'importante servizio offerto dalla Regione Sardegna. I lavori proseguiranno nel 2019 e interesseranno il fabbricato dedicato alle attività degli spedizionieri e dei servizi catering di aviazione commerciale, che verranno ripensati anche nell'ottica di un utilizzo più sinergico dei varchi carrai.

In linea con la costante necessità di innovazione, la società ha proseguito **il piano informatizzazione di alcuni processi**. In particolare, sono stati implementati quattro e-gates (varchi automatici ABC Automatic Border Control) consentendo la riduzione dell'80% nei tempi di controllo dei passaporti per i voli e i passeggeri compatibili con questa tecnologia. Inoltre è stato realizzato un dominio di videosorveglianza a supporto delle nuove responsabilità in capo al gestore sul controllo dei piazzali di sosta e un progetto di automazione nel rilascio dei permessi aeroportuali attraverso l'introduzione di un sistema "self service", basato su un modulo web integrato nel sito Geasar, che consente alle imprese e ai collaboratori esterni di poter gestire in autonomia la richiesta e il rilascio dei permessi di accesso alle zone sterili dell'aeroporto.

Le grandi opere infrastrutturali di adeguamento a lungo termine dello scalo, già incluse nel contratto di programma sottoscritto in cofinanziamento con il pubblico, come noto, hanno subito in questi anni uno slittamento rispetto alle previsioni, proprio per la difficoltà di vedere erogati fondi pubblici.

Le due opere più urgenti, il prolungamento della pista di volo e la sua riqualificazione, saranno coperte per il 70% da fondi pubblici stanziati attraverso due distinte Delibere del Comitato per la Programmazione economica (CIPE), del 22 dicembre 2017 e del 28 febbraio 2018, per un importo totale di circa 25 milioni di Euro, alle quali si aggiungerà il cofinanziamento della Geasar. In data 22 febbraio 2019 è stata approvata dalla Giunta regionale la convenzione tra la Regione e il Ministero delle Infrastrutture che dovrebbe mettere a disposizione le somme e consentire l'appalto dei lavori. La società di gestione sarà il soggetto attuatore dell'intervento che si preveda possa essere appaltato e aggiudicato dopo la stagione estiva 2019. Il crono programma stima l'esecuzione dei lavori nei primi mesi 2020, con una chiusura di circa 40 giorni dello scalo.

L'ampliamento della attuale aerostazione passeggeri, invece, rappresenta l'opera cardine per consentire di aumentare la capacità dell'aerostazione e della connessa viabilità land side in ragione dei flussi di passeggeri attesi per il 2030 e 2040, prevenendone l'esecuzione in 2 stralci funzionali, di cui il 1° riferito ai flussi stimati nel 2030.

La progettazione dovrà individuare soluzioni tipologiche ed architettoniche di elevata qualità, che integrino i requisiti funzionali e tecnologici, con le altrettanto importanti esigenze di immagine, ponendo grande attenzione alla sintonia fra la nuova struttura aeroportuale e le peculiarità del territorio. L'obiettivo principale sarà offrire al passeggero e al visitatore l'opportunità di trascorrere l'attesa nel modo migliore e con il massimo dei confort. In linea con la mission aziendale di aeroporto ad alta innovazione tecnologica e basso impatto ambientale, si dovranno attentamente studiare le dotazioni impiantistiche adeguate alla specifica funzione, in linea con le migliori tecnologie sul mercato, e al tempo stesso rispondenti a criteri di semplicità d'uso per il passeggero. Il progetto dovrà inoltre ricercare le migliori soluzioni tecnico economiche per il contenimento dei consumi energetici e idrici, nonché per favorire un razionale, coordinato ed efficace sistema di differenziazione, raccolta e allontanamento di tutti i rifiuti prodotti.

L'inizio dei lavori di ampliamento è pianificato per l'anno 2020 e, pertanto, nel corso del 2018 si è dato corso alla pubblicazione del bando di gara di progettazione preliminare, in accordo con le modalità definite

nei regolamenti comunitari. Alla gara, aggiudicata in via provvisoria il 25 marzo scorso, hanno partecipato raggruppamenti di professionisti di fama internazionale dalla cui esperienza la società mutuerà un accrescimento professionale anche del team interno di progettazione e conduzione delle infrastrutture.

Dal punto di vista dell'offerta commerciale, gli interventi sono stati indirizzati verso il completamento dell'offerta commerciale sia delle attività gestite per mezzo di terzi sub concessionari, che per quelle direttamente affidate alla controllata Cortesa.

L'area Food&Beverage è stata interessata dall'ulteriore allargamento dell'offerta in airside, grazie all'ampliamento degli spazi e delle sedute del locale Fish&Wine, alla implementazione del servizio Grab&Go al Time in Jazz e alla realizzazione di un corner birreria sponsorizzato Ichnusa, in avvicendamento alla lounge Dinamo presso il bar Kara Cafè. Gli interventi si sono rivelati indispensabili per offrire maggiori opportunità al crescente traffico passeggeri, anche alla luce di una espansione di ricavi del settore Food&Beverage, sempre più che proporzionale alla crescita dei flussi.

Il settore advertising dopo la completa internalizzazione della attività di procacciamento, è stato interessato da una forte espansione, da un lato grazie ad un piano di progressiva implementazione di impianti pubblicitari di moderna concezione più rapidamente avvicendabili fra i vari clienti, dall'altro grazie ad una ricognizione di tutte le potenziali aree di vendita, anche su impianti che prima di oggi non erano mai stati commercializzati. Un forte impulso al business è stato sicuramente rappresentato da un contatto biennale sottoscritto con l'assessorato al Turismo della Regione Sardegna, attraverso il quale si è data attuazione ad un piano di promozione del territorio e delle attività offerte dai vari operatori turistici, anche all'interno degli spazi aeroportuali. All'interno di tale piano di promozione rientrano anche le succitate attività di alta formazione, all'interno del progetto Sardinia Tourism Call to Action, commissionato dalla Regione Sardegna alla società.

Un'attività che in questi anni ha evidenziato importanti margini di crescita è stata quella dei rental car. In considerazione di ciò, all'inizio dell'anno la società ha bandito una selezione concorrenziale nella quale ha richiesto la manifestazione di interesse allo svolgimento di un'attività premium di noleggio autovetture senza conducente, con associate azioni di marketing. È stato richiesto ai partecipanti di proporre un servizio di eccellenza, oltreché caratteristiche qualitative e tecnologicamente all'avanguardia per quanto attiene il parco macchine. La selezione si è conclusa con l'affidamento del servizio ad una società di fama internazionale che ha scelto degli spazi di vendita e degli stalli per il parco macchine in una zona ad alta visibilità, di fronte all'atrio arrivi della aerostazione di aviazione commerciale, come pure nel terminal di aviazione generale, con un beneficio economico significativo per il prossimo triennio.

In tema di comunicazione, va sottolineato come, a partire da questo esercizio, la società ha maturato la decisione di descrivere non solo le performance economiche della propria organizzazione, ma anche le modalità di gestione degli aspetti maggiormente rilevanti, in termini di principi, valori, politiche e sistemi di gestione. In tale contesto, nel corso degli ultimi anni è stato intrapreso un percorso volto alla rendicontazione delle informazioni non-finanziarie, prendendo in esame gli aspetti di sostenibilità economica, sociale e ambientale, attraverso la redazione del Bilancio di Sostenibilità. Il primo documento consuntivo sarà pubblicato contestualmente al Bilancio di chiusura del presente esercizio e offrirà un quadro completo dell'attività e dei risultati raggiunti dall'organizzazione, oltreché le linee programmatiche per il futuro.

Sempre in tema di sostenibilità ambientale, la società ha intrapreso un percorso di miglioramento continuo nella gestione dell'aeroporto, minimizzando, ove tecnicamente possibile, ogni impatto negativo verso l'ambiente e attuando ogni sforzo in termini organizzativi, operativi e tecnologici per prevenire l'inquinamento, dell'acqua, dell'aria e del suolo. Pertanto, a partire dal 2019, aderirà al programma **Airport Carbon Accreditation di ACI Europe**. Il programma, al quale aderiscono al momento 259 aeroporti che hanno intrapreso un percorso di progressiva riduzione delle emissioni, prevede diversi livelli. Si parte dal livello 1 di "mappatura" delle emissioni, per passare al livello 2 "riduzione". Il successivo passaggio al livello 3 "ottimizzazione" viene invece raggiunto lavorando anche alla riduzione, oltre che proprie emissioni di carbonio, anche delle altre aziende nel sito dell'aeroporto. Infine, gli aeroporti carbon neutral al livello 3+ del programma, fornendo la prova di aver intrapreso tutte le azioni richieste dal programma potranno investire in compensazioni di carbonio attraverso l'acquisto di certificati verdi.

L'obiettivo della società è quello di **diventare aeroporto carbon neutral nei prossimi 5-7 anni**. A tal fine il piano industriale ha già pianificato tutti gli investimenti in efficientamenti dal punto di vista energetico, riscaldamento, passaggio a veicoli ibridi o elettrici, energie rinnovabili in loco, strumenti di gestione dell'energia, oltretutto piani di formazione ad hoc per stimolare i cambiamenti comportamentali dei dipendenti e di tutti gli attori del sistema. In questi giorni è allo studio, ad esempio, il piano di progressiva eliminazione dell'utilizzo della plastica in tutto il settore del Food&Beverage, offerto dalla controllata Cortesa. Nei prossimi mesi, invece, la società si farà artefice di un piano di comunicazione e formazione in collaborazione con le scuole del territorio, al fine di sensibilizzare le comunità, e in primis i ragazzi che lo vivono, ad un maggiore impegno a difesa del mare e delle sue coste.

Per quanto attiene le attività di Aviazione Generale, anche il 2018 è stato caratterizzato da un trend di crescita del traffico. I movimenti serviti sono stati pari a 11.329, con un incremento del +4% rispetto all'anno precedente. È notizia di questi giorni, inoltre, che la società Eccelsa Aviation è stata nuovamente insignita, sulla base delle preferenze espresse dai passeggeri che utilizzano i terminal di aviazione generale europei ed internazionali, dell'Award "Best European FBO", dalla rivista specializzata nel settore European CEO magazine.

Traffico

Il **trasporto aereo mondiale** dimostra anche nel 2018 di essere un settore in salute. La crescita misurata in RPK (revenue passenger kilometers) è del +6,5% rispetto all'anno precedente. La capacità dell'anno è aumentata del 6,1% con una conseguente crescita del load factor pari a 0,3 punti percentuali (81,9%).

Il **traffico passeggeri in Europa** registra una crescita del +6,1% rispetto al 2017 (+136,6 milioni di passeggeri) facendo segnare un nuovo record di passeggeri che hanno volato da/per gli aeroporti europei, pari a 2,34 miliardi.¹ Tale risultato è attribuibile per un 5,4% alla crescita dei passeggeri verso aeroporti dell'Unione europea e ad un 8,3% verso aeroporti fuori dall'Unione. Significativo ai fini dell'inquadramento del trend è notare come negli ultimi cinque anni la crescita degli aeroporti europei si è attestata al +36% (+629 milioni di passeggeri) di cui 445 milioni solo nei paesi dell'U.E.

Il **sistema aeroportuale italiano**, in linea con il trend positivo registrato negli ultimi quattro anni, continua a crescere e chiude il 2018 con **185,7 milioni di passeggeri (+5,9% in più rispetto al 2017)** e 1,6 milioni di **movimenti**, equivalente ad un incremento del **+3,1%** sull'anno precedente.

Il traffico cargo, invece, si attesta a 1,1 milioni di tonnellate di merce trasportata, con una lieve flessione dello 0,5%, imputabile, tra l'altro, al rallentamento dell'economia mondiale.

La tabella di seguito evidenzia come la crescita del mercato italiano sia trainata dal **traffico internazionale** che ha superato i **121 milioni di passeggeri**, con un incremento del **+7,2%** rispetto al 2017. All'interno di questo segmento, si segnala una crescita del **+5,6%** per il **traffico europeo** e del **13,2%** per quello **extra europeo**.

Analisi comparativa aeroporti Sardi 2018

Aeroporto	Passeggeri Nazionali		Δ% 2018/17	Passeggeri Inter.li		Δ% 2018/17	Totale Commerciale		Aviazione Generale	Transiti	Totale Traffico (AC+AG+transiti)		
	Market Share			Market Share				Δ% 2018/17			Market Share	Δ% 2018/17	
Olbia	1.459.574	25,6%	1,38%	1.509.879	50,2%	12,22%	2.969.453	6,6%	24.917	4.883	2.999.253	34,3%	6,7%
Cagliari	3.257.527	57,2%	-0,28%	1.097.830	36,5%	24,34%	4.355.357	5,0%	4.714	9.943	4.370.014	50,0%	5,1%
Alghero	954.407	16,7%	-3,92%	399.964	13,3%	23,11%	1.354.371	2,7%	869	9.889	1.365.129	15,6%	3,3%
Totale	5.671.508		-0,49%	3.007.673	2,5%	17,8%	8.679.181	5,2%	30.500	24.715	8.734.396	4,7%	5,4%
Totale Italia	63.952.238		3,29%	121.046.332		7,2%	184.998.570	5,8%	258.277	424.504	185.681.351		5,9%

Fonte: Assaeroporti 2

Gli Aeroporti Sardi

Nel 2018 i passeggeri transitati negli scali dell'Isola sono stati **8.734.396**, in crescita del 5,4% rispetto al 2017. Dato in linea con la media nazionale ed europea. Tutti e tre gli scali sardi evidenziano un incremento del traffico passeggeri, in particolare lo scalo di Olbia registra la performance migliore con il **+ 6,7%**, dato superiore sia alla media nazionale che isolana.

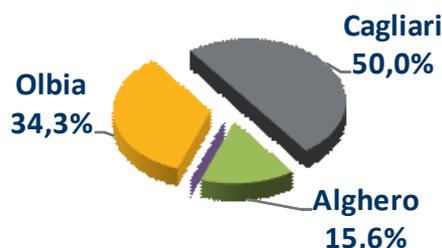
In linea con il trend italiano, anche nell'Isola lo sviluppo del traffico continua ad essere trainato dal segmento internazionale che cresce del **+17,8%**, contro una media nazionale del **+7,2%**. In controtendenza

¹ <https://www.aci-europe.org/media-room/mediaroom.html>

² <http://www.assaeroporti.com/statistiche>

invece il dato relativo al segmento domestico che registra una flessione dovuta al decremento dei flussi registratosi negli scali di Alghero e di Cagliari.

L'Aeroporto di Olbia, con uno share del 50%, si conferma il principale scalo internazionale della Sardegna; mentre in un ottica di insieme delle due componenti, domestico e internazionale, vede Olbia al secondo posto dopo Cagliari, con uno share del 34,3%.



L'aeroporto di Olbia chiude l'anno 2018 con un nuovo record di traffico: 2.999.253 i passeggeri transitati nel corso dell'anno (aviazione commerciale e generale), con una crescita del 6,7% (+187.875 passeggeri) rispetto al 2017. I movimenti complessivi sono stati 34.560, pari a +1,5% di quelli registratisi nel 2017. Mentre il tonnellaggio evidenzia un incremento del +7,3%, il dato dimostra la tendenza delle compagnie aeree ad ottimizzare le risorse utilizzando aeromobili di capacità superiore.

<i>Traffico Totale Aeroporto di Olbia</i>	2018	2017	Δ 18-17
Aviazione Commerciale	2.969.453	2.785.200	6,6%
Aviazione Generale	24.430	22.826	7,0%
Aeroclub Olbia, Voli di Stato e/o Militari, Voli scuola	487	297	64,0%
Passeggeri in transito	4.883	3.055	59,8%
Totale Passeggeri	2.999.253	2.811.378	6,7%
Aviazione Commerciale	23.015	22.923	0,4%
Aviazione Generale	11.329	10.894	4,0%
Aeroclub Olbia, Voli di Stato e/o Militari, Voli scuola	216	224	-3,6%
Totale Movimenti	34.560	34.041	1,5%
Aviazione Commerciale	1.650.462	1.536.507	7,4%
Aviazione Generale	188.439	176.202	6,9%
Aeroclub Olbia, Voli di Stato e/o Militari, Voli scuola	2.923	3.828	-23,6%
Totale Tonnellaggio	1.841.824	1.716.537	7,3%
Totale Kg di Merce	152.269	188.568	-19,2%

I Voli Aeroclub Olbia, Voli di Stato e/o Militari, Voli scuola sono assistiti dall'Aviazione Generale

La tabella sopra evidenzia i dati riguardanti l'aviazione commerciale e generale, oltre ai voli aeroclub/Stato/militari. Questi ultimi non comportano per la Società alcuna remunerazione.

Aviazione Commerciale

Nel 2018 l'Aeroporto di Olbia ha conseguito un nuovo record storico in termini di traffico di aviazione commerciale con un totale di 2.969.453 passeggeri, in crescita del +6,6% e +184.253 passeggeri rispetto al 2017.

Dato ancora più rilevante considerate le ottime performance registratesi negli anni precedenti, che hanno determinato un incremento di circa 900.000 passeggeri in soli tre anni.

Il segmento internazionale continua a fare da traino alla crescita, arrivando per la prima volta nella storia dello scalo ad oltrepassare quello domestico.

I passeggeri stranieri transitati nello scalo sono stati infatti, 1.509.879, pari a +12% ovvero +164.371 passeggeri di quelli transitati nel 2017.

Positivo anche il dato relativo al traffico domestico che raggiunge quota 1.459.574 passeggeri, con un incremento del +1,4% pari a 19.882 unità. Dato ancora più incoraggiante in quanto lo scalo Olbiese è l'unico in Sardegna che incrementa i flussi domestici.

Traffico Passeggeri Mensilizzato - Aviazione Commerciale

	2018			2017			Delta 2018/2017		
	Nazionali	Internazionali	Totale	Nazionali	Internazionali	Totale	Naz. le	Int. le	Totale
Gennaio	47.554	3.505	51.059	43.113	2.056	45.169	10,3%	70,5%	13,0%
Febbraio	44.060	4.738	48.798	41.184	1.811	42.995	7,0%	161,6%	13,5%
Marzo	61.760	15.310	77.070	51.343	3.332	54.675	20,3%	359,5%	41,0%
Aprile	85.083	66.453	151.536	79.800	65.885	145.685	6,6%	0,9%	4,0%
Maggio	102.749	158.796	261.545	97.676	128.615	226.291	5,2%	23,5%	15,6%
Giugno	194.630	238.465	433.095	189.792	203.292	393.084	2,5%	17,3%	10,2%
Luglio	270.619	312.367	582.986	273.702	293.376	567.078	-1,1%	6,5%	2,8%
Agosto	283.393	320.008	603.401	287.943	294.561	582.504	-1,6%	8,6%	3,6%
Settembre	180.037	255.511	435.548	181.770	232.204	413.974	-1,0%	10,0%	5,2%
Ottobre	80.197	117.530	197.727	83.118	107.242	190.360	-3,5%	9,6%	3,9%
Novembre	51.892	9.295	61.187	51.367	7.786	59.153	1,0%	19,4%	3,4%
Dicembre	57.600	7.901	65.501	58.884	5.348	64.232	-2,2%	47,7%	2,0%
TOTALE	1.459.574	1.509.879	2.969.453	1.439.692	1.345.508	2.785.200	1,4%	12,2%	6,6%

Il trend di traffico mensile mostra un incremento costante in tutti i mesi dell'anno. In particolare, i mesi di marzo e maggio hanno registrato un incremento rispettivamente del +41% e 15,6% in termini di passeggeri. Significativa anche la crescita dei passeggeri internazionali transitati nei mesi invernali, come evidenziato nella tabella di sopra.

Crescita determinata dalla politica commerciale attuata dalla Geasar da diversi anni, diretta a sviluppare i flussi di traffico, soprattutto internazionali, attraverso una policy di incentivazione del traffico indirizzata specificamente alla riduzione della stagionalità e allo sviluppo di nuovi mercati. Determinanti sono state altresì le attività di marketing implementate per la promozione del network sia in incoming che in outgoing; unitamente al lavoro sinergico avviato da diverso tempo con tutti gli attori della filiera turistica.

Tali iniziative hanno contribuito all'ampliamento del network, grazie all'arrivo di due nuovi partner (la S7 airlines e Transavia France) e l'attivazione di diversi nuovi prodotti.

Nel dettaglio, la compagnia S7 airlines ha attivato il collegamento con Mosca Domodedovo, la low cost Transavia con Parigi Orly, la compagnia Condor ha attivato tre ulteriori collegamenti per Dusseldorf, Hannover e Monaco, mentre la low cost Eurowings ha inaugurato un nuovo collegamento per/da Norimberga. Importanti le novità anche sul segmento charter, dove è stato attivato per la prima volta un collegamento dal Portogallo (Lisbona) e voli incrementali dall'Inghilterra (Bristol e Londra LGW) e dalla Polonia (Varsavia.)

Per quanto riguarda il mercato domestico, le novità riguardano l'introduzione del collegamento con Bergamo di Volotea.

Come evidenziato di sopra, l'elemento più interessante è il significativo incremento della capacità offerta nei mesi di spalla e nella winter. Nello specifico, la crescita dei posti offerti è data dall'estensione dell'operativo ed incremento delle frequenze dei diversi vettori operanti durante la Summer quali: Norwegian (Oslo e Copenhagen), Eurowings (Colonia e Vienna) ed easyJet (Manchester).

I collegamenti invernali sono stati invece ampliati grazie ad easyJet ed Airitaly che hanno esteso l'operatività delle rotte Berlino e Milano MXP. Tali connessioni si aggiungono a quelle inaugurate lo scorso inverno per Barcellona, Londra e Amsterdam, nonché ai collegamenti per Bologna, Milano Mxp e le rotte operate in regime di continuità territoriale (Milano Linate e Roma FCO).

Composizione Traffico Aviazione commerciale (esclusi passeggeri non remunerativi)

<i>Dati di traffico passeggeri</i>	2018	Share 18	2017	Share 17
Linea	1.439.936	98,7%	1.423.263	98,9%
Charter	19.638	1,3%	16.429	1,1%
TOTALE NAZIONALE	1.459.574	49,2%	1.439.692	51,7%
Linea	1.353.311	89,6%	1.156.622	86,0%
Charter	156.568	10,4%	188.886	14,0%
TOTALE INTERNAZIONALE	1.509.879	50,8%	1.345.508	48,3%
TOTALE LINEA	2.793.247	94,1%	2.579.885	92,6%
TOTALE CHARTER	176.206	5,9%	205.315	7,4%
TOTALE PASSEGGERI	2.969.453		2.785.200	

Il 94% del traffico dell'Aeroporto di Olbia è sviluppato da voli di linea, mentre il segmento charter rappresenta il 5,9%. Quest'ultimo nel 2018 ha subito una flessione dovuta alla riduzione delle catene charter dalla Francia, compensate in parte dall'incremento dei charter dal mercato Inglese e Polacco e dal nuovo collegamento con il Portogallo.

Traffico Aviazione Commerciale per Mercato (esclusi passeggeri non remunerativi)

Paese	2018	Share 18	2017	Share 17	Δ 18-17
ITALIA	1.459.574	49,2%	1.439.692	51,7%	1,4%
GERMANIA	403.326	13,6%	367.386	13,2%	9,8%
FRANCIA	291.216	9,8%	273.272	9,8%	6,6%
INGHILTERRA	214.723	7,2%	196.007	7,0%	9,5%
SVIZZERA	189.795	6,4%	193.129	6,9%	-1,7%
OLANDA	94.572	3,2%	71.816	2,6%	31,7%
AUSTRIA	75.079	2,5%	57.538	2,1%	30,5%
SPAGNA	57.617	1,9%	40.067	1,4%	43,8%
SCANDINAVIA	64.082	2,2%	48.152	1,7%	33,1%
POLONIA	37.529	1,3%	29.454	1,1%	27,4%
SLOVACCHIA	19.174	0,6%	17.221	0,6%	11,3%
FEDERAZIONE RUSSA	17.552	0,6%	5.575	0,2%	214,8%
REPUBBLICA CECA	17.468	0,6%	20.136	0,7%	-13,2%
BELGIO	15.049	0,5%	13.639	0,5%	10,3%
ALTRI	12.697	0,4%	12.116	0,4%	4,8%
Totale Internazionale	1.509.879	50,8%	1.345.508	48,3%	12,2%
Totale Passeggeri	2.969.453	100,0%	2.785.200	100,0%	6,6%

Mercato Nazionale: nel 2018 il segmento domestico ha evidenziato una crescita del +1,4%. L'andamento del traffico è stato influenzato negativamente dalla riduzione dell'offerta di Airitaly, vettore principale che gestisce il 63% del traffico da/per l'Italia. La compagnia ha infatti ridotto i posti offerti del 5% con una conseguente riduzione di circa 52.000 passeggeri. Tale calo è stato compensato dall'incremento di offerta di easyjet + 12% nelle rotte di Milano MXP, Napoli e Venezia e di Volotea +50%, in particolare grazie alla nuova rotta di Bergamo e all'incremento dell'offerta di Verona.

Mercato internazionale: Tra i mercati stranieri che maggiormente hanno contribuito alla crescita del traffico, si segnala quello tedesco che, con oltre 400.000 passeggeri transitati ed un incremento del + 10% (circa 40.000 unità), conferma la sua leadership anche nel 2018. Posizione rafforzata anche grazie all'attivazione del collegamento annuale con Berlino con la compagnia easyJet. Ottime le performance registrate anche dai mercati consolidati quali: Francia (+ 17.953; +7%) e Inghilterra (+18.716; 9,5%). Rilevante la crescita dei passeggeri da/per: Spagna (+17.750; + 44%) e Olanda (+22.756; +32%), mercati collegati tutto l'anno con le città di Amsterdam e Barcellona da Transavia e Vueling. Buona crescita dell'Austria che registra un +17.545 pari a +30,5% rispetto al 2017. Inoltre, tra i mercati emergenti, si segnala la Polonia (+8.078; + 27%), la Scandinavia (+16.000; +33%) e la Federazione Russa (+12.000; +215%). Positivi anche i dati riguardanti gli altri mercati.

Attività aviation (Assistenza a terra e servizi centralizzati DL 18/99, Tasse e diritti)

Il totale dei ricavi aviation, pari a 37.047.565 Euro, crescono in relazione al 2017 di 1.744.203 Euro (+4,94%).

	2018	2017	Δ assoluto	Δ %
Diritti e tasse aeroportuali	17.215.071	15.972.195	1.242.876	7,78
Diritti servizi controllo di sicurezza	7.175.894	6.508.703	667.191	10,25
Pontili d'imbarco e PRM	1.120.813	1.109.995	10.818	0,97
Handling, extra-Handling, in-flight Catering e Ancillary	10.686.975	10.958.459	-271.485	-2,48
Servizio Fueling e Locali e spazi operativi	848.813	754.010	94.803	12,57
Totale ricavi aeronautici	12.656.600	12.822.464	-165.864	-1,29
Totale Ricavi Aviation	37.047.565	35.303.363	1.744.203	4,94

L'incremento della voce diritti e tasse aeroportuali è lievemente superiore alla crescita percentuale del traffico. In aderenza al modello tariffario, a partire dal mese di gennaio 2018 le tariffe hanno recepito gli incrementi di costo per la remunerazione della porzione di investimenti realizzati in aderenza agli obblighi del contratto di programma. I diritti per servizi controllo di sicurezza invece recepiscono, oltre alla crescita dei volumi, anche i costi dell'anno precedente per l'adeguamento progressivo dei servizi di sicurezza ai dettami del nuovo Piano Nazionale della sicurezza.

Il totale dei ricavi di handling, in decremento rispetto all'anno precedente, è la risultanza di differenti fenomeni di seguito elencati:

- Una lieve riduzione del ricavo a turn around da correlarsi al fatto che alcune compagnie hanno avuto accesso nel corso dell'anno ad una scontistica superiore, applicabili da tariffario al raggiungimento di prefissati volumi di traffico;
- Una posta rettificativa pari a circa 550 mila euro attraverso la quale, in aderenza al modello tariffario, la società ha accantonato ad un fondo destinato a nuovi investimenti, una porzione di ricavi derivanti dalla crescita di traffico eccedente rispetto alle previsioni 2018 del piano quadriennale di contratto di programma. La società, infatti, all'atto della sottoscrizione dell'accordo tariffario con gli utenti, ha definito una soglia di rischio traffico, superata la quale, il 50% dei ricavi derivanti dal traffico eccedente tale soglia, va ad alimentare un fondo che garantisce nel quadriennio successivo investimenti a impatto tariffario nullo per gli utenti.

Il suddetto meccanismo è stato applicato in tutti gli esercizi, a partire dal 2016 e ha rettificato oltre ai ricavi di handling anche quelli per diritti e tasse aeroportuali. Con la consistenza raggiunta dal fondo al 31 dicembre 2018, la società effettuerà a partire dal 2019 una serie di investimenti già programmati nel quadriennio regolatorio successivo. Alla pari, nella definizione delle nuove tariffe 2019-2022, la società provvederà al recupero della porzione di minori ricavi dell'anno 2015, derivanti, da un lato da minori flussi di traffico rispetto alle previsioni, dall'altro dalla mancata applicazione delle tariffe a partire dal 01 gennaio. Infatti, l'aggiornamento tariffario per il quadriennio 2015-2018 ha avuto efficacia solo a partire dal 09 Settembre 2015.

Attività commerciali non aviation

Riguardo alle categorie commerciali del *non-aviation*, l'incremento registrato (+20,65%) si conferma ben al di sopra delle medie nazionali ed internazionali dei consumi.

	2018	2017	Δ assoluto	Δ %
Subconcessioni	9.550.383	8.730.147	820.236	9,40
di cui canoni di sub-concessione da controllate	3.605.806	3.368.213	237.593	7,05
Pubblicità	3.447.699	2.032.702	1.414.997	69,61
Altre Attività Commerciali	101.113	94.753	6.360	6,71
Ricavi Commerciali non aviation	13.099.195	10.857.602	2.241.593	20,65
Altri ricavi	2.146.833	1.832.572	314.261	17,15
Totale Ricavi Non Aviation/Altri ricavi	15.246.028	12.690.174	2.555.854	20,14

La crescita del traffico passeggeri insieme all'ottimizzazione dei flussi, distribuiti con maggiore efficacia nel corso della giornata e della settimana grazie all'adesione al programma di gestione degli slot da parte di Assoclearance, ha favorito una più omogenea gestione dei picchi, limitando al massimo i momenti di congestione anche nei punti vendita.

Facendo un focus sulle singole componenti, una voce che continua a crescere con continuità è quella riferita ai ricavi derivanti dalla attività di autonoleggio. Come anticipato, l'anno 2018 ha visto l'ingresso, a partire dal mese di maggio 2018, di un importante cliente premium, il cui contratto non si limita alla sub concessione di spazi rent a car, ma prevede anche la sub concessione di spazi pubblicitari.

Sempre all'interno della macro categoria proventi *non aviation*, la voce di maggiore rilevanza è relativa ai proventi da locali commerciali per la sub concessione degli spazi all'interno del terminal. Fra i contratti in essere, anche quelli con la controllata Cortesa, la cui espansione di fatturato ha comportato un correlato incremento di ricavi per royalties verso la controllante, sulla base dei rapporti contrattuali che regolano l'affidamento degli spazi.

Da evidenziare, inoltre, la conferma anche per il 2018, di un significativo trend di crescita dei ricavi di pubblicità, grazie alla già menzionata valorizzazione di tanti spazi promozionali prima non commercializzabili e alla possibilità di vendere, attraverso impianti più moderni, la stessa porzione di spazio simultaneamente a più clienti.

La crescita verso l'anno precedente (+69,6%) è, tuttavia, correlata all'importante contratto con l'Assessorato Regionale del Turismo rinnovato anche per il biennio 2018-2019 e riferibile al "Programma di Promozione della RAS attraverso il sistema degli aeroporti". La società ha, su commissione dello stesso assessorato, portato avanti una fitta serie di azioni promo pubblicitarie e formative, già ampiamente argomentate nella sintesi agli azionisti.

Gestione economica, patrimoniale e finanziaria

➤ Analisi dei risultati reddituali

I dati economici relativi all'esercizio in esame, il cui dettaglio è rimandato alla Nota Integrativa, sono sintetizzati nelle seguenti tabelle:

ANALISI CONTO ECONOMICO	2018	2017	Δ assoluto	Δ %
- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	50.146.760	46.160.965	3.985.796	8,63
- Altri ricavi e proventi	2.146.833	1.832.572	314.261	17,15
Valore della produzione "tipica"	52.293.593	47.993.537	4.300.057	8,96
- Personale	-14.736.736	-14.274.613	-462.123	-3,24
- Materiali di consumo e merci	-472.423	-432.853	-39.570	-9,14
- Prestazioni, servizi e varie	-15.521.998	-13.818.092	-1.703.907	-12,33
- Saldo proventi e oneri diversi	-794.130	-966.853	172.724	17,86
Costi Operativi	-31.525.287	-29.492.410	-2.032.877	-6,89
Margine Operativo Lordo (MOL)	20.768.306	18.501.126	2.267.180	12,25
<i>% sul valore della produzione</i>	<i>39,7%</i>	<i>38,5%</i>		
Ammortamenti e svalutazioni	-2.529.168	-2.702.189	173.020	6,40
Accantonamenti per rischi e oneri	0	-14.771	14.771	100,00
Risultato Operativo	18.239.138	15.784.167	2.454.971	15,55
<i>% sul valore della produzione</i>	<i>34,9%</i>	<i>32,9%</i>		
Proventi - Oneri finanziari dell'esercizio	863.020	196.030	666.990	340,25
UTILE ANTE IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	19.102.158	15.980.197	3.121.961	19,54
<i>% sul valore della produzione</i>	<i>36,5%</i>	<i>33,3%</i>		
Imposte correnti	-5.424.786	-4.865.856	-558.930	-11,49
Imposte anticipate e differite	-132.665	284.551	-417.216	-146,62
UTILE NETTO DELL'ESERCIZIO	13.544.707	11.398.892	2.145.815	18,82
<i>% sul valore della produzione</i>	<i>25,9%</i>	<i>23,8%</i>		
Altri Proventi - Oneri finanziari				
Dividendi da distribuzione Riserva straordinaria e Utili anno precedente	2.291.948	6.424.941	-4.132.993	-64,33
UTILE ANTE IMPOSTE FINALE	21.394.106	22.405.138	-1.011.032	-4,51
Imposte su Dividendi	-108.868	-305.185	196.317	64,33
UTILE NETTO FINALE	15.727.787	17.518.648	-1.790.861	-10,22
<i>% sul valore della produzione</i>	<i>30,1%</i>	<i>36,5%</i>		

Nell'esercizio 2018 il valore della produzione ammonta complessivamente a 52.293.593 Euro con un incremento rispetto al 2017 di 4.300.057 Euro (+8,96%). Tale incremento, come ampiamente commentato nelle sezioni dedicate, è perlopiù correlato a due macro fattori; traffico e piano di sviluppo commerciale, che hanno influenzato il trend sia dei ricavi aviation che delle attività commerciali.

	2018	2017	Δ assoluto	Δ %
Ricavi Aviation	37.047.565	35.303.363	1.744.203	4,94
Ricavi Commerciali non aviation	13.099.195	10.857.602	2.241.593	20,65
Altri ricavi	2.146.833	1.832.572	314.261	17,15
Totale Ricavi	52.293.593	47.993.537	4.300.057	8,96

Gli **Altri Ricavi** crescono di 314.261 Euro. La variazione è perlopiù correlata alla ripresa nel bilancio dell'anno di una porzione di quanto accantonato dagli anni dal 2009 al 2015 al fondo rischi istituito a copertura dell'onere per il servizio antincendio introdotto con la Legge n. 296 del 27 dicembre 2006 a carico delle stesse società di gestione aeroportuale. Il fondo avrebbe dovuto coprire la eventuale soccombenza in sede giudiziaria all'esito delle azioni legali intraprese dalla società, sia in sede amministrativa che tributaria, avverso tale richiesta ministeriale. Tuttavia, alla luce delle sentenze già passate in giudicato per l'anno 2009 e 2014, su parere del legale che assiste la società, la società ha liberato nel 2018 le somme accantonate per le stesse pari rispettivamente a 376.818 Euro e 391.142 Euro.

La variazione complessiva è mitigata dal fatto che, anche durante il 2017, la voce Altri ricavi aveva accolto ricavi non ricorrenti legati al recupero dei costi per manutenzioni straordinarie realizzate nei prospetti esterni di alcuni edifici di proprietà concessi in sub-concessione e lo stralcio di debiti per cessata esigibilità dei costi per il servizio di presidio medico aeroportuale per gli anni 2005 e 2006, per i quali le somme accantonate non sono mai state richieste dal Ministero della Sanità diventando pertanto non più dovute.

Sul fronte dei costi, quelli operativi si incrementano di 2.032.877 Euro. Il costo del personale evidenzia una crescita rispetto al 2017 pari a 462.123 Euro. Come già argomentato nel paragrafo Risorse Umane, il fenomeno che ha maggiormente influito su tale scostamento è legato, oltre alle usuali dinamiche salariali per anzianità di servizio e progressioni professionali, all'incremento di traffico che ha determinato un maggior numero medio di dipendenti (+8,7 full time equivalent su base annua pari al +3,4%).

Le prestazioni di servizi si incrementano di 1.703.907 Euro. Nel dettaglio le componenti che hanno maggiormente inciso su tale scostamento sono illustrate di seguito.

I servizi di sicurezza, il cui costo cresce di 212.000 Euro, sono correlati sia all'incremento del traffico, e quindi ad una estensione dei turni a copertura, che alla richiesta da parte dell'autorità di Polizia di presidiare l'utilizzo degli e-gates ai varchi extra schengen (controllo passaporti).

I costi sostenuti per attività di marketing e per lo schema d'incentivazione del traffico, correlati alla promozione del territorio anche attraverso l'organizzazione di eventi ad hoc, registrano un incremento rispetto al 2017 pari a circa 365.000 Euro. La società ritiene, infatti, prioritario stimolare l'apertura ed il consolidamento dei collegamenti in bassa stagione, come pure intervenire direttamente attraverso campagne promozionali per incentivare i coefficienti di riempimento sulle rotte attivate e non pregiudicarne la profittabilità già nella fase di start-up. Ogni investimento in marketing è preventivamente analizzato al fine di verificarne la redditività e successivamente monitorato attraverso gli strumenti web e social oggi disponibili, i quali, se opportunamente indagati, restituiscono la possibilità di verificare con certezza il numero di contatti o visualizzazioni raggiunte.

I servizi legati ad attività regolate dal contratto con l'assessorato al turismo della Regione Sardegna per la promozione del territorio hanno registrato un notevole incremento rispetto al 2017 (+434.000 Euro) che è remunerato dall'incremento registrato in termini di ricavi.

Tutte le altre voci evidenziano, nel saldo 2018, scostamenti poco significativi rispetto all'anno precedente, determinati dalla normale dinamica gestionale e perlopiù da correlarsi agli oneri incrementali per la gestione degli incrementati flussi di traffico.

Nel dettaglio si segnalano incrementi sui costi per:

- Manutenzione sulle strutture di volo. Nel corso del 2018, sono stati effettuati prevalentemente interventi di ripristino e rifacimento delle pista, con parziali ricostruzioni, oltre ad alcuni interventi sulle vie di rullaggio e raccordi;
- Utenze. L'incremento dei costi di energia è dovuto, principalmente, ad un incremento tariffario pari circa il 3% e ad un incremento dei consumi anche in correlazione alla attivazione di nuovi spazi (Terminal 2, Hangar elisoccorso)
- Canone di concessione aeroportuale. Incremento legato alla dinamica dei passeggeri;

A fronte di tali incrementi si registrano i seguenti risparmi, che parzialmente mitigano i maggiori oneri di cui sopra:

- Costi per spese diverse. Riduzione principalmente correlata alle manutenzioni su un fabbricato dato in concessione, effettuata nel 2017 e non reiterata nel 2018.

Il Margine Operativo Lordo, pari a **20.768.306 Euro**, si incrementa rispetto al 2017 di **2.267.180 Euro**.

Il Risultato Operativo, pari a **18.239.138 Euro** cresce di **2.454.971 Euro** rispetto al 2017. Il risultato recepisce l'effetto derivante dagli ammortamenti sui cespiti, che sono cresciuti a seguito dello sviluppo infrastrutturale ampiamente argomentato nella sezione dedicata agli investimenti. Questo fenomeno viene ampiamente compensato da una minore svalutazione dei crediti dell'attivo circolante, rispetto all'accantonamento al fondo necessario lo scorso esercizio a copertura dei crediti della fallita compagnia AirBerlin.

L'Utile Ante Imposte finale, pari a **21.394.106 Euro**, decresce rispetto al 2017 per **1.011.032 Euro**. La riduzione è legata al recepimento della gestione finanziaria che nel 2017 aveva accolto un significativo importo derivante dalla distribuzione di una riserva utili della controllata Eccelsa.

A maggiore specificazione si evidenziano i dettagli della sezione Proventi e Oneri finanziari:

- ✓ Dividendi da partecipazione nella controllata Cortesa (863.000 Euro circa, incremento rispetto al 2017 pari a 198.000 Euro)
- ✓ Dividendi da partecipazione nella controllata Eccelsa (1.429.000 Euro circa, riduzione rispetto al 2017 pari a 103.000 Euro)
- ✓ Distribuzione della riserva straordinaria della controllata Eccelsa non reiterata nel 2018 (nel 2017 valeva 4.226.000 Euro)
- ✓ Il saldo proventi e oneri finanziari, che ammonta a circa 397.585 Euro, registra un miglioramento rispetto al 2017, pari a 242.405 Euro, che è principalmente dovuto agli interessi attivi calcolati a parziale ristoro del recupero tardivo da parte della Regione Sardegna delle somme per i contributi

alla destagionalizzazione dei flussi di traffico relativi all'anno 2013. Una maggiore informativa sulla tematica sarà data all'interno della sezione rischi a cui è esposta la società.

L'Utile al netto delle imposte, pari a 15.727.787 Euro, è in decremento rispetto all'anno precedente di 1.790.861 Euro.

➤ Analisi della situazione patrimoniale

Di seguito si riporta la riclassificazione dello Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2018 a confronto con l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017.

in euro	2018	2017	Delta	Var%
IMPIEGHI				
Immobilizzazioni immateriali	450.578	293.212	157.366	53,67%
Immobilizzazioni materiali	25.524.124	24.301.189	1.222.935	5,03%
Imposte differite attive	951.105	1.072.917	(121.812)	-11,35%
Immobilizzazioni finanziarie	20.238.004	20.266.828	(28.824)	-0,14%
Totale Immobilizzazioni	47.163.811	45.934.146	1.229.666	2,68%
Fondi rischi, oneri e TFR	(2.885.686)	(3.665.334)	779.649	21,27%
Fondo Imposte differite passive	(157.897)	(137.591)	(20.306)	-14,76%
Altre passività non correnti				
Totale fondi e attività non correnti	(3.043.583)	(3.802.926)	759.343	19,97%
Capitale fisso operativo	44.120.228	42.131.220	1.989.008	4,72%
Rimanenze di magazzino	57.652	58.667	(1.015)	-1,73%
Crediti commerciali	27.918.723	25.491.160	2.427.564	9,52%
Crediti Tributari	617.296	368.950	248.347	67,31%
Altre attività	2.091.606	5.811.771	(3.720.165)	-64,01%
Debiti commerciali	(19.024.930)	(13.148.521)	(5.876.409)	-44,69%
Debiti tributari	(227.824)	(288.855)	61.030	21,13%
Altre passività	(14.465.687)	(11.073.101)	(3.392.586)	-30,64%
Capitale circolante netto operativo	(3.033.165)	7.220.070	(10.253.234)	-142,01%
Posizione Finanziaria Netta	25.895.894	11.903.881	13.992.013	117,54%
TOTALE IMPIEGHI	66.982.958	61.255.170	5.727.787	9,35%
FONTI				
Capitale sociale	12.912.000	12.912.000	0	0,00%
Riserve e risultati a nuovo	38.343.170	30.824.522	7.518.648	24,39%
Utile dell'esercizio	15.727.787	17.518.648	(1.790.861)	-10,22%
Patrimonio netto	66.982.958	61.255.170	5.727.787	9,35%
TOTALE FONTI	66.982.958	61.255.170	5.727.787	9,35%

Le immobilizzazioni tecniche (materiali + immateriali) registrano complessivamente un incremento netto di 1.380.301 Euro rispetto all'esercizio precedente, generato principalmente dal saldo delle nuove acquisizioni (3.452.583 Euro) al netto della contabilizzazione delle quote di ammortamento del periodo (2.072.281). La variazione nella voce Immobilizzazioni tecniche è dettagliatamente illustrata nella Nota Integrativa allegata.

Le immobilizzazioni finanziarie registrano un decremento di 28.824 Euro rispetto all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, connesso a:

- decremento di 38.824 euro per l'utilizzo dei c/c bancari relativi ai fondi erogati dalla Regione Sardegna per la realizzazione degli interventi infrastrutturali sulla pista di volo;
- incremento di 10.000 Euro per la costituzione di un Consorzio, partecipato dai principali attori istituzionali ed economici del territorio (Comune di Olbia, Università di Sassari, Aspo, CIPNES, Area Marina di Tavolara e Sinergest), per la gestione amministrativa e logistica dei corsi Universitari che si terranno nel territorio del Comune di Olbia.

La struttura patrimoniale evidenzia una diminuzione di 10.253.234 Euro del **Capitale circolante netto operativo** al 31 dicembre 2018, rispetto alla chiusura dell'esercizio 2017, dovuto al decremento dei crediti a cui si somma l'aumento dei debiti in maniera superiore.

La flessione dei crediti (-1.044.255 Euro) è principalmente determinata dal complessivo effetto, da un lato, della crescita dei crediti commerciali verso Air Italy S.p.A., (già Meridiana fly, a seguito del cambio di denominazione sociale intervenuto in data 1 marzo 2018) per circa 3,6 milioni di Euro e dall'aumento dei crediti tributari per circa 248 mila Euro, e dall'altro, dal rimborso da parte della Regione Sardegna del contributo per l'anno 2013, di cui alla ex L. 10/2010, per € 3.795.929,54, oltre interessi e spese, e dal calo dei crediti verso Terzi, nonostante la crescita dei volumi di traffico e quindi di fatturato, per circa 1,1 milioni di Euro.

Il credito al 31 dicembre 2018 verso Air Italy ammonta a circa 20,49 milioni di Euro, in aumento rispetto l'esercizio precedente di circa 3,6 milioni di euro. Si segnala tuttavia che, tra febbraio e marzo 2019, Air Italy ha versato, nelle casse di Geasar, 11,7 milioni di Euro. Alla data odierna, i crediti nei confronti del Vettore, ammontano a circa 10 milioni di Euro, in diminuzione rispetto al saldo al 31 dicembre 2017 di circa 6,8 milioni di euro. Il piano di rientro (accordo siglato a novembre 2017) risulta rispettato alla data di stesura della presente relazione.

Sulla dilazione concessa al Vettore sono stati contabilizzati e fatturati Interessi per 250.303 Euro.

L'incremento dei debiti (9.207.965 Euro), rispetto all'esercizio precedente, è principalmente connesso a:

- debiti verso la Controllante Alisarda SpA per effetto dell'accantonamento imposta IRES dell'esercizio, di cui al Consolidato Fiscale di Gruppo, per 4,4 milioni di Euro;
- debiti per "investimenti futuri" legato al Contratto di Programma per la quota di competenza dell'esercizio per circa + 2,5 milioni di Euro;
- debiti erariali per addizionali, da attribuirsi sostanzialmente al ritardo nell'incasso dei crediti Air Italy per circa + 430 mila Euro (si ricorda che le addizionali vengono liquidate all'erario dopo l'incasso dai vettori);
- debiti verso Fornitori per circa 1,4 milioni di Euro, da collegare principalmente all'andamento dei passeggeri.

Tutte le altre voci evidenziano scostamenti poco significativi, rispetto all'esercizio precedente, determinati dal regolare andamento della gestione e, principalmente, da collegarsi all'incremento dei flussi di traffico.

Il **TFR** si incrementa di 3.671 Euro, il **Fondo per rischi e oneri** si decrementa di 763.014 Euro per:

- Adeguamento delle imposte differite (+20.306 Euro);

- Utilizzo di 15.360 Euro per la liquidazione di onorari legali legati alla positiva soluzione della controversia sull'apertura del mercato dei servizi di handling;
- Rilascio di una quota parte dell'accantonamento per il "Fondo Antincendio VVFF" per l'importo di 767.960 Euro. Per maggiori dettagli si rimanda alla lettura del paragrafo "Servizio antincendi in ambito aeroportuale".

➤ Analisi dei flussi finanziari

in euro	2018	2017	variazione
A Cassa	35.288	17.740	17.548
B Banche	26.151.625	12.383.818	13.767.808
C Liquidità (A+B)	26.186.913	12.401.557	13.785.356
D Crediti finanziari correnti			
E Debiti bancari correnti	(212.570)	(291.019)	78.449
F Parte corrente dell'indebitamento non corrente			
G Altri debiti finanziari correnti			
H Indebitamento finanziario corrente (E+F+G)	-212.570	-291.019	78.449
I Posizione finanziaria corrente netta (C+D+H)	25.974.344	12.110.538	13.863.805
J Debiti bancari non correnti	(78.449)	(206.658)	128.208
K Altri debiti non correnti			
L Indebitamento finanziario non corrente (J+K)	(78.449)	(206.658)	128.208
M Posizione finanziaria netta (I+L)	25.895.894	11.903.881	13.992.013

La **Posizione Finanziaria Netta** al 31 dicembre 2018 è positiva per 25.895.894 Euro contro gli 11.903.881 Euro al 31 dicembre 2017.

Di seguito la sintesi del rendiconto finanziario con evidenza dei flussi di cassa generati/assorbiti dall'attività operativa, di investimento e di finanziamento degli esercizi 2018 e 2017.

in euro	2018	2017	variazione
Flussi di cassa (generato/assorbito) dalle attività operative netto	27.454.601	16.415.604	11.038.997
Flussi di cassa (generato/assorbito) dall'attività di investimento	(3.423.759)	(3.081.154)	(342.604)
Flussi di cassa (generato/assorbito) dall'attività di finanziamento	(10.245.486)	(8.267.129)	(1.978.358)
Variazione finale di cassa	13.785.356	5.067.321	8.718.035
Disponibilità liquide inizio periodo	12.401.557	7.334.235	5.067.322
Disponibilità fine periodo	26.186.913	12.401.556	13.785.357

Il **flusso di cassa generato dalle attività operative**, per 27.454.601 Euro, in sensibile miglioramento rispetto al 2017 (+11.038.997 Euro) grazie al flusso di cassa prodotto dalla gestione reddituale caratteristica, mitigata dalla variazione negativa del capitale circolante netto.

Il **flusso di cassa generato dall'attività di investimento** riguarda investimenti prevalentemente infrastrutturali. Per maggiori dettagli si rimanda a quanto illustrato nella Nota integrativa allegata.

Il flusso di cassa generato dall'attività di finanziamento, negativo per 10.245.486 Euro è relativo alla:

- distribuzione dividendi sul risultato 2017 per 10.000.000 Euro;
- restituzione delle quote sui mutui per 245.486 Euro.
- La variazione finale complessiva di cassa del periodo è positiva per 13.785.357.

Le Società Controllate

Cortesa S.r.l.

Obiettivo del 2018, era di confermare il trend di miglioramento della attività, garantendo livelli di crescita conformi a quelli del *driver* traffico passeggeri, che è considerato il parametro di crescita di primo riferimento per la maggioranza delle attività commerciali.

I ricavi hanno in effetti restituito una crescita percentuale quasi a doppia cifra (9,2%), superiore a quella riferita al traffico dei passeggeri (6,7%).

Gli sforzi del management si sono concentrati sull'ottimizzazione dei processi di business a 360 gradi, con una particolare attenzione alla customer experience, al contenimento dei costi, alla formazione e al coaching.

La crescita dei ricavi dei punti vendita è stata abbastanza lineare nelle sue componenti landside ed airside con una leggera flessione dei ricavi dell'inflight catering, con performance in termini di margine operativo lordo particolarmente significative per le attività di vendita dei prodotti tipici regionali in airside e dei parcheggi; come pure per le attività Food&Beverage, sempre in airside, lo snack-bar Kara Cafè e il Time in Jazz bar.

Il forte impegno a soddisfare i consistenti flussi incrementali di passeggeri e il consistente sforzo di efficientamento organizzativo e manageriale, non hanno intaccato il ricavo medio a passeggero, che nonostante la forte pressione, ha evidenziato un incremento rispetto al 2017, passando da 5,29 a 5,42 Euro a passeggero.

Sono stati eseguiti alcuni piccoli interventi di ristrutturazione e ammodernamento nelle seguenti aree commerciali:

- Ampliamento del punto vendita Grain & Grapes, con incremento di posti a sedere e rinnovamento del menù,
- Ampliamento del Fish & Wine con allargamento degli spazi di cooking e rivisitazione del menù;
- Implementazione del servizio Grab&go al Time in Jazz per servire anche i passeggeri che hanno meno tempo a disposizione prima dell'imbarco del loro volo;
- Interventi di semplificazione dei flussi, ottimizzazione del merchandising e uso di risorse con maggiori capacità di vendita al Karaltaly;
- Rifacimento del manto e della segnaletica orizzontale del settore A del parcheggio;
- Attivazione del sistema evoluto di riconoscimento targhe per migliorare la sicurezza del parcheggio sosta breve e ridurre gli abusi.

I risultati economico – finanziari

➤ Analisi Risultato economico

In tabella i ricavi per area di attività confrontati con il 2017

	2018	2017	Δ assoluto	Δ %
Ricavi per sponsorizzazioni	442.106	455.120	-13.014	-2,86
Ricavi per servizi Parcheggio	1.730.722	1.649.106	81.616	4,95
Ricavi per vendita Prodotti Tipici	3.903.628	3.738.827	164.801	4,41
Ricavi area Food & Beverage e in-flight catering	9.630.760	8.558.304	1.072.456	12,53
Commerciali non aviation	15.707.216	14.401.356	1.305.860	9,07
Altri Ricavi Non Aviation	376.091	337.094	38.997	11,57
Totale Ricavi	16.083.307	14.738.450	1.344.857	9,12

I ricavi crescono complessivamente di circa 1,3 milioni di Euro e il loro incremento percentuale è superiore a quello registrato in termini di crescita di passeggeri.

La crescita percentuale dei punti Food&Beverage rispetto al 2017, pari al 12,53%, ha superato la crescita dei passeggeri confermando come gli interventi di ammodernamento adottati fossero necessari per una più efficace penetrazione all'interno dei vari punti vendita. Contestualmente, il consolidamento del processo di regolazione degli slots aeroportuali che ha consentito una più omogenea distribuzione dei voli, ha contribuito a contenere i picchi di traffico e le correlate criticità operative. Questa performance ha mitigato il calo registrato nelle richieste di in-flight catering, lievemente ridimensionate rispetto all'anno precedente.

I punti vendita di prodotti tipici nel complesso hanno registrato un incremento del +4,41%, inferiore al trend di traffico, soprattutto a casusa di una diversa crescita percentuale fra le attività collocate in airside e quelle in landside.

Andando ad analizzare il dettaglio, fra le attività airside la vendita di prodotti regionali italiani conferma una crescita significativa (+14,95%), mentre quella dei prodotti tipici sardi cresce in maniera molto meno apprezzabile (+1,31%). La crescita nel land side risulta invece sempre contenuta (+1,50%), nonostante rappresenti una porzione importante del fatturato e si configuri come un servizio alla città e agli operatori aeroportuali, anche durante l'inverno. Sul fronte del Food&Beverage, il bar Time in Jazz è cresciuto a ritmi sostenuti in piena correlazione al traffico, come pure il Grain&Grapes in area landside, anche a seguito dell'ampliamento della zona di consumo.

I ricavi del parcheggio, che sono come è noto in correlazione diretta con il traffico degli italiani e dei locali, mostrano un crescita inferiore al traffico (+4,95%). Il risultato va valutato positivamente se analizzato alla luce del crescente abusivismo delle soste e della crescita della concorrenza dei posti auto gratuiti legati alla proliferazione di centri commerciali limitrofi, con aree di sosta non presidiate. In crescita anche il servizio offerto dalle navette extra aeroportuali, che hanno intensificato il loro servizio di ritiro del passeggero e di parcheggio low cost in aree remote.

	2018	2017	Δ assoluto	Δ %
- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	15.707.216	14.401.356	1.305.860	9,07
- Altri ricavi e proventi	376.091	337.094	38.997	11,57
Valore della produzione "tipica"	16.083.307	14.738.450	1.344.857	9,12
- Personale	-4.280.898	-3.844.305	-436.592	-11,36
- Materiali di consumo e merci	-5.324.920	-4.968.090	-356.829	-7,18
- Prestazioni, servizi e varie	-4.387.269	-4.092.716	-294.553	-7,20
Costi Operativi	-13.993.087	-12.905.112	-1.087.974	-8,43
MARGINE OPERATIVO LORDO	2.090.220	1.833.338	256.883	14,01
<i>% sul valore della produzione</i>	<i>13,0%</i>	<i>12,4%</i>		
Ammortamenti e svalutazioni	-412.951	-413.500	549	0,13
Saldo proventi e oneri diversi	-128.800	-139.500	10.699	7,67
Risultato Operativo	1.548.469	1.280.338	268.131	20,94
<i>% sul valore della produzione</i>	<i>9,6%</i>	<i>8,7%</i>		
Proventi - Oneri finanziari	-91.557	-75.074	-16.483	-21,96
UTILE ANTE IMPOSTE	1.456.912	1.205.264	251.648	20,88
Imposte correnti	-436.140	-346.675	-89.465	-25,81
Imposte anticipate e differite	1.228	4.461	-3.233	-72,47
UTILE NETTO	1.022.000	863.050	158.950	18,42
<i>% sul valore della produzione</i>	<i>6,4%</i>	<i>5,9%</i>		

Sul fronte dei costi, si segnalano gli incrementi prevalentemente connessi alla maggiore operatività e quindi personale, costo del venduto, utenze e canoni di concessione verso la controllante, anch'essi legati al volume del fatturato.

L'incremento dei costi del personale è principalmente attribuibile alle risorse aggiuntive per la gestione dei passeggeri in transito. Nel totale l'organico si è incrementato di 11,64 risorse medie equivalenti annue, con un costo aggiuntivo di circa 437 mila Euro circa.

La voce Materiali di consumo e merci accoglie il costo per i prodotti destinati alla rivendita e registra un incremento (+356 mila Euro circa) che trova rispondenza nella crescita dei ricavi delle aree Food&Beverage e Retail (+1,2 milioni di Euro circa). Si segnala, tuttavia, che il costo del venduto si è ulteriormente ridotto percentualmente passando al 36,5%. Lo stesso era nel 2017 il 38%, con un punto di partenza di 41% nel 2015. Il miglioramento progressivo è frutto dell'esperienza via via maturata nella gestione del settore e di un maggiore controllo a seguito dell'implementazione di un moderno magazzino centralizzato per l'approvvigionamento di tutti i punti Retail e Food&Beverage. D'altra parte, anche un maggiore appeal verso i fornitori del settore ha consentito di ottenere delle scontistiche sui volumi via via crescenti.

Le prestazioni di servizi recepiscono l'incremento dei canoni vs la controllante per circa 240 mila Euro, oltre ad un leggero incremento dei costi per utenze di circa 14 mila Euro, prevalentemente per effetto di maggiori consumi di energia.

Quale conseguenza dei suddetti fenomeni, il **Margine Operativo Lordo**, pari a 2.090.220 Euro si incrementa di 256 mila Euro circa, pari al +14,01%.

Gli ammortamenti si decrementano di circa 15 mila Euro, risparmio quasi integralmente compensato da maggiori oneri per svalutazione dei crediti dell'attivo circolante.

L'**Utile netto** è pari a 1.022.000 Euro. L'incremento rispetto al 2017 è di 158.950 Euro, percentualmente pari al +18,42%.

➤ Investimenti

L'incremento d'immobilizzazioni dell'anno, come esposto in tabella, è pari a 434.097 Euro.

Descrizione opera	Costo
Costruzioni leggere	14.502
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	11.149
Impianti e macchinari	17.263
Attrezzature	201.731
Mobili e macchine d'ufficio	9.026
Altre immobilizzazioni immateriali	154.876
Imm. In corso	25.550
Totale	434.097

Nel corso del 2018 sono state realizzate opere infrastrutturali per il restyling di alcune aree in uso a Cortesa che, nella tabella sopra esposta, confluiscono nella voce "altre immobilizzazioni immateriali". Le attività principali hanno coinvolto i seguenti punti:

- Kara Cafè, che si è arricchito di un nuovo corner birreria brandizzato "Ichnusa";
- Fish&Wine, che ha giovato di un ampliamento e dell'incremento delle sedute fruibili;
- Main Park, nel quale è stato eseguito un intervento di ripristino del manto di usura del settore A, a completamento del lavoro iniziato l'anno precedente e che aveva interessato il settore B.

Nella voce attrezzature, pari a 201.731 Euro, confluiscono le nuove attrezzature per i diversi punti Food&Beverage tra i quali: il nuovo corner Ichnusa, la nuova area Grabe&Go presso il Time in Jazz, il Fish&Wine e il Grain&Grapes che sono stati oggetto di un restyling operativo e funzionale. Il self service denominato Food Court è stato invece dotato di vetrine refrigerate e banconi aggiuntivi. La voce accoglie, inoltre, il sistema di lettura targhe installato presso il parcheggio principale con lo scopo di monitorare i veicoli in ingresso e disincentivare azioni di abusivismo o utilizzo improprio delle aree di sosta, ad esempio per motivi commerciali.

Tra le immobilizzazioni in corso, ossia i cespiti non ancora immatricolati poiché non in funzione o non completati entro dicembre 2018, il nuovo software per la gestione degli acquisti nei punti Food&Beveragee Retail.

➤ **Prevedibile evoluzione della gestione**

I risultati ottenuti si inseriscono in un quadro competitivo in continua evoluzione. I dati discussi durante l'ACI Europe Commercial & Retail Annual Conference Reykjavik del 19-20 marzo 2019 hanno evidenziato la forte competizione economica e gli effetti dell'e-commerce, che stanno rischiando di indebolire quanto commercialmente sviluppato dagli aeroporti negli anni passati.

Nonostante, infatti, il traffico aereo continui a svilupparsi in modo estremamente interessante non solo in Asia, ma anche in Europa dove si temeva un rallentamento; è da segnalare la riduzione della spesa media per passeggero che nell'ultimo triennio è calata dell'8 %, come segnalato dagli analisti del settore aeroportuale, soprattutto per effetto dell'e-commerce, oltretutto in relazione al fatto che si è ridotto del -12% (dal 2013 a oggi) il tempo utile per gli acquisti in aeroporto.

Nel dettaglio i trend dal 2013-2018 dei ricavi non aviation negli aeroporti sono stati rispettivamente Food&Beverage +20%; retail -7% ; car park - 4%; advertising -19% . Il dato conferma come sia proprio il Food&Beverage l'area di business che sta crescendo più di tutte le altre, a ritmi ben superiori al driver traffico, nonostante non sia la voce di maggiore incidenza fra i ricavi aeroportuali. Infatti, attualmente le aree Retail e Parking rappresentano circa il 50% dei proventi non-aeronautici, mentre il Food&Beverage si attesta a circa il 10%.

Tra gli approfondimenti proposti è comunque utile considerare, per la prevedibile evoluzione del business della società, che il 35% dei passeggeri del mercato Europa cercano il prodotto locale, anche souvenir. Fra i prodotti del territorio i preferiti sono dolci e vini (52%), seguono (43%) le icone locali (oggetti tipici della tradizione) e le altre specialità gastronomiche.

Nonostante il food venga riconosciuto come il primo e ultimo elemento di contatto con la destinazione, la possibilità di sviluppo del settore Food&Beverage dovrà essere stimolata da modalità di erogazione innovative attraverso l'utilizzo del digitale, la raccolta di dati sulle impressioni/sensazioni e sulla aspettative dei passeggeri, la sostenibilità ambientale e la healthy food .

Area di business considerata invece in forte sofferenza è quella del car park in cui si stima una involuzione dei ricavi collegata alla sempre più marcata concorrenza su aree limitrofe all'aeroporto, all'incremento nel livello di erogazione di servizio del trasporto pubblico e allo sviluppo del car sharing.

Eccelsa Aviation S.r.l.

➤ Assistenza ai voli di Aviazione Generale

Gli indicatori di traffico evidenziano una crescita generale con trend positivi su tutte le variabili (passeggeri, movimenti e tonnellaggio), fatta eccezione per il traffico domestico che, solo con riferimento al numero di movimenti rimane allineato all'anno precedente. Il totale passeggeri evidenzia un +7.8%; i movimenti si attestano ad un +3.8%, mentre il tonnellaggio, il più alto mai registrato, ha espresso una crescita pari al 6,3% rispetto all'anno precedente. Anche il tonnellaggio medio si incrementa del +2,84% rispetto al 2017.

Cresce a ritmi sostenuti il traffico internazionale, caratterizzato dall'affluenza ormai consolidata delle comunità che da diversi anni originano traffico ad alto valore aggiunto: Russa, USA oltreché gli stati Europei di Germania, Inghilterra, Austria, Svizzera e Francia. E' mancata anche nel 2018 la presenza dei Sauditi, come pure quelle del Qatar che rimane sotto le aspettative e le performance degli anni passati.

Dall'analisi dei vari periodi, non esposta nel grafico, si evince la fortissima concentrazione nei mesi da giugno a settembre, pari all'87% e pari al 62% nei soli mesi di luglio e agosto.

<i>Traffico Aviazione Generale</i>	2018	2017	Δ 18-17
Aviazione Generale (<i>Voli paganti</i>)	24.430	22.826	7,0%
Aeroclub Olbia, Voli di Stato e/o Militari, Voli scuola	487	297	64,0%
Totale Passeggeri	24.917	23.123	7,8%
Aviazione Generale (<i>Voli paganti</i>)	11.329	10.894	4,0%
Aeroclub Olbia, Voli di Stato e/o Militari, Voli scuola	216	224	-3,6%
Totale Movimenti	11.545	11.118	3,8%
Aviazione Generale (<i>Voli paganti</i>)	188.439	176.202	6,9%
Aeroclub Olbia, Voli di Stato e/o Militari, Voli scuola	2.923	3.828	-23,6%
Totale Tonnellaggio	191.362	180.030	6,3%

I ricavi aviation, derivanti dai servizi di handling e dalle richieste supplementari di servizi e inflight catering, crescono nel complesso in linea con il mix di sviluppo di movimenti e tonnellaggio.

Analizzando nel dettaglio i servizi, si riscontra un lieve calo dell' in-flight catering principalmente per effetto di alcuni voli particolarmente remunerativi per questo servizio, che nel 2018 non hanno visitato lo scalo. Anche per quest'anno è stata invece confermata la vendita dell'hangar che, sebbene sia dato in esclusiva allo stesso cliente, permette di ottimizzare una struttura che sarebbe altrimenti ampiamente sottoutilizzata a causa delle significative riduzioni delle attività manutentive sui velivoli del gruppo AirItaly. La società sta indagando inoltre possibili sviluppi anche di business collaterali al solo ricovero, nell'intento di proporre ai clienti servizi collaterali durante la sosta degli aeromobili, legati ad esempio al *detailing* degli stessi.

I ricavi commerciali non aviation crescono a ritmi più sostenuti rispetto al traffico, grazie ai contratti di sponsorizzazione definiti con brand di lusso del settore che intendono promuovere i propri prodotti all'interno del terminal di Eccelsa. Da segnalare, inoltre, il positivo risultato dell'accordo definito con una primaria società di rifornimento carburante che ha prodotto un vantaggio economico in termini di royalties sui rifornimenti veicolati dalla società Eccelsa.

	2018	2017	Δ assoluto	Δ %
Ricavi handling	2.738.363	2.585.758	152.604	5,90
Ricavi extra-handling e in-flight catering	3.192.638	3.048.613	144.025	4,72
Diritti e Tasse	1.594.484	1.535.830	58.654	3,82
Ricavi Aviation	7.525.485	7.170.202	355.283	4,95
Commerciali non aviation	562.624	518.120	44.504	8,59
Altri ricavi e proventi	192.805	200.737	-7.932	-3,95
<i>di cui servizi amministrativi da Controllante</i>	<i>159.498</i>	<i>153.582</i>	<i>5.916</i>	<i>3,85</i>
Ricavi Non Aviation/Altri Ricavi	755.429	718.857	36.572	5,09
Totale Ricavi	8.280.914	7.889.059	391.855	4,97

I risultati di Bilancio della Società Eccelsa Aviation S.r.l. sono di seguito riportati:

ANALISI CONTO ECONOMICO	2018	2017	Δ assoluto	Δ %
- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.088.109	7.688.321	399.788	5,20
- Altri ricavi e proventi	192.805	200.737	-7.932	-3,95
Valore della produzione "tipica"	8.280.914	7.889.059	391.855	4,97
- Personale	-1.045.216	-1.062.328	17.112	1,61
- Materiali di consumo e merci	-27.577	-17.664	-9.913	-56,12
- Prestazioni, servizi e varie	-4.604.901	-4.532.992	-71.909	-1,59
Costi Operativi	-5.677.694	-5.612.983	-64.711	-1,15
Margine Operativo Lordo	2.603.220	2.276.076	327.145	14,37
<i>% sul valore della produzione</i>	<i>31,4%</i>	<i>28,9%</i>		
Ammortamenti e svalutazioni	-166.482	-140.886	-25.596	-18,17
Accantonamenti per rischi e oneri	0	0	0	0,00
Risultato Operativo	2.436.739	2.135.190	301.549	14,12
<i>% sul valore della produzione</i>	<i>29,4%</i>	<i>27,1%</i>		
Proventi - Oneri finanziari	-97.972	-80.488	-17.483	-21,72
UTILE ANTE IMPOSTE	2.338.767	2.054.702	284.065	13,83
Imposte correnti	-712.898	-613.697	-99.201	-16,16
Imposte anticipate e differite	-25.196	-12.107	-13.089	-108,11
UTILE NETTO	1.600.673	1.428.898	171.775	12,02
<i>% sul valore della produzione</i>	<i>19,3%</i>	<i>18,1%</i>		

I costi operativi in crescita di 64.711 Euro. Tuttavia, il loro incremento è correlato a servizi in outsourcing rivenduti ai clienti e, pertanto, a ricavi aggiuntivi. La voce di costo che maggiormente incide sulla crescita complessiva è quella prestazioni, servizi e varie che accoglie al suo interno i costi per la prestazione di servizi quali hotel accomodation, pulizia aeromobili, trasporto passeggeri, e tutti gli altri servizi accessori all'handling. Anche per i materiali di consumo si registra un lieve incremento, principalmente legato ai consumi di carburante.

I costi del personale sono sostanzialmente allineati, così come le FTE's, al precedente esercizio.

Come conseguenza dei susposti fenomeni, il **Margine Operativo Lordo**, pari a 2.603.220 Euro, risulta in crescita rispetto all'anno precedente di circa il 14%, facendo crescere il livello percentuale di redditività fino a circa il 31%.

L'Utile Ante imposte ammonta a 2.338.767 Euro, mentre **l'Utile al netto delle imposte** è pari a 1.600.673 Euro.

Dal punto di vista operativo, merita una piccola nota, il fatto che per il decimo anno consecutivo, agli inizi del 2018, la Società Eccelsa Aviation è stata insignita, sulla base delle preferenze espresse dai passeggeri che utilizzano i terminal di aviazione generale, dell'Award come "Best European FBO" dalla rivista specializzata nel settore Aviation Business Destinations Magazine.

Dal punto di vista operativo, si segnala che proprio in questi giorni la società Eccelsa Aviation è stata nuovamente insignita, sulla base delle preferenze espresse dai passeggeri che utilizzano i terminal di aviazione generale europei ed internazionali, dell'Award come "Best European FBO", dalla rivista specializzata nel settore European CEO magazine.

➤ Investimenti

Gli investimenti del 2018 ammontano a 337.807 Euro.

Descrizione opera	Costo
Attrezzature	330.324
Mobili e macchine d'ufficio	2.498
Altre immobilizzazioni immateriali	4.986
Totale	337.807

Tra gli incrementi dell'anno segnaliamo:

- un nuovo trattore a traino;
- il nuovo sistema di comunicazione radio digitale;
- la realizzazione di un serbatoio per l'erogazione del gasolio;
- la manutenzione straordinaria del mezzo di rampa lektro.

➤ Prevedibile evoluzione della gestione

Dal punto di vista generale, nel 2019 si prevede un andamento di traffico in linea con il 2018. Infatti, sebbene le ultime stime relative all'andamento dell'economia internazionale presentino segni di rallentamento di crescita per il 2019, le fasce di mercato di riferimento per l'aviazione privata non denotano allo stato attuale indizi di flessione.

Nel cluster di clientela storica della Costa Smeralda, continua l'assenza di parte della comunità Medio Orientale e non si hanno ancora, e neppure si stimano, reali segnali di ripresa ipotizzabili nel breve periodo.

Per quanto riguarda, invece, le altre comunità storiche del “Jet-Set” internazionale che normalmente ama trascorrere il periodo estivo sulle nostre coste, le previsioni evidenziano stime di traffico in linea o lievemente positive rispetto al 2018.

L’unica significativa novità per il 2019 sarà l’apertura del mercato alla competizione. Come ampiamente commentato, sullo scalo opererà, in concorrenza con la società Eccelsa, un altro operatore che verrà selezionato per il mezzo di una gara pubblica indetta da Enac nel corso dei prossimi mesi. Le tempistiche con le quali il competitor sarà selezionato ed in grado di effettivamente operare sul mercato non sono prevedibili, come neppure la quota di mercato che lo stesso eroderà con conseguente ridimensionamento dell’attuale volume d’affari.

Alisarda Real Estate S.r.l.

I risultati economici della Società sono esposti in tabella:

	2018	2017	Δ assoluto	Δ %
- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.377.977	1.377.977	0	0,00
- Altri ricavi e proventi	14.398	6.970	7.428	106,57
Valore della produzione "tipica"	1.392.374	1.384.946	7.428	0,54
- Prestazioni, servizi e varie	-52.542	-56.331	3.789	6,73
- Saldo proventi e oneri diversi	-119.195	-113.840	-5.355	-4,70
Costi Operativi	-171.737	-170.171	-1.567	-0,92
Margine Operativo Lordo	1.220.637	1.214.776	5.861	0,48
<i>% sul valore della produzione</i>	<i>87,7%</i>	<i>87,7%</i>		
Ammortamenti	-675.735	-672.135	-3.600	-0,54
Risultato Operativo	544.902	542.641	2.261	0,42
<i>% sul valore della produzione</i>	<i>39,1%</i>	<i>39,2%</i>		
Proventi - Oneri finanziari	-14.726	-25.056	10.330	41,23
UTILE ANTE IMPOSTE	530.176	517.585	12.591	2,43
Imposte correnti	-209.902	-207.656	-2.246	-1
Imposte anticipate e differite	0	-389	389	100,00
UTILE NETTO	320.274	309.540	10.734	3,47
<i>% sul valore della produzione</i>	<i>23,0%</i>	<i>22,4%</i>		

Il valore della produzione è pari a 1.392.374 Euro e si riferisce sostanzialmente ai corrispettivi derivanti dall'attività di locazione degli immobili di proprietà alle Società del Gruppo Alisarda S.p.A. e rimane invariato rispetto all'esercizio precedente.

Sul fronte dei costi, all'interno della voce Prestazioni, servizi e varie sono compresi i costi inerenti le prestazioni ricevute dalla Capogruppo Alisarda S.p.A. (relativi a riaddebiti di assicurazioni), e dalla controllante Geasar S.p.A. (relativi a consulenze fiscali ed amministrative). I costi per servizi includono, inoltre, le spese sostenute per i compensi all'Amministratore Unico, i costi legali e le consulenze. Gli oneri diversi di gestione sono costituiti principalmente, dall'IMU sugli immobili di proprietà e dall'imposta di registro sui contratti di locazione.

Si segnala nel complesso un lieve miglioramento del **Margine operativo Lordo** di 5.861 Euro.

Gli ammortamenti crescono di 3.600 Euro per l'accantonamento di competenza concernente il costo subito per la riqualificazione dell'area di circa mq 1.175 situata all'interno dell'Hangar 1, per un importo di 120.000 euro.

L'esercizio chiude con un **Utile Ante Imposte di 530.176 Euro** con un incremento di 12.591 Euro perlopiù legato al risparmio di oneri finanziari, considerata la evoluzione del piano di ammortamento del prestito in essere.

➤ **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Non sono da segnalare fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

➤ **Prevedibile evoluzione della gestione**

Per quanto riguarda la prevedibile evoluzione della gestione, la Società proseguirà la propria attività di locazione di immobili sulla base dei contratti attualmente in essere.

Investimenti

L'incremento di immobilizzazioni dell'esercizio 2018 - esposto in nota integrativa - è pari a 3.452.583 Euro (di cui 3.109.760 Euro per Immobilizzazioni Materiali e 342.823 Euro per Immobilizzazioni Immateriali). Tale incremento rappresenta il totale delle opere eseguite nel corso dell'anno; di queste 816.005 Euro sono opere avviate nel 2018 ma rimaste in corso di esecuzione. Una parte delle stesse, 19.436 Euro, fa riferimento ad opere concernenti l'allungamento della pista di volo, per le quali è previsto un finanziamento pubblico. Con lo stesso, durante l'annualità 2018, sono stati pagati 27.324 euro.

Nel corso dell'anno sono state inoltre ultimate, e inserite tra i cespiti, alcune delle opere avviate durante gli esercizi precedenti per un valore pari a 324.801,27 tra le quali: riqualifica area riconsegna bagagli, ampliamento marciapiede area arrivi, prima fase revisione segnaletica aerostazione, riqualifica dell'hangar situato in Apron 1 e sistema di rilevazione incendi. Il totale delle immobilizzazioni in corso alla fine del 2018, comprendenti anche quelle relative ad anni precedenti, ammontano a 1.053.437 Euro.

Gli Incrementi di immobilizzazioni sono riepilogati nella tabella che segue:

Descrizione opera	Costo
Immobilizzazioni su aree in concessione	1.734.250
Piazzali e strade	98.281
Fabbricati	1.035.319
Impianti	600.650
Costi impianto sito internet	44.690
Terreni e Fabbricati	11.430
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	94.372
Attrezzature	582.579
Mobili e macchine d'ufficio	169.257
Imm.ni in corso	816.005
Totale	3.452.583

I principali interventi su **Aree in concessione, pari a 1.734.250 Euro** sono stati:

- ✓ Riqualifica di pista di volo 05-23: attività propedeutiche
- ✓ Ristrutturazione e adeguamento funzionale hangar da destinare ad attività di Elisoccorso - HEMS
- ✓ Rifacimento manto di usura e revisione circolazione di aree di sosta e viabilità correlata
- ✓ Ampliamento marciapiede fronte Terminal – zona arrivi
- ✓ Wayfinding: revisione e sostituzione segnaletica aerostazione in landside
- ✓ Rimodulazione uffici operativi Geasar – 1° e 2° fase
- ✓ Realizzazione collegamento coperto uffici operativi Geasar
- ✓ Realizzazione aree di pre-imbarco aree Gates A7-A8-A9-A10
- ✓ Realizzazione impianto di illuminazione pensiline landside
- ✓ Riqualifica aree smistamento e riconsegna bagagli
- ✓ Manutenzione straordinaria copertura Terminal passeggeri e Terminal Cargo
- ✓ Efficientamento energetico: impianti di distribuzione elettrica
- ✓ Efficientamento energetico: impianti di climatizzazione e trattamento aria

- ✓ Efficientamento energetico: approvvigionamento idrico e antincendio
- ✓ Efficientamento e innovazione sistemi informativi

Di seguito vengono brevemente illustrati gli interventi principali eseguiti durante il 2018, con i relativi obiettivi raggiunti.

Riqualifica di pista di volo 05-23: attività propedeutiche

Gli interventi eseguiti sono da inquadrare quali attività preliminari all'esecuzione. Nello specifico sono state eseguite indagini di bonifica da ordigni bellici, sia sulle aree destinate al prolungamento della pista di volo sia sulle aree esistenti oggetto di intervento. Sono state eseguite anche attività integrative di rilevamento topografico, al fine di meglio definire gli espropri previsti. L'affidamento ed avvio dei lavori è previsto nel 2019.

Ristrutturazione e adeguamento funzionale hangar da destinare ad attività di Elisoccorso - HEMS

I lavori di ristrutturazione e adeguamento funzionale dell'hangar da destinare ad attività di Elisoccorso, iniziati nel 2017, sono stati portati a termine entro il primo semestre al fine di consentire l'avvio del servizio offerto dalla Regione Sardegna. Le opere sono state mirate al riutilizzo e ripristino funzionale dell'immobile secondo le esigenze di servizio e contestuale adeguamento alle normative vigenti in materia di impianti e antincendio.

Rifacimento manto di usura e revisione circolazione di aree di sosta e viabilità correlata

Nell'ottica di mantenimento e miglioramento della circolazione veicolare sono stati eseguiti interventi di rifacimento del piano viabile e contestuale revisione e ottimizzazione della circolazione in aree di sosta e viabilità correlata. In primo luogo gli interventi di rifacimento del manto di usura consentono di salvaguardare gli strati inferiori della pavimentazione ed allungare la vita tecnica della sovrastruttura. Nello stesso ambito, gli interventi di rifacimento della segnaletica orizzontale e verticale hanno permesso di migliorare la circolazione in alcuni punti potenzialmente critici.

Ampliamento marciapiede fronte Terminal – zona arrivi

I lavori, afferenti al I° Lotto del Progetto di Intermodalità Autobus – Marciapiedi, Viabilità e opere connesse, hanno come obiettivo prioritario quello di ampliare l'area esterna prospiciente la zona arrivi, per consentire un'agevole percorso ai passeggeri da/per il Terminal autonoleggi, Terminal T2 e aree sosta BUS. Di fatto, l'apertura del Terminal T2 e l'incremento dei passeggeri ha reso l'area sempre più congestionata, anche in considerazione della presenza dell'area taxi pick-up. L'intervento ha quindi consentito di rendere più agevole la permanenza in tale area e facilitare il flusso dei passeggeri. E' stata inoltre migliorata la sicurezza dei passeggeri grazie all'installazione di balaustra di delimitazione tra le aree pedonali e la viabilità ordinaria e l'inserimento di nuovo attraversamento pedonale. Sul fronte viabilità è stato eseguito il rifacimento del manto di usura della corsia auto pubbliche fronte Terminal e relativa revisione e ottimizzazione della segnaletica orizzontale e verticale.

Wayfinding: revisione e sostituzione segnaletica aerostazione in air-side

La segnaletica dell'aerostazione, *wayfinding*, è stata oggetto di rivisitazione e nuova progettazione al fine di facilitare e accompagnare il percorso dei passeggeri all'interno del Terminal, ciò anche a seguito di alcune modifiche al layout esistente. La nuova grafica è stata studiata per far sì che la combinazione di colori,

dimensioni e caratteri consenta una lettura facile e immediata delle indicazioni. Sono stati anche analizzati e rivisti con un nuovo layout alcuni punti nodali, dove si è provveduto all'installazione di nuovi pannelli di indicazione.

Rimodulazione uffici operativi Geasar – 1° e 2° fase

La rimodulazione degli uffici operativi, prevista in diversi stralci funzionali, è stata completata per quanto concerne gli spazi situati al piano “mezzanino” e piano primo dell'aerostazione passeggeri. L'applicazione del concetto di open space ha consentito l'ottimizzazione degli spazi disponibili, la creazione di nuovi ambienti più luminosi e confortevoli in linea con le mutate esigenze e il rinnovo degli arredi. In tale ambito sono stati inseriti anche interventi di riqualifica ed efficientamento degli impianti elettrici, condizionamento e dati.

Realizzazione collegamento coperto uffici operativi Geasar

Nell'ambito della rimodulazione uffici è stato avviato l'intervento di collegamento tra i due blocchi funzionali destinati a uffici operativi (situati al piano “mezzanino” e piano primo), in precedenza possibile solo tramite collegamento esterno. Obiettivo del collegamento è consentire la rapida e protetta connessione tra i diversi blocchi operativi; inoltre, grazie agli spazi di transizione, è stato possibile allocare spazi da destinare a distributori automatici. Nello stesso ambito sono stati realizzati sistemi di compartimentazione al fine di garantire un accesso controllato dell'utenza.

Realizzazione aree di pre-imbarco aree Gates A7-A8-A9-A10

Nell'ottica di miglioramento e razionalizzazione degli spazi a servizio del passeggero e in continuità con gli interventi eseguiti in precedenza, sono state realizzate aree di pre-imbarco anche per i gates principalmente destinati a voli Extra-Schengen. L'intervento ha previsto la perimetrazione di aree con eleganti balaustre in acciaio-vetro specifiche per ogni gate interessato. Sono stati installati anche i relativi sistemi per l'accodamento al fine di una gestione ordinata dei passeggeri. Con questo intervento è stata completata la realizzazione di aree di pre-imbarco per tutti i gates dell'aerostazione. Obiettivo dell'intervento è ottimizzare i tempi di accettazione del passeggero e rispettare i tempi di turnaround definiti con il vettore aereo.

Riqualifica pensiline landside - completamento

Nell'ambito della riqualifica delle pensiline prospicienti il terminal sono stati completati una serie di interventi di miglioramento generale degli spazi. E' stata oggetto di nuova installazione l'illuminazione e il sistema di diffusione sonora nelle pensiline realizzando un impianto di alimentazione ex-novo, in conformità alle attuali normative, avvalendosi di nuovi apparecchi illuminanti a LED e nuovi apparecchi di diffusione sonora, in sostituzione dei precedenti ormai obsoleti. Nell'area attualmente destinata al servizio di bike-sharing è stata realizzata un'estensione delle pensiline di copertura a protezione delle colonnine di parcheggio e relativi impianti; inoltre sono stati installati dei pannelli informativi a tutta parete utili per informare l'utenza della rete cittadina di bike-sharing e delle relative potenzialità.

Riqualifica aree smistamento e riconsegna bagagli con incremento della sicurezza delle operazioni

La riqualifica delle aree di smistamento e riconsegna bagagli ha riguardato interventi di ripristino funzionale dei servizi igienici e di messa a norma degli impianti elettrici di illuminazione. Le aree di transito e sosta trattori sono state oggetto di manutenzione conservativa e riqualifica, anche con la messa a norma

dell'impianto di alimentazione dedicato alla ricarica dei trattori elettrici per traino bagagli. A miglioramento della sicurezza e della operatività degli addetti sono state installate barriere di sicurezza, a protezione dagli urti dei mezzi in circolazione, per gli elementi strutturali verticali e gli impianti presenti nelle aree smistamento e riconsegna.

Manutenzione straordinaria copertura dei Terminal passeggeri, Aviazione Generale e Cargo

Oggetto di intervento manutenzione straordinaria sono stati il Terminal passeggeri Aviazione Commerciale, il Terminal di Aviazione Generale e il Terminal Cargo. Per quanto attiene l'aerostazione passeggeri l'obiettivo primario è stato quello di risanare criticità, comunque localizzate, causa di infiltrazioni in occasione di precipitazioni persistenti. In tal modo si è riquilibrato il sistema di copertura del molo partenze e arrivi e salvaguardato il pacchetto di coibentazioni da infiltrazioni di umidità. Nel Terminal di aviazione generale, oltre a interventi localizzati di risanamento da infiltrazioni, sono stati avviati interventi di protezione delle coperture con materiali impermeabilizzanti caratterizzati da elevate capacità di riflettanza al fine di migliorare l'isolamento da irraggiamento. Analoghi interventi sono stati eseguiti sul Terminal Cargo, dove si è reso necessario risanare porzioni di lastre di copertura degradate per effetto dell'esposizione agli agenti atmosferici.

Efficientamento energetico: impianti di distribuzione elettrica

Dal punto di vista impiantistico sono stati effettuati diversi di interventi di efficientamento e ottimizzazione, per la maggior parte inseriti all'interno di interventi di riqualifica e adeguamento descritti nei punti precedenti. Un'attività importante ha previsto l'implementazione del sistema di energy management presso le centrali elettriche, con l'obiettivo di una gestione razionale dei consumi energetici grazie al monitoraggio costante degli indicatori di servizio. Sempre nell'ottica di efficientamento degli impianti, sono stati sostituiti i trasformatori MT/BT situati presso il Terminal di Aviazione Generale con nuovi maggiormente affidabili e idonei allo scopo. Per quanto riguarda le aree esterne, è stata realizzata una nuova infrastruttura per l'ubicazione di colonnine di ricarica auto elettriche con connessione diretta alla centrale tecnologica.

Efficientamento energetico: impianti di climatizzazione e trattamento aria

Gli interventi hanno riguardato in primis il potenziamento dell'impianto di climatizzazione a servizio del molo, già oggetto di un primo intervento nelle precedenti annualità, consentendo di completare il raddoppio della capacità di climatizzazione grazie all'installazione di una nuova macchina di trattamento e la realizzazione dei relativi canali di diffusione dell'aria. Le aree operative di smistamento bagagli in partenza sono state oggetto di adeguamento ai requisiti normativi con l'inserimento di un nuovo sistema di trattamento dell'aria per garantire il necessario volume di ricambio d'aria orario.

Per quanto attiene ai **Beni di proprietà**, pari a 902.328 Euro, i principali investimenti vengono riportati di seguito.

- ✓ Ammodernamento parco mezzi rampa e gestore
- ✓ Mobili, pareti divisorie e allestimenti hardware per open space uffici gestionali
- ✓ Rinnovo parco stampanti check-in e allestimenti hardware aziendali
- ✓ Allestimenti software aziendali
- ✓ Barriere sicurezza area riconsegna bagagli

- ✓ Arredi e attrezzature per hangar situato in apron 1
- ✓ Impianti pubblicitari e aree espositive
- ✓ Cestini per raccolta differenziata land side
- ✓ Adeguamento sistema di archiviazioni dati sul disaster recovery
- ✓ Seconda fase sistema di tesseramento on-line
- ✓ Sistema BRS (sistema riconciliazione bagagli da stiva)
- ✓ Adeguamento sistema di diffusione sonora
- ✓ Tendiflex e allestimenti hardware per area gate A7-A8-A9-A10
- ✓ Restyling sito Geasar
- ✓ Copertura area bike sharing

➤ **Sistemi informativi:**

In linea con la costante innovazione ricercata da Geasar, nel corso del 2018 la Società ha curato in modo particolare l'efficiamento dei sistemi informativi, anche grazie alle nuove tecnologie disponibili che consentono l'informatizzazione dei processi. Ciò si riflette sia sul servizio al passeggero sia sulla gestione operativa. In particolare sono stati implementati i seguenti progetti:

E-gate per i voli extra Schengen: con l'intento di accelerare e decongestionare i controlli di frontiera sui voli extra Schengen, sono stati messi in funzione quattro e-gate (varchi automatici ABC Automatic Border Control), suddivisi tra arrivi e partenze, consentendo la riduzione dell'80% dei tempi di controllo dei passaporti per i voli e i passeggeri compatibili con questa tecnologia.

Videosorveglianza: dominio di videosorveglianza a supporto delle nuove responsabilità in capo al gestore sul controllo dei piazzali di sosta degli aeromobili.

Automazione rilascio permessi aeroportuali: introdotto un sistema "self service", basato su un modulo web integrato nel sito Geasar, che consente alle imprese e ai collaboratori esterni di poter gestire in autonomia la richiesta e il rilascio dei permessi di accesso alle zone sterili dell'aeroporto. Questo strumento ha eliminato i tempi di attesa per l'erogazione del servizio, migliorando i livelli di sicurezza e la qualità di erogazione dello stesso.

Sicurezza informatica: in conformità alla nuova normativa europea sulla protezione dei dati (Reg. 681/16), sono stati implementati nuovi sistemi di protezione dei sistemi informativi aziendali (firewall perimetrali) con l'intento di incrementare ed estendere la protezione dei dati rispetto alle più recenti tecnologie di attacco informatico.

Archiviazione documentale ed efficientamento dei sistemi di stampa: a seguito della recente introduzione del sistema di gestione elettronica dei flussi documentali, anche nell'ottica di una sensibile riduzione della produzione cartacea, è stata realizzata la connessione con il sistema amministrativo contabile, allo scopo di rendere immateriale e remoto il processo di autorizzazione al pagamento delle fatture.

Quality & Regulation

Le analisi della qualità del servizio, sia per l'ambito del servizio oggettivamente erogato che per quello soggettivamente percepito dai passeggeri, sono state condotte in maniera continuativa durante i periodi indicati dalle linee guida Enac. Nei periodi prescelti, i rilievi sono stati condotti tutti i giorni della settimana con una copertura oraria dalle ore 5.45 e fino alle ore 23.00. Nel corso dell'anno sono stati complessivamente intervistati 1.161 passeggeri, di cui 520 uomini e 641 donne (rispettivamente 44,8% e 55,2%).

In linea generale i valori registrati sono molto positivi soprattutto alla luce dell'intenso traffico che ha interessato l'aerostazione. Sono pochi gli indicatori che registrano un livello di gradimento inferiore al 90%.

Fra gli elementi che hanno registrato una performance particolarmente positiva, si segnala la percezione del livello di pulizia dei servizi igienici che, grazie agli importanti investimenti infrastrutturali realizzati negli ultimi anni, nel 2018 ha raggiunto un livello di soddisfazione del 96,9%.

Nella comparazione della qualità percepita del servizio emergono le performance di altri indicatori che l'anno precedente non superavano gli obiettivi prefissati:

- Disponibilità dei carrelli portabagagli
(obiettivo 94% - risultato conseguito nel 2018: 98,5% - variazione rispetto 2017: +6,10%)
- Connettività del Wi-Fi
(obiettivo 90% - risultato conseguito nel 2018: 91,3% - variazione rispetto 2017: +5,00%);
- Distributori automatici
(obiettivo 85% - risultato conseguito nel 2018: 98,2% - variazione rispetto 2017: +18,0%);
- Efficacia dei punti di informazione operativi
(obiettivo 95%; - risultato conseguito nel 2018: 99,2% - variazione rispetto 2017: +6,7%);

Inoltre, le analisi riguardanti i Passeggeri a Ridotta Mobilità permettono ad ENAC di valutare la qualità dell'assistenza prestata a questa particolare categoria di utenza. L'analisi si ripartisce anche per tali indicatori in due ambiti principali: la misurazione oggettiva dell'erogazione dei servizi e la misurazione soggettiva della qualità percepita dei servizi ricevuti. Per quanto attiene il primo ambito, sono stati misurati i tempi impiegati dagli addetti incaricati per fornire assistenza ai passeggeri in arrivo. I tempi sono stati calcolati sia rispetto al block-on dell'aeromobile, che rispetto alla discesa dell'ultimo passeggero normodotato, in quanto, tendenzialmente, il passeggero PRM è fatto scendere dall'aeromobile per ultimo.

Relativamente invece alla misurazione soggettiva, la percezione dei servizi offerti ai passeggeri PRM è molto elevata e nel corso del 2018 è stato possibile anche migliorare alcuni elementi di criticità che non avevano raggiunto livelli di eccellenza nel corso degli anni precedenti. In particolare, grazie agli investimenti effettuati nel corso dell'anno sulla segnaletica del citofono di chiamata è stato possibile migliorare la percezione di questo indicatore dal 71,4% del 2017 al 97,1% del 2018.

Indicatore di performance	Promessa 2018	Rilevazioni 2018	Unità di misura
Sicurezza del viaggio			
Livello di soddisfazione del servizio controllo bagagli nell'ottica della sicurezza	97%	99%	% passeggeri soddisfatti
Regolarità del servizio			
Ritardi nei voli dovuti al gestore aeroportuale	1%	0,9%	n. ritardi/tot voli pax in partenza
Puntualità complessiva dei voli	80%	70%	% dei voli puntuali sul totale voli in partenza
Bagagli disguidati complessivi	1 per mille	0,7 per mille	n. bagagli disguidati/1.000 passeggeri in partenza
Tempo di riconsegna del 1° bagaglio	19'	19'25"	tempo di riconsegna 1° bagaglio 90% dei casi
Tempo di attesa a bordo per lo sbarco del 1° passeggero	3'	3'	tempo di attesa dal block-on nel 90% dei casi
Percezione complessiva sulla regolarità e puntualità dei servizi ricevuti in aeroporto	96%	99%	% passeggeri soddisfatti
Servizi per passeggeri a ridotta mobilità			
Percezione sull'adeguatezza della formazione del personale	96%	99%	% passeggeri soddisfatti
Percezione sull'efficacia dell'assistenza ai PRM	98%	99%	% passeggeri soddisfatti
Tempo di attesa per ricevere l'assistenza, da uno dei punti designati dell'aeroporto	3'	3'	Tempo di attesa in minuti nel 90% dei casi
Percezione sullo stato e sulla funzionalità dei mezzi/ attrezzature in dotazione	96%	99%	% passeggeri soddisfatti

Indicatore di performance	Promessa 2018	Rilevazioni 2018	Unità di misura
Servizi di informazione al pubblico			
Percezione complessiva sull'efficacia e accessibilità dei punti informazione al pubblico	94%	99%	% passeggeri soddisfatti
Presenza del sito web di facile consultazione e aggiornato	90%	99%	% passeggeri soddisfatti
Aspetti relazionali e comportamentali			
Percezione sulla professionalità del personale	90%	99,0%	% passeggeri soddisfatti
Servizi di sportello e varco			
Attesa in coda al check-in	10'	08'09"	tempo nel 90% dei casi
Percezione coda al check-in	93%	95,9%	% passeggeri soddisfatti
Tempo di attesa al controllo di sicurezza	4'	1'43"	tempo nel 90% dei casi
Percezione coda al controllo passaporti	90%	95,3%	% passeggeri soddisfatti

Complessivamente, dai risultati delle interviste emerge che per il 93,6% degli intervistati l'Aeroporto di Olbia "Costa Smeralda" offre un servizio migliore rispetto agli altri aeroporti.

➤ Il sistema di miglioramento continuo

Con cadenza quadrimestrale Geasar ha convocato il comitato per la regolarità e qualità dei servizi aeroportuali. Tale organo, che include la Direzione Aeroportuale di ENAC quale osservatore, ha il compito di esaminare i risultati dei monitoraggi sugli indicatori di un cruscotto che include sia l'operatività, che la soddisfazione degli utenti aeroportuali.

Gli indicatori della qualità monitorati dal comitato di miglioramento, definiti dall'ENAC, sono:

- ✓ La regolarità dei voli e le cause dei ritardi;
- ✓ Tempi di attesa al check-in, controlli sicurezza, ritiro bagagli, discesa primo passeggero;
- ✓ Bagagli complessivi disguidati in partenza (non riconsegnati al nastro ritiro bagagli dell'aeroporto di destinazione) di competenza dello scalo;
- ✓ Pulizie nelle toilette;
- ✓ Funzionamento sistema movimentazione bagagli;
- ✓ Efficienza sistema di trasferimento passeggeri nel terminal;
- ✓ Percezione sulla cortesia del personale;
- ✓ Tempo per lo sbarco delle persone con disabilità.

➤ **Certificazioni Qualità, Ambiente e Sicurezza**

Gli audit effettuati nel corso dell'esercizio hanno confermato che il sistema integrato QUALITÀ, AMBIENTE, SICUREZZA dell'aeroporto è rispondente alle norme ISO 9001, ISO 14001, OHAS 18001. L'ente certificatore DNV (Det Norske Veritas) ha infatti attestato che la società è capace di fornire un servizio adeguato agli standard più alti e nel contempo rispettoso dell'ambiente e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Nel 2018 si è proceduto all'aggiornamento della certificazione ai nuovi requisiti ISO 14001 /2015, mentre nel 2019 la certificazione OHSAS18001 (Sistema di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro) verrà adeguata alla recente normativa ISO 45001

➤ **Sistema gestione ambientale e sociale ESMS**

Dagli inizi del 2018, la società ha integrato il proprio sistema di gestione qualità, ambiente e sicurezza con il sistema ESMS (Environment & Social management system) di AKFED S.A. (Aga Khan Fund for Economic Development) soggetto che indirettamente controlla la maggioranza della Società.

Lo scopo del sistema EMS è creare un unico standard elevato per tutte le società partecipate per la gestione degli obblighi ambientali e sociali, per proteggere i dipendenti, l'ambiente e le comunità locali. Attualmente i coordinatori del sistema lavorano direttamente con i funzionari del settore Ambiente e Qualità della società allo scopo di assicurare il completamento del piano d'azione ambientale e sociale.

Risorse Umane

Nell'esercizio 2018 l'organico medio annuo di Gruppo è pari a 307 *full time equivalent*, sostanzialmente in linea con il 2017.

Diverso il quadro se si considera anche la somministrazione a tempo determinato, formula scelta per le assunzioni stagionali nel periodo aprile-ottobre nelle società deputate ad attività Aviation: in tal caso l'organico di Gruppo, in termini di *full time equivalent*, è pari a 385,5 fte, contro le 365,1 fte del 2017 (+ 5,6%), in linea con l'incremento del traffico e con l'ampliamento delle attività commerciali e ristorative. Da registrare che è Cortesa ad evidenziare il più importante incremento di personale (100 fte nel 2018 vs 89 fte nel 2017- +13%) per il progressivo sviluppo delle attività commerciali non Aviation, finalizzato ad ampliare l'offerta e la capacità, in termini di posti offerti, delle attività già esistenti.

Di seguito l'organico delle tre Società, con un dettaglio sulla scomposizione tra risorse interne e quelle in somministrazione a tempo determinato:

Geasar SpA Organico equivalente medio annuo			Organico equivalente medio annuo Geasar somministrazione a termine			Totale organico		
Categorie	al 31/12/2018	al 31/12/2017	Categorie	al 31/12/2018	al 31/12/2017	Categorie	al 31/12/2018	al 31/12/2017
CTI	190,6	191,7				CTI	190,6	191,7
Dirigenti	4,0	4,0				Dirigenti	4,0	4,0
Quadri	10,6	10,3				Quadri	10,6	10,3
Impiegati	101,8	102,5				Impiegati	101,8	102,5
Operai	74,2	74,9				Operai	74,2	74,9
CTD	2,9	9,5	CTD	70,6	54,1	CTD	73,5	63,6
Impiegati	2,9	6,2	Impiegati	35,29	25,86	Impiegati	38,2	32,0
Operai		3,3	Operai	35,30	28,20	Operai	35,3	31,5
TOTALE	193,5	201,2	TOTALE	70,6	54,1	TOTALE	264,1	255,3

Cortesa Srl Organico equivalente medio annuo			Organico equivalente medio annuo Cortesa somministrazione a termine			Totale organico		
Categorie	al 31/12/2018	al 31/12/2017	Categorie	al 31/12/2018	al 31/12/2017	Categorie	al 31/12/2018	al 31/12/2017
CTI	48,17	41,74				CTI	48,17	41,74
Dirigenti						Dirigenti		
Quadri	1,00	1,00				Quadri	1,00	1,00
Impiegati	15,94	14,65				Impiegati	15,94	14,65
Operai	31,23	26,09				Operai	31,23	26,09
CTD	50,07	45,23	CTD	2,26	1,90	CTD	52,34	47,13
Impiegati	5,42	4,93	Impiegati	2,22	1,90	Impiegati	7,64	6,83
Operai	44,65	40,30	Operai	0,04		Operai	44,69	40,30
TOTALE	98,2	87,0	TOTALE	2,3	1,9	TOTALE	100,5	88,9

Eccelsa Aviation Srl Organico equivalente medio annuo			Organico equivalente medio annuo Eccelsa somministrazione a termine			Totale organico		
Categorie	al 31/12/2018	al 31/12/2017	Categorie	al 31/12/2018	al 31/12/2017	Categorie	al 31/12/2018	al 31/12/2017
CTI	15,30	15,24				CTI	15,30	15,24
Dirigenti						Dirigenti		
Quadri						Quadri		
Impiegati	8,89	8,82				Impiegati	8,89	8,82
Operai	6,42	6,42				Operai	6,42	6,42
CTD	0,00	0,96	CTD	5,66	4,79	CTD	5,66	5,75
Impiegati		0,50	Impiegati	2,4	1,9	Impiegati	2,39	2,38
Operai		0,46	Operai	3,3	2,9	Operai	3,26	3,37
TOTALE	15,3	16,2	TOTALE	5,7	4,8	TOTALE	21,0	21,0

➤ **Relazioni industriali**

Nel 2018 le Società deputate alle attività Aviation hanno sostanzialmente condiviso e confermato la scelta del contratto in somministrazione a tempo determinato per le assunzioni stagionali del personale adibito allo svolgimento dei servizi operativi di terra e di volo, di assistenza a bordo ai passeggeri e merci.

In Cortesa, nello specifico per le attività di Retail e Parking cui si applica il CCNL Terziario Distribuzione e Servizi, è stato recepito, con sottoscrizione di un accordo aziendale, l'accordo territoriale del Terziario del Nord Sardegna siglato nel corso del 2017 tra le OO.SS e Confcommercio, in applicazione del dettato dell'art. 66 bis del CCNL Terziario Distribuzione e Servizi per consentire il superamento del limite quantitativo legato all'intensificazione stagionale delle attività e il limite della successione di contratti a termine.

Sempre nel corso del 2018, è stato sottoscritto il nuovo CCNL per i Dipendenti da Aziende dei settori Pubblici Esercizi, Ristorazione Collettiva e Commerciale e Turismo, con decorrenza al 1° gennaio 2018, indipendente ed autonomo rispetto ai precedenti Contratti, che contiene una riformulazione dei principali istituti contrattuali riguardanti il mercato del lavoro. Tale intervento si è reso necessario per adeguare ed armonizzare la normativa precedentemente utilizzata a seguito della modifiche introdotte in particolare dal Jobs Act.

➤ **Attività di formazione e addestramento**

Nel corso dell'esercizio 2018 è stato erogato un monte ore complessivo di 10.600, per un totale di 990 partecipazioni. Sul totale delle ore di formazione complessivamente erogate, il 90% è stato realizzato attraverso l'utilizzo di trainer interni del Gruppo, confermando l'attenzione alla valorizzazione del know how professionale distintivo del personale interno.

Anche nel 2018, per la formazione svolta da Società terze, sono state utilizzate le risorse dei fondi interprofessionali (Fondimpresa).

➤ **Progetti speciali**

Anche nel 2018 le Società del Gruppo hanno ospitato, presso le proprie strutture, un importante numero di studenti in alternanza scuola-lavoro, circa 50 alunni.

Durante il percorso di alternanza scuola-lavoro il Gruppo Geasar ha offerto agli studenti l'opportunità di inserirsi nel contesto lavorativo aeroportuale, dedicandoli ad iniziative di miglioramento dei livelli di assistenza al passeggero: attività di gestione dei flussi passeggeri al check-in, attività di informazione al passeggero e attività di supervisione del decoro del Terminal .

È proseguito, infine, il progetto educativo-culturale patrocinato da ENAC denominato "Airport Educational". volto a far conoscere ai ragazzi il sistema aeroportuale nell'ottica dello sviluppo di una cultura della mobilità e dello scambio e a creare sinergie fra tessuto imprenditoriale e mondo scolastico, ospitando, nel periodo di spalla circa 338 studenti del territorio.

Assetto normativo in ambito aeroportuale e altri fatti di rilievo

➤ Servizio antincendi in ambito aeroportuale: Alimentazione del Fondo di cui all'art. 1, comma 1328 Legge 27/12/2006 n° 296

La Legge n. 296 del 27 dicembre 2006 ha introdotto, a carico delle Società di gestione aeroportuali, l'onere di costituzione di un fondo annuale a sostegno delle operazioni per il servizio antincendio, pari a circa 30 milioni di Euro su base nazionale.

Con nota del 31 luglio 2009, ENAC ha comunicato alle società di gestione la ripartizione definitiva del contributo dovuto. La contribuzione annua a tale fondo è pari per la società Geasar a circa 450 mila Euro. Tuttavia, sino alla sottoscrizione del contratto di programma tra la Società e lo stesso ente concessorio, lo stesso non è risultato recuperabile per il mezzo delle tariffe aeroportuali. Avendo pertanto un forte interesse economico a impugnare tale provvedimento, congiuntamente ad altre Società di gestione, la società ha avviato apposite azioni legali, sia in sede amministrativa che tributaria, avverso tale richiesta.

La principale finalità dell'azione instaurata in sede giurisdizionale è stata quella di sollevare il vizio di legittimità costituzionale delle disposizioni del comma 3-bis, di cui all'articolo 4 del DL n. 185/2008, entrato in vigore il 29 gennaio 2009, che ha destinato le risorse del fondo a finalità del tutto estranee da quelle inizialmente previste dalla Finanziaria 2007. Si ritiene, infatti, che l'eventuale obbligo di contribuzione allo stesso da parte dei gestori aeroportuali si sostanzierebbe in una prestazione patrimoniale imposta in violazione del principio di capacità contributiva sancito dall'articolo 53 della Costituzione, oltre che in palese violazione dei principi di eguaglianza e ragionevolezza sanciti dall'articolo 3 della stessa.

Da circa 10 anni (dal 2009) sono in essere numerosi contenziosi sulla tematica, che si è venuta a caratterizzare come una tra le più complesse fattispecie giuridiche del settore del trasporto aereo, raggiungendo ad oggi un valore complessivo di oltre 230 milioni di Euro.

A copertura di un'eventuale soccombenza, per le annualità dal 1.1.2009 al 08.09.2015 (primo giorno di applicazione delle tariffe calcolate prevedendo la copertura tariffaria dell'onere), la società ha opportunamente stanziato in bilancio l'accantonamento del rischio complessivo verso l'Erario, in attesa della conclusione del ricorso intentato, classificato nella voce Fondo Accantonamento Rischi da Contenzioso.

Nonostante tutti i positivi risultati raggiunti sino ad oggi in sede processuale, tenendo conto del carattere politico che ha assunto il contenzioso in materia di Fondo Antincendio e, condividendo il parere dello studio legale che rappresenta la società nella vicenda, si ritiene che, data la complessa tematica del contenzioso, si potrà trovare apposito e definitivo componimento solo tramite un accordo con le Amministrazioni competenti.

Tuttavia alla luce di una sentenza passata in giudicato in relazione all'anno 2009, nonché una sentenza positiva in relazione all'anno 2014, su parere del Legale, la società ha liberato nel 2018 le somme accantonate per le annualità 2009 (376.818 Euro), e 2014 (391.142 Euro), continuando a mantenere

accantonate a fondo rischi tutte le ulteriori somme per le annualità 2010, 2011, 2012, 2013 e 2015 per un totale di 1.664.388 Euro.

➤ **Contribuzione allo sviluppo di nuovi collegamenti aerei**

Contributi Regionali ex L.10/2010

Si ricorda che la Società a fronte del rifiuto della Regione [dopo la nota decisione della Commissione Europea del 29 luglio 2016 (C-2016-4862) che aveva riconosciuto l'inesistenza di un aiuto di Stato nei contributi erogati ai sensi della Legge 10/2010] di provvedere spontaneamente al rimborso del contributo per l'anno 2013, aveva ottenuto dal Tribunale di Cagliari un decreto ingiuntivo di pagamento (n. 1765/17 del 10 ottobre 2017) per 3.795.929,54 Euro oltre interessi e spese.

La Regione Autonoma Sardegna aveva proposto opposizione contro il decreto ingiuntivo di pagamento con atto del 5 gennaio 2018 avanti il Tribunale Civile di Cagliari. La Società alla prima udienza dell'8 giugno 2018 ha chiesto la provvisoria esecuzione del decreto opposto. Il Giudice, con ordinanza dell'11 agosto 2018 ha autorizzato la provvisoria esecuzione.

E' opportuno riferire le motivazioni del provvedimento. Il Giudice, facendo proprie "le condivisibili osservazioni difensive della società", ha ritenuto sussistere:

- la giurisdizione del Giudice Ordinario;
- la prova scritta del credito azionato

e inoltre ha affermato che le argomentazioni svolte nel merito dall'opponente RAS, valutate alla stregua del contenuto della decisione della Commissione Europea (2016/4862) del 29 luglio 2016, non sono risultate idonee a dimostrare che manchi la titolarità del credito in capo alla società.

La trattazione del merito della causa riprenderà all'udienza del 10 maggio 2019.

La Regione Sardegna il 24 dicembre 2018 ha provveduto al pagamento della complessiva somma per capitale 3.644.092,36 (al netto della ritenuta d'acconto del 4%), interessi sino al 23 agosto 2018 e spese per un totale di 601.884,78 Euro. Gli interessi di mora maturati dal 24 agosto al 24 dicembre 2018 sono stati iscritti in bilancio nella Voce C) Proventi finanziari da terzi del Conto Economico per 100.636,85 Euro.

Contributi Marketing Annualità 2009

Si ricorda che per ottenere il pagamento del saldo del contributo marketing dell'anno 2009 di 1.394.926 Euro la Società aveva proposto ricorso straordinario al Capo dello Stato, nell'anno 2015. Il ricorso veniva trasferito, su opposizione della Regione, avanti il Tribunale Amministrativo Regionale della Sardegna (609/2015). Nel frattempo era stata avviata con l'Assessorato competente una trattativa per un'amichevole composizione della vertenza.

L'accordo è stato trovato con il riconoscimento alla Società dell'intero credito capitale (1.400.000 euro circa) e rinuncia agli interessi e alle spese. Proposta formulata dall'Assessorato in data 3 ottobre 2018 e accettata dalla Società in data 15 ottobre 2018.

La Giunta Regionale con deliberazione n. 9/65 del 22 febbraio 2019 ha approvato l'accordo transattivo ed è stata avviata la procedura per il perfezionamento della transazione e il pagamento del contributo (nota Assessorato del 20 marzo 2019 n. 5400).

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio non si sono verificati eventi tali da rendere la situazione patrimoniale e finanziaria sostanzialmente diversa da quella rappresentata al 31 dicembre 2018, e tali da richiedere rettifiche o annotazioni integrative al bilancio di esercizio.

Principali rischi cui è esposta la Società

I principali fattori di rischio cui l'azienda è esposta, di seguito descritti con indicazione delle strategie e politiche di gestione seguite, sono classificati nelle seguenti categorie:

- Rischi strategici
- Rischi operativi
- Rischi finanziari
- Rischi legali e di compliance

Rischi strategici

➤ *Rischio connesso alla esposizione creditizia nei confronti di Air Italy*

La Società svolge una parte significativa della propria attività (nel 2018 pari a circa il 23% del volume d'affari) verso Air Italy S.p.A., (già Meridiana fly, prima del cambio di denominazione sociale intervenuto in data 1 marzo 2018). La situazione di tensione finanziaria determinatasi in capo alla compagnia aerea negli anni precedenti ha comportato negli esercizi precedenti, una significativa esposizione per crediti commerciali verso la medesima. Tale posizione ammonta al 31 dicembre 2018 a Euro 20,5 milioni, in aumento rispetto al precedente esercizio che presentava un saldo pari a Euro 16,9 milioni. Tale fenomeno è sostanzialmente connesso all'importante ristrutturazione della Compagnia che, a seguito del closing dell'accordo di partnership con Qatar Airways avvenuto in data 28 settembre 2017, ha avviato una nuova fase di rilancio strategico ed operativo, potendo contare sul supporto patrimoniale e finanziario assicurato dagli impegni di AKFED (che indirettamente controlla anche Geasar) e di Qatar Airways.

Si segnala tuttavia che, nel corso del 2019, la pesante esposizione dei crediti commerciali verso la Compagnia Air Italy è stata dimezzata con l'incasso di 11.767.013,31 Euro a valere sulle posizioni scadute al 31 dicembre 2018 e pertanto il piano di rientro, ad oggi, risulta rispettato.

➤ *Rischio connesso alle incertezze derivanti dall'evoluzione della regolamentazione*

Le attività della Società, al pari di tutti i gestori aeroportuali, sono soggette a un elevato livello di regolamentazione che incide, in particolare, sull'assegnazione degli slot, sul controllo del traffico aereo e sulla determinazione dei corrispettivi relativi ai servizi che possono essere svolti unicamente dal gestore aeroportuale (diritti aeroportuali, corrispettivi per i controlli di sicurezza, corrispettivi per l'utilizzo dei beni di uso comune e delle infrastrutture centralizzate destinate ai servizi di handling).

➤ **Rischio legato all'evoluzione del mercato del trasporto aereo**

I risultati economici della Società sono condizionati dall'andamento del traffico aereo che, a sua volta, è condizionato dalla congiuntura economica, dalle condizioni economico-finanziarie dei singoli vettori, dalle alleanze tra vettori e dalla concorrenza, su alcune tratte, di mezzi di trasporto alternativi via nave. Gli strumenti di gestione dei rischi sono: (i) analisi di breve e lungo periodo dello scenario competitivo, (ii) monitoraggio dei trend della domanda, (iii) programma di investimenti in stretta cooperazione con gli stakeholder, (iv) diversificazione della clientela dei vettori operanti.

➤ **Rischio di immagine e reputazionale**

Una percezione negativa o una cattiva pubblicità possono minare l'immagine pubblica delle Società del Gruppo e la sua efficacia nella gestione operativa. Gli strumenti di gestione dei rischi sono: (i) elevata qualità delle infrastrutture e del servizio offerto; (ii) efficiente strategia di comunicazione; (iii) dialogo continuo con gli stakeholder e sviluppo delle relazioni con il territorio.

Vengono esposti di seguito i principali fattori di rischio operativo e finanziario che possono influenzare l'andamento della Società, nonché le azioni finalizzate alla relativa mitigazione.

Rischi operativi

I fattori di rischio operativi sono strettamente collegati allo svolgimento dell'attività aeroportuale e possono impattare sulle performance di breve e lungo termine.

➤ **Rischi legati alla gestione della safety e della sicurezza**

Il verificarsi di incidenti comporta conseguenze negative sull'attività della Società del Gruppo e può avere ricadute anche su passeggeri, residenti locali e dipendenti. Gli strumenti di gestione dei rischi sono: safety management system, investimenti progressivi in safety e sicurezza, attività di formazione allo staff, attività di controllo e monitoraggio degli standard di sicurezza.

➤ **Rischi legati all'interruzione delle attività**

Le attività della Società del Gruppo possono subire un'interruzione a seguito di: scioperi del proprio personale, di quello delle compagnie aeree, del personale addetto ai servizi di controllo del traffico aereo e degli operatori di servizi pubblici di emergenza; non corretta e non puntuale prestazione di servizi da parte di soggetti terzi e avverse condizioni meteorologiche (neve, nebbia, ecc.). A tale riguardo, gli strumenti di gestione dei rischi sono: piano e procedure di emergenza, staff altamente preparato e competente; piani assicurativi.

➤ **Rischi legati alla gestione delle risorse umane**

Il raggiungimento degli obiettivi della Società Gruppo dipende dalle risorse interne e dalle relazioni instaurate con i propri dipendenti. Comportamenti non etici o inappropriati dei dipendenti possono avere conseguenze legali e finanziarie sulle attività aziendali. Gli strumenti di gestione dei rischi sono: ambiente di

lavoro ottimale, piani di sviluppo dei talenti, cooperazione e dialogo continuo con sindacati, Codice Etico, procedure ex Legge 231/2001.

➤ **Rischi legati alla dipendenza da terze parti**

Le attività del gestore aeroportuale dipendono in gran parte da terzi, ad esempio autorità locali, vettori, handler, ecc. Qualsiasi interruzione delle loro attività o comportamento non accettabile da parte dei terzi può danneggiare la reputazione e le attività della Società Gruppo. Gli strumenti di gestione dei rischi sono: aggiornamento costante degli accordi con terzi, selezione dei partner in base a criteri economico-finanziari e di sostenibilità, adeguate attività di contract management.

Rischi finanziari

➤ **Rischio di credito**

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione della Società a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti. La maggior parte dei clienti ha dimostrato una certa solidità finanziaria e capacità di onorare gli impegni assunti e il monitoraggio costante delle posizioni di credito consente di far ricorso ad azioni tempestive a tutela degli stessi. Si segnala inoltre che la Società ricorre a pagamenti anticipati per i vettori occasionali e alla richiesta di garanzie fideiussorie per le altre attività aviation e non aviation. Oltre a ciò, la Società, ritiene di essere adeguatamente coperta, dal rischio di credito, grazie anche allo stanziamento in bilancio di un apposito fondo svalutazione crediti, ritenuto congruo sulla base di stime di relativa non recuperabilità.

➤ **Rischio di liquidità**

Il rischio di liquidità è legato alla possibilità che la Società si trovi in situazione di difficoltà nel far fronte alle obbligazioni finanziarie che derivano da impegni contrattuali e, più in generale, dalle proprie passività finanziarie. Il rischio di liquidità è ritenuto remoto al 31 dicembre 2018 in quanto la politica di gestione della tesoreria è finalizzata a mantenere un livello di cassa adeguato e ad abbinare, per scadenze temporali, entrate e uscite finanziarie. Le linee di credito disponibili e la liquidità generate dalla gestione operativa permettono di soddisfare i fabbisogni finanziari derivanti dalle attività di investimento e della gestione del capitale circolante.

➤ **Rischio di cambio**

Si segnala che la Geasar non è soggetta ai rischi di cambio in quanto opera in un contesto nazionale e le transazioni sono regolate in valuta nazionale.

➤ **Rischio di tasso di interesse**

Il rischio di tasso di interesse cui è esposta la società è originato dai debiti finanziari a breve a lungo termine. I debiti finanziari alla data di chiusura del bilancio riguardano:

- i Fondi di Sviluppo e Coesione, assimilabili a finanziamenti a fondo perduto, pertanto non soggetti a restituzione;
- 2 mutui che verranno estinti nei primi mesi del 2020. Tali debiti sono a tasso variabile.

La Società, non ha in essere strumenti di copertura contro il rischio di variazione dei tassi di interesse, tuttavia, considerato, l'andamento dei tassi negli ultimi anni e la ridotta entità del residuo debito, si ritiene la Società al riparo da rischi di questa categoria.

Rischi legali e di compliance

➤ **Rischio connesso alla possibile apertura del mercato handling dello scalo di Olbia ad altri operatori**

Secondo quanto previsto dal D.Lgs. 13 gennaio 1999, n. 18 «Attuazione della direttiva 96/67/CE relativa al libero accesso al mercato dei servizi di assistenza a terra negli aeroporti della Comunità», negli aeroporti con traffico annuale pari o superiore a 2 milioni di passeggeri o a 50 mila tonnellate di merci è riconosciuto il libero accesso al mercato dei servizi di assistenza a terra ai prestatori di servizi sulla base dei requisiti previsti dall'articolo 13. A tale riguardo, ENAC, a seguito del superamento dei 2 milioni di passeggeri annui da parte del traffico dello scalo di Olbia e di una attenta analisi sui dati di traffico dell'ultimo quinquennio, ha riscontrato che lo scalo costituisce un'eccezione sul panorama nazionale tanto per la stagionalità dei flussi di passeggeri, quanto per le infrastrutture.

In data 21 dicembre 2015, stante il consolidamento del dato di traffico per il secondo anno consecutivo oltre la soglia di 2 milioni di passeggeri, la Società ha presentato ad ENAC la analisi funzionale operativa per la istanza di limitazione degli operatori di assistenza a terra, limitatamente ad alcune categorie di servizi, ai sensi degli artt. 4 e 5 del d. lgs 18/99. A supporto di tale richiesta, la complessità delle operazioni in airside durante il picco stagionale e la correlata possibilità che un ingresso indiscriminato di operatori possa condurre ad una eccessiva rischiosità delle operazioni a causa della congestione degli spazi attualmente disponibili.

Dopo attenta analisi e visite ispettive presso lo scalo, con provvedimento del 24 settembre 2018, il Direttore Generale di ENAC ha formalizzato la limitazione per i suddetti servizi, valutate le risultanze dell'istruttoria condotta dalla quale risulta evidente che lo scalo di Olbia è caratterizzato da una limitata capacità. L'accesso ai suddetti servizi, limitabili secondo normativa, sarà pertanto circoscritto a due operatori e due utenti in autoproduzione per l'aviazione commerciale, e due operatori per l'aviazione generale. Tale limitazione è fissata per un periodo di 7 anni, prima dello scadere dei quali la Direzione Aeroportuale Sardegna di ENAC, in accordo con la Società di gestione, verificherà il permanere o meno delle criticità che hanno dato luogo al provvedimento. Le procedure di gara per la selezione degli operatori saranno predisposte da ENAC considerato che la società si trova in una posizione di concorrenza con i potenziali aggiudicatari della gara.

All'esito di tale provvedimento, l'ENAC ha altresì chiarito che con riferimento ai due operatori che dovranno operare sui mercati di aviazione commerciale e generale ed alla relativa gara che verrà celebrata, Geasar e la sua controllata Eccelsa godranno della riserva espressamente prevista dall'art. 11 della Direttiva 96/67/CE, sicché alle stesse spetta di diritto uno dei due posti disponibili, senza necessità di partecipare alla suddetta gara.

La gara sarà suddivisa in due distinti lotti, con esclusione di partecipazione dello stesso concorrente ad entrambi e imporrà quale requisito di partecipazione l'impegno per i partecipanti a svolgere servizi oggetto di limitazione nell'arco di tutti i 12 mesi. L'ENAC ha, infatti, tenuto conto delle peculiarità dello scalo, fortemente stagionale e che rappresenta un unicum sul panorama nazionale, e ha definito la necessità di una apertura del mercato con modalità atte a garantire la economicità delle operazioni per entrambi i concorrenti. La partecipazione alla gara imporrà, pertanto, al futuro operatore una presenza sull'arco di tutti i 12 mesi per evitare che la apertura del mercato possa nella sostanza concretizzarsi in un vantaggio economico per operazioni limitate alla sola stagione summer IATA, senza invece garantire il servizio durante il periodo invernale in cui i costi superano i proventi in un aeroporto così fortemente stagionale.

Per quanto attiene la aviazione generale, inoltre, valutata l'assoluta mancanza di spazi nell'attuale terminal di aviazione generale (anche in ragione della specifica conformazione dello stesso) e valutata altresì l'elevata qualità dei servizi ivi resi, la limitazione è stata ancorata all'impegno del gestore alla realizzazione di un nuovo terminal di aviazione generale, atto ad ospitare le attività del nuovo operatore. Il progetto del nuovo terminal e della prospiciente porzione di piazzale da un lato e di una viabilità integrata con il territorio dall'altra, è già da tempo alla attenzione delle strutture tecniche di ENAC per la validazione tecnica di competenza.

Si prevede che nei prossimi mesi le strutture di ENAC procedano alla pubblicazione del bando di gara, una volta recepito il capitolato d'onere che il gestore presenterà in consultazione agli Utenti aeroportuali. Pertanto è ragionevole prevedere che già a partire dalla stagione winter lata 2019, a seguito delle procedure di aggiudicazione, la società opererà in concorrenza con terzi prestatori e subirà una riduzione del proprio volume d'affari correlata alla porzione di traffico che verrà servita dagli stessi.

➤ **Rischi relativi al regime concessorio**

La Società ha in concessione la gestione dell'aeroporto di Olbia Costa Smeralda e provvede alla fornitura dei vari servizi aeroportuali alle compagnie aeree e ad altri soggetti privati, nonché degli altri servizi non aviation (es. food & beverage) all'interno della struttura, tramite Società controllate. Alla stessa è demandata la gestione e manutenzione delle infrastrutture in concessione per 40 anni a partire dal 2004, inclusi i progetti di investimento relativi all'ampliamento aeroportuale. Il rapporto concessorio è stato disciplinato dalla convezione del 27 ottobre 2004 tra Geasar e ENAC. Il termine della concessione è fissato in 40 anni e cioè fino al 2044. Sulla base di quanto previsto dalla concessione, Geasar ha l'obbligo di mettere in atto gli interventi e gli investimenti necessari per mantenere e sviluppare le aree in concessione, nell'ambito degli accordi di programma definiti, garantendo l'efficienza degli impianti e la fornitura dei servizi aeroportuali secondo regolamenti operativi. Inoltre, al termine della concessione Geasar dovrà riconsegnare i beni in originario stato d'uso, mentre dovrà rilasciare allo Stato eventuali beni immobili, impianti fissi e altre opere comunque realizzate sul suolo demaniale dell'aeroporto. La Società, con il supporto di una relazione redatta da un esperto esterno, verifica ad ogni chiusura di esercizio l'adeguatezza dello stato di funzionamento e manutenzione delle infrastrutture e degli impianti dell'aeroporto, confermando con tale valutazione l'assenza di passività in merito a possibili obbligazioni circa il ripristino di condizioni idonee alla restituzione dei beni in concessione.

Inoltre, la realizzazione delle infrastrutture aeroportuali è subordinata a complessi iter amministrativi ed autorizzativi. La mancata autorizzazione da parte delle autorità competenti per la realizzazione di tali infrastrutture, nonché un insufficiente adeguamento delle tariffe aeroportuali determinato a conclusione

dei predetti iter, potrebbero avere, anche per motivi indipendenti dalla Società, conseguenze negative sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria di Geasar.

Infine, l'assegnazione degli appalti generalmente avviene mediante gare in ottemperanza della normativa di settore. Eventuali ritardi nelle procedure di gara o contestazioni da parte dei soggetti partecipanti alla gara di appalto, possono generare ritardi relativi al completamento delle suddette infrastrutture, con conseguenze negative sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria di Geasar.

➤ ***Rischi connessi alla qualificazione dei contributi aeroportuali quali "aiuti di stato"***

Contributi ex art. 10 Legge 10/2010

Si ricorda che nella relazione al bilancio 2017 a seguito della pubblicazione della Decisione della Commissione Europea C-2016/4862 del 29 giugno 2016 era stato escluso il rischio di restituzione dei contributi ricevuti.

A consolidare questa opinione contribuisce la motivazione dell'ordinanza dell'11 agosto 2018 del Tribunale di Cagliari (succitata nella presente Relazione) che ha ingiunto alla RAS il pagamento per 3.795.929,54 Euro a favore della Società a titolo di rimborso – secondo la determinazione dell'Assessorato Trasporti n. 6711/301 del 18 giugno 2014 – del contributo dell'anno 2013 anticipato ai vettori.

Rischi correlati alle tariffe relative all'utilizzazione delle infrastrutture aeroportuali ed agli oneri per la sicurezza

Le tariffe relative all'utilizzazione delle infrastrutture aeroportuali, e gli oneri per la sicurezza rappresentano un costo operativo significativo per il vettore Air Italy S.p.A., (già Meridiana fly, a seguito del cambio di denominazione sociale intervenuto in data 1 marzo 2018).

Non vi è certezza che tali voci non aumentino in futuro in Italia o altrove in funzione dell'inquinamento acustico o sulla base di ragioni ambientali o collegate ai livelli di emissioni.

L'impatto sul Gruppo dell'aumento di tali oneri, costi e tariffe, a carico del vettore Air Italy S.p.A è parzialmente mitigato dall'attività di gestione dell'aeroporto Costa Smeralda di Olbia, svolta attraverso Geasar e le sue controllate.

Oltre a ciò, gli oneri per la sicurezza negli aeroporti in Italia o altrove, potrebbero aumentare ulteriormente, nel caso di nuovi attacchi terroristici. Ciò comporterebbe una maggiorazione dei costi sia per il vettore Air Italy che per Geasar e le sue controllate. Pertanto, eventuali maggiorazioni degli oneri, delle tariffe o degli altri costi che il Gruppo non sia in grado di trasferire sul prezzo del proprio prodotto, potrebbero avere un effetto negativo sulle condizioni finanziarie del Gruppo e sui suoi utili di esercizio.

È opportuno tuttavia precisare che, lo strumento del contratto di programma garantisce alla Società Geasar, per il tramite della annuale revisione tariffaria, il ristoro da tutti i sopravvenuti oneri legati a variazione normativa, specie per quanto attiene il sensibile tema della security. Lo stesso incrementato corrispettivo di sicurezza verrebbe integralmente recuperato dal passeggero dalla società Air Italy attraverso la vendita del biglietto aereo, che include tale elemento variabile.

Nonostante ciò, un esasperato aumento dei costi e delle tariffe, potrebbe comportare per Geasar una maggiore complessità nell'espletamento delle operazioni di gestione del passeggero ed una ridotta marginalità del business della compagnia Air Italy, che potrebbe trovarsi, al fine di non indebolire la propria posizione competitiva, ad abbassare la componente di prezzo di vendita legata ad altri servizi per recuperare l'incremento legato alle tasse aeroportuali.

Tuttavia, un'ulteriore mitigazione del rischio è rappresentata dal fatto che essendo la normativa security di portata e applicazione contestuale su base nazionale e comunitaria, sarebbe ugualmente recepita da tutti gli stati membri con medesimo impatto su tutte le compagnie aeree concorrenti.

➤ **Compliance con regolamentazione in materia di rumorosità e ambiente**

La Società è tenuta al rispetto di leggi nazionali e internazionali in materia di contenimento del rumore e di tutela ambientale. Gli strumenti di gestione dei rischi sono: (i) rispetto di leggi e regolamentazioni, (ii) cooperazione con le autorità di riferimento per la definizione di leggi e regolamentazione, (iii) messa in essere di attività a tutela dell'ambiente.

Attività di direzione e coordinamento

La società ha in essere i seguenti contratti con la Società assoggettata a comune controllo Air Italy S.p.A., (già Meridiana fly, a seguito del cambio di denominazione sociale intervenuto in data 1 marzo 2018):

- ✓ marketing per le iniziative promozionali congiunte atte a sostenere il traffico sullo scalo di Olbia;
- ✓ handling ai voli della stessa compagnia;
- ✓ servizio di parcheggio a pagamento per i suoi dipendenti;
- ✓ sub-concessione di spazi operativi;
- ✓ la fornitura a Geasar dei servizi di elaborazione buste paga, pubblicità;

Tutti i contratti stipulati con Società appartenenti al Gruppo Alisarda sono regolati da condizioni di mercato. L'attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 del C.C. sulla Geasar è esercitata dalla controllante Alisarda S.p.A., la quale detiene il 51% della società AQA Holding S.p.A. – azionista unico di Air Italy – ma non esercita attività di direzione e coordinamento sulla medesima né sulla stessa Air Italy. Per i risultati economici di tali rapporti si rimanda alla nota integrativa.

Altre notizie come da informativa ex art. 2428 del Codice Civile

Nel rispetto dell'art. 2428 del C.C. si dichiara che:

- i rapporti con la Società controllante sono esclusivamente di natura commerciale, così come indicato in Nota Integrativa;
- i rapporti con la Società controllata Cortesa Srl sono esclusivamente di natura commerciale, così come indicato in Nota Integrativa;
- i rapporti con la Società controllata Eccelsa Srl sono di natura commerciale e finanziaria, così come indicato in Nota Integrativa;
- non esistono azioni proprie o della controllante nel portafoglio della Società;
- non esistono sedi secondarie della Società;
- la Società non ha effettuato operazioni in strumenti finanziari;

- la Società non è significativamente esposta a rischi prezzo, credito, alla liquidità, a rischio di variazione dei flussi finanziari. Per maggiori dettagli connessi ai rischi suddetti si rimanda al commento sull'analisi della situazione finanziaria.

Informativa sulle parti correlate

Nel rispetto del Decreto Legislativo 173/08, si dichiara che le operazioni poste in essere con le parti correlate, descritte in Nota Integrativa, sono di natura commerciale e finanziaria e regolate da appositi contratti a condizioni di mercato.

Approvazione del Bilancio

Signori Azionisti,

nell'invitarvi ad approvare il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2018, Vi proponiamo di destinare l'utile conseguito pari a 15.727.787 Euro come segue:

- 10.000.000 di Euro distribuito ai Soci;
- 5.727.787 di Euro a Riserva straordinaria.

La presente relazione al Bilancio, corredata dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa e dal Rendiconto Finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e anche il risultato economico della Società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Geasar SpA
Il Presidente
Marco Rigotti

Geasar SpA

Sede in Olbia Aeroporto Costa Smeralda
 Capitale sociale Euro 12.912.000 i.v.
 Direzione e coordinamento di Alisarda S.p.A.

Bilancio al 31 Dicembre 2018

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

31-dic-18

31-dic-17

A) CREDITI V/ SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI:

Totale crediti v/ soci per versamenti ancora dovuti

B) IMMOBILIZZAZIONI:

I Immobilizzazioni Immateriali:

1) costi di impianto e di ampliamento		
2) costi di sviluppo	38.540	63.238
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	191.226	226.368
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.050	1.225
6) immobilizzazioni in corso e acconti	203.761	1.580
7) altre	16.001	800
Totale Immobilizzazioni Immateriali	450.578	293.212

II Immobilizzazioni Materiali:

1) terreni e fabbricati	4.605.502	4.644.815
2) impianti e macchinario	33.253	44.427
3) attrezzature industriali e commerciali	2.024.305	1.700.052
4) altri beni	539.847	565.395
5) immobilizzazioni in corso e acconti	28.220	68.009
Totale beni senza obbligo di gratuita devoluzione	7.231.126	7.022.698
6) piazzali e strade	5.544.428	5.585.364
7) fabbricati	10.351.723	9.886.610
8) impianti	1.575.391	1.313.872
9) immobilizzazioni in corso e acconti	821.456	492.644
Totale beni gratuitamente devolvibili	18.292.998	17.278.490
Totale Immobilizzazioni Materiali	25.524.124	24.301.189

III Immobilizzazioni Finanziarie:

Esigibili entro l'esercizio successivo

	31/12/2018	31/12/2017		
1) partecipazioni in:				
a) imprese controllate			15.911.337	15.911.337
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti				
d - bis) altre imprese			13.150	3.150
2) crediti:				
d - bis) verso altri	1.555.352	1.594.176	4.313.517	4.352.341

Totale Immobilizzazioni Finanziarie

20.238.004 20.266.828

TOTALE IMMOBILIZZAZIONI

46.212.706 44.861.229

segue Stato Patrimoniale Attivo

C) ATTIVO CIRCOLANTE				
<i>I Rimanenze:</i>				
1) materie prime, sussidiarie e di consumo			57.652	58.667
4) prodotti finiti e merci				
5) acconti				
	Totale		57.652	58.667
<i>II Crediti:</i>				
		<i>Esigibili oltre l'esercizio successivo</i>		
		<i>31/12/2018</i>	<i>31/12/2017</i>	
1) verso clienti			5.754.924	6.598.590
2) verso impresa controllate			866.945	1.172.564
4) verso controllanti			708.132	708.132
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		7.934.058	20.523.362	16.977.041
5 bis) verso erario per crediti tributari	6.255	6.255	332.549	93.656
5 ter) verso erario per imposte anticipate	951.105	1.072.917	1.235.852	1.348.211
5 quater) verso altri			2.091.606	5.811.771
	Totale	957.360	9.013.230	31.513.369
<i>IV Disponibilita' liquide:</i>				
1) depositi bancari e postali			26.151.625	12.383.818
3) danaro e valori in cassa			35.288	17.740
	Totale		26.186.913	12.401.557
	Totale attivo circolante		57.757.935	45.170.189
D) RATEI E RISCONTI:				
ratei e risconti attivi			65.360	34.832
	Totale ratei e risconti		65.360	34.832
	TOTALE ATTIVO		104.036.002	90.066.250

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO:				
<i>I Capitale sociale</i>				
			12.912.000	12.912.000
<i>III Riserva di rivalutazione L. 342/2000</i>				
			1.031.374	1.031.374
<i>IV Riserva legale</i>				
			2.582.400	2.565.600
<i>VII Altre riserve:</i>				
- Riserva straordinaria			32.178.140	24.676.292
- Riserva amm.ti anticipati			1.864.023	1.864.023
- Riserva per contributi in conto capitale			687.233	687.233
<i>IX Utile (perdita) dell'esercizio</i>				
			15.727.787	17.518.648
	Totale patrimonio netto		66.982.958	61.255.170
B) FONDI PER RISCHI E ONERI:				
2) fondo per imposte differite			157.897	137.591
4) Altri			1.837.681	2.621.001
	Totale fondi per rischi e oneri		1.995.579	2.758.593

segue Stato Patrimoniale Passivo

C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO			1.048.004	1.044.333
D) DEBITI:				
		<i>Esigibili oltre l'esercizio successivo</i>		
		<u>31/12/2018</u>	<u>31/12/2017</u>	
4) debiti verso banche		78.449	206.658	291.019
5) debiti verso altri finanziatori				1.555.348
7) debiti verso fornitori				9.429.608
9) debiti verso imprese controllate				53.840
11) debiti verso controllanti				8.592.197
11 - bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti				583.956
12) debiti tributari				227.824
13) debiti v/ istituti previd. e secur.sociale				413.287
14) altri debiti		5.022.728	2.537.116	12.497.052
Totale debiti		5.101.177	2.743.774	33.644.132
E) RATEI E RISCONTI				
ratei e risconti passivi				365.329
Totale ratei e risconti				365.329
TOTALE PASSIVO				104.036.002
				90.066.250

CONTO ECONOMICO

31-dic-18

31-dic-17

A) (+) VALORE DELLA PRODUZIONE:			
1)	ricavi delle vendite e delle prestazioni:		
a)	da terzi	32.850.796	28.414.829
b)	da controllanti		
c)	da controllate	5.499.088	5.186.443
d)	da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	11.796.876	12.559.694
5)	altri ricavi e proventi		
-	altri ricavi e proventi da terzi	1.253.621	805.159
-	da Controllate	813.559	805.195
-	da controllanti	31.620	174.288
-	contributi in conto esercizio	48.033	47.930
Totale		52.293.593	47.993.537
B) (-) COSTI DELLA PRODUZIONE:			
6)	per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		
a)	da terzi	-471.408	-434.568
b)	da controllanti		-514
7)	per servizi		
a)	da terzi	-13.002.900	-11.417.148
b)	da controllanti		
c)	da controllate	-501.848	-441.398
d)	da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-2.137	-83.185
8)	per godimento di beni di terzi		
a)	da terzi	-2.009.094	-1.876.360
b)	da imprese del gruppo	-6.020	
9)	per il personale:		
a)	salari e stipendi	-11.214.409	-10.778.468
b)	oneri sociali	-2.223.971	-2.312.508
c)	trattamento di fine rapporto	-497.599	-481.182
e)	altri costi:		
e.1)	da terzi	-366.011	-280.772
e.3)	da controllate	-384.958	-369.267
e.4)	da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-49.788	-52.416
10)	ammortamenti e svalutazioni:		
a)	ammortamento delle immobilizz. immateriali	-185.456	-176.531
b)	ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-1.886.824	-1.700.657
d)	svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	-451.980	-825.000
11)	variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-1.015	2.230
13)	altri accantonamenti		-14.771
14)	oneri diversi di gestione:		
a)	da terzi	-791.857	-964.573
b)	da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-7.180	-2.280
c)	da controllate		
Totale		-34.054.455	-32.209.370
(A - B) DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE		18.239.138	15.784.167

<i>segue Conto Economico</i>		<i>31-dic-18</i>	<i>31-dic-17</i>
C)	PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
15)	<i>(+) proventi da partecipazioni:</i>		
a)	in imprese controllate	2.291.948	6.424.941
16)	<i>(+) altri proventi finanziari:</i>		
d)	proventi diversi dai precedenti:		
-	verso terzi	705.749	3.669
-	verso imprese controllate		
-	verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	250.303	303.832
17)	<i>(-) interessi e altri oneri finanziari:</i>		
a)	verso terzi	-92.855	-111.717
17 bis)	<i>(-) utile o perdita su cambi:</i>		
	Utili su cambi	1	506
	Perdite su cambi	-178	-260
	Totale	3.154.968	6.620.971
	Risultato prima delle imposte	21.394.106	22.405.138
22)	<i>(-) imposte sul reddito dell'esercizio correnti differite e anticipate:</i>		
a)	correnti	-5.533.654	-5.171.041
b)	imposte esercizi precedenti		-1.778
c)	anticipate	-112.359	186.141
d)	differite	-20.306	100.188
	Totale imposte sul reddito	-5.666.319	-4.886.490
23)	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	15.727.787	17.518.648

RENDICONTO FINANZIARIO

RENDICONTO FINANZIARIO	31-dic-18	31-dic-17
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	15.727.787	17.518.648
Imposte sul reddito	5.666.319	4.886.490
Interessi passivi/(interessi attivi)	(863.197)	(325.483)
(Dividendi)	(2.291.948)	(6.424.941)
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	-
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	18.238.961	15.654.714
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	949.579	495.953
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.072.281	1.877.189
Altre rettifiche per elementi non monetari	-	-
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	21.260.821	18.027.856
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	1.015	(152.714)
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	(2.667.588)	2.158.714
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	2.030.085	(1.988.119)
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(30.528)	2.794
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(562.326)	520.439
Altre variazioni del capitale circolante netto	6.253.241	(1.404.745)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	26.284.720	17.164.225
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	863.197	325.483
(Imposte sul reddito pagate)	(1.004.806)	(6.884.412)
Dividendi incassati	2.291.948	6.424.941
(Utilizzo dei fondi)	(980.458)	(614.632)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	27.454.601	16.415.605
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(3.109.760)	(2.866.801)
Disinvestimenti		
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(342.823)	(284.617)
Disinvestimenti		
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)		
Disinvestimenti	(10.000)	4.000
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)		
Disinvestimenti	38.824	66.263
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(3.423.759)	(3.081.154)

C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche		-
Accensione finanziamenti (Rimborso finanziamenti)	(245.486)	(267.129)
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento (Rimborso di capitale)		
Cessione (acquisto) di azioni proprie (Dividendi (e acconti su dividendi) pagati)	(10.000.000)	(8.000.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(10.245.486)	(8.267.129)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	13.785.356	5.067.322
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	12.401.557	7.334.235
<i>di cui:</i>		
depositi bancari e postali	12.383.818	7.315.566
denaro e valori in cassa	17.740	18.669
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	26.186.913	12.401.558
<i>di cui:</i>		
depositi bancari e postali	26.151.625	12.383.818
denaro e valori in cassa	35.288	17.740

Il flusso di cassa generato dalle attività operative, per 27.454.481 Euro, in sensibile miglioramento rispetto al 2017 (+11.038.877 Euro) grazie al flusso di cassa prodotto dalla gestione reddituale caratteristica, mitigata dalla variazione negativa del capitale circolante netto.

Il flusso di cassa generato dall'attività di investimento riguarda investimenti prevalentemente infrastrutturali. Per maggiori dettagli si rimanda ai prospetti sugli Investimenti.

Il flusso di cassa generato dall'attività di finanziamento, negativo per 10.245.486 Euro, è relativo alla:

- distribuzione dividendi sul risultato 2017 per 10.000.000 Euro;
- restituzione delle quote sui mutui per 245.486 Euro.

La variazione finale complessiva di cassa del periodo è positiva per 13.785.236.

Geasar SpA

Sede in Olbia Aeroporto Costa Smeralda
 Capitale sociale Euro 12.912.000 i.v.
 Direzione e coordinamento di Alisarda S.p.A.

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2018

NOTA INTEGRATIVA

FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018 è stato redatto in conformità alla normativa del codice civile, interpretata ed integrata dai principi e criteri contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) ed infine, ove mancanti e in quanto non in contrasto con le norme e i principi contabili italiani, da quelli emanati dall'International Accounting Standard Board (I.A.S.B.)

Il bilancio d'esercizio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e rendiconto finanziario (preparati in conformità agli schemi rispettivamente di cui agli artt. 2424, 2424 bis c.c., e di cui agli artt. 2425 e 2425 bis c.c.) e dalla presente nota integrativa.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del codice civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti. Inoltre, in essa sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione la più trasparente e completa, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Infine, a completamento dello stato patrimoniale e del conto economico è stato predisposto il rendiconto finanziario, che espone le variazioni delle disponibilità liquide intervenute nel corso dell'esercizio.

Ai sensi dell'art. 2423, 5° comma, c.c., lo Stato Patrimoniale, il Conto economico, il Rendiconto Finanziario e la Nota Integrativa sono redatti all'unità di euro. Conformemente a quanto disposto dall'Art. 2423 ter del Codice Civile. Nella Nota integrativa sono omesse le descrizioni degli importi con saldo a zero che comunque non hanno registrato movimentazione nel corso dell'anno. Nei prospetti di bilancio sono riportati i valori delle voci dell'esercizio precedente, eventualmente riclassificate, ove necessario per una corretta comparazione secondo l'art. 2423 ter del c.c..

Il bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale, tenuto altresì conto di quanto indicato in relazione sulla gestione, con riferimento al rischio connesso alla concentrazione dei rapporti commerciali con Air Italy, come descritto nel paragrafo sui rischi relativi alle operazioni realizzate con parti correlate.

Con riferimento alla natura dell'attività dell'impresa, alle attività di sviluppo, al numero e valore nominale delle azioni, ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai rapporti con imprese controllate, controllanti e sottoposte al controllo di quest'ultima, ai rapporti con entità correlate e ai settori di attività nei quali l'impresa opera, all'evoluzione prevedibile della gestione, agli obiettivi ed alle politiche della società in materia di gestione del rischio finanziario ed all'eventuale utilizzo di strumenti finanziari e, in particolare, all'esposizione creditizia verso la consociata Air Italy S.p.A., si rinvia anche al contenuto della Relazione sulla gestione.

Ricorrendo i presupposti di cui all'art.5.3 dell'OIC 17, la società pur detenendo partecipazioni di controllo si è avvalsa della facoltà di non predisporre il Bilancio Consolidato in quanto controllata da Alisarda SpA con sede in Olbia, che provvede alla predisposizione del Bilancio Consolidato di Gruppo in base agli IFRS, pubblicato nei modi e nei tempi previsti dalla normativa vigente.

Criteri di valutazione

I principi contabili di seguito riportati sono stati adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte alle norme del codice civile dal D.lgs. 139/2015, che ha recepito in Italia la Direttiva contabile 34/2013/UE. In particolare, i principi contabili nazionali sono stati riformulati dall'OIC nella versione emessa il 22 dicembre 2016.

FATTI DI RILIEVO ACCADUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Ai sensi dell'art. 2427 del codice civile art. 22 quater si evidenzia che non ci sono fatti di rilievo accaduti dopo la chiusura dell'esercizio.

Rivalutazione ex Legge n. 342 del 21/11/2000

Alla data del 31 dicembre 2000, come consentito dagli articoli dal 10 al 16 della Legge 342/2000 (Collegato alla Finanziaria per il 2000), la Società si avvale della facoltà di rivalutare talune categorie omogenee di beni risultanti dal bilancio al 31/12/1999. La rivalutazione in parola, in deroga all'art. 2426 del C.C. (all'epoca vigente), comportò l'iscrizione di maggiori valori, comunque non eccedenti quelli attribuibili ai beni con riguardo alla loro consistenza, alla loro capacità produttiva, all'effettiva possibilità di economica utilizzazione nell'impresa, nonché ai valori di mercato alla data della rivalutazione.

Come consentito dalla normativa di riferimento e dalle istruzioni ministeriali, la Società scelse di contabilizzare tali maggiori valori come segue:

- unicamente nei conti dell'attivo, e non anche nei corrispondenti fondi ammortamento, relativamente ai soli beni già completamente ammortizzati;
- rivalutando i conti dell'attivo e contestualmente anche i relativi fondi ammortamento per i restanti beni (in modo che il valore netto contabile dopo la rivalutazione coincidesse con il precedente valore netto aumentato della rivalutazione stessa).

Il saldo attivo di rivalutazione fu iscritto in apposita "Riserva di rivalutazione ex L. 342/2000". L'imposta sostitutiva del 19% dovuta sull'importo della rivalutazione, interamente versata, fu contabilizzata a decremento della medesima "Riserva di rivalutazione". La citata riserva, la cui consistenza risulta invariata a partire dalla data del 31/12/2006, potrà essere ridotta unicamente con l'osservanza delle procedure previste dai commi 2 e 3 dell'art. 2445 del C.C..

In caso di utilizzo della riserva per copertura di perdite, non si potrà far luogo a distribuzione di utili fino a quando la riserva non sarà stata reintegrata o ridotta in misura corrispondente.

I principi ed i criteri di valutazione più significativi sono i seguenti:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori e dei costi direttamente imputabili al prodotto, ivi inclusi gli oneri finanziari, ed ammortizzate sistematicamente in ogni esercizio a quote costanti. Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte con il consenso del Collegio Sindacale nei casi previsti dalla legge.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sulla base di un periodo ritenuto congruo a ripartire il costo per la prevista utilità futura come di seguito riportato:

- Costi di impianto ed ampliamento 5 anni;
- Diritti di brevetto e utilizzo delle opere dell'ingegno (software) 3 anni;
- Oneri pluriennali vari 5 anni.

Il valore residuo delle immobilizzazioni immateriali viene svalutato in caso di perdite durevoli di valore e ripristinato qualora vengano meno i presupposti delle rettifiche effettuate, al netto degli ammortamenti applicabili.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivi degli oneri accessori, e sono esposte nei prospetti di bilancio al netto dei rispettivi ammortamenti accumulati.

Gli investimenti effettuati utilizzando contributi pubblici in conto capitale sono iscritti al netto dei contributi stessi.

I contributi vengono registrati nel momento in cui esiste una ragionevole certezza che le condizioni previste per il loro riconoscimento siano soddisfatte e che gli stessi saranno erogati, di norma coincidente con l'adozione dei provvedimenti ufficiali e definitivi di concessione.

Gli ammortamenti vengono determinati per quote costanti applicando al costo storico le aliquote calcolate considerando la residua possibilità di utilizzazione dei beni (vita utile).

Le spese di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuite al cespite a cui si riferiscono e sono ammortizzate in funzione della residua possibilità di utilizzazione del cespite stesso, mentre le spese di manutenzione ordinaria sono interamente imputate a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute.

Nella tabella che segue vengono riepilogate le vite utili applicate:

Classificazione di dettaglio in bilancio	Vite utili
Piste e piazzali	40 anni
Terreni (non ancora entrati a far parte del ciclo produttivo)	
Aerostazioni	25 anni
Parcheggi	25 anni
Strade e marciapiedi	25 anni
Aree a verde	25 anni
Altri fabbricati	25 anni
Costruzioni leggere (baracche, tettoie, cartellonistica e insegne)	10 anni
Impianti e mezzi di carico, scarico, sollevamento e trasporto (a terra)	10 anni
Allarme, ripresa fotografica, cinematografica e televisiva	3,33 anni
Radiofonici di diffusione, comunicazione al pubblico e controllo accessi	4 anni
Trattamento e depurazione acque	6,66 anni
Impianti igienici	8,33 anni
Cucine, frigoriferi, lavastoviglie	6,66 anni
Ascensori	8,33 anni
Impianti e macchinari generici (apparecchiature a raggi x per controllo bagagli)	6,66 anni
Impianti e macchinari generici (mezzi di rampa ante 2005)	10 anni
Impianti citofonici	8,33 anni
Impianti di illuminazione	12,5 anni
Impianti condizionamento (caldo e freddo)	6,66 anni
Apparecchi di segnalazione in genere	3,17 anni
Segnaletica di pista	3,17 anni
Attrezzature e utensili (sistema di allontanamento volatili)	3,17 anni
Attrezzature e utensili (carrelli portabagagli, stazioni radio e ricetrasmittitori)	6,66 anni
Attrezzature e utensili (attrezzatura varia e minuta per cucina e servizi igienici)	4 anni
Mobili e arredi	8,33 anni
Sistemi telefonici elettronici	4 anni
Computers e macchine ordinarie d'ufficio	5 anni
Stigliatura	10 anni
Autoveicoli da trasporto (autoveicoli pesanti in genere, carrelli elevatori, mezzi di trasporto interno, ecc.)	5 anni
Autovetture	4 anni
Beni gratuitamente devolvibili	40 anni

Il valore residuo delle immobilizzazioni materiali viene svalutato in caso di perdite durevoli di valore e ripristinato qualora vengano meno i presupposti delle rettifiche effettuate, al netto degli ammortamenti applicabili; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, eccezion fatta per la voce avviamento ed "Oneri pluriennali" di cui al numero 5 dell'art. 2426 del c.c.

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito, l'ammortamento viene ridotto del 50% al fine di rifletterne il minor utilizzo, qualora la quota di ammortamento così ottenuta non si discosti significativamente da quella calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile per l'uso.

Si ricorda che nel Bilancio 2005 l'acquisizione dello status giuridico di "concessionaria" da parte della Geasar ha imposto riclassifiche e nuove iscrizioni contabili.

Conseguentemente, a partire dall'esercizio 2005 il complesso dei beni ricompresi nel sedime aeroportuale, sulla base di quanto disposto dall'art. 10, comma 3, dell'Atto di concessione, sono come di seguito ripartiti:

a) beni di proprietà Geasar senza obbligo di gratuita devoluzione al termine della concessione:

si tratta principalmente di terreni, beni mobili ed attrezzature iscritti tra le immobilizzazioni materiali ed assoggettati a processo di ammortamento del costo con la sola eccezione dei terreni;

b) beni di proprietà Geasar con obbligo di gratuita devoluzione al termine della concessione (c.d. "beni gratuitamente devolvibili" - ex art. 9, comma 4, dell'Atto di concessione):

si tratta di immobili ed impianti iscritti alla voce immobilizzazioni materiali e ammortizzati nel minor arco temporale tra il periodo di vita utile economico/tecnica ed il periodo di durata residua della concessione;

c) beni di proprietà demaniale concessi in uso alla Geasar fino al termine della concessione (c.d. "beni in concessione" - ex art. 9, comma 1 dell'Atto di concessione).

Le immobilizzazioni materiali nel momento in cui sono destinate all'alienazione sono riclassificate nell'attivo circolante e quindi valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni, iscritte nelle immobilizzazioni sono valutate, al costo o al valore di conferimento, diminuita in caso di perdite durevoli di valore. Nel caso in cui vengono meno i motivi della svalutazione il valore della partecipazione è ripristinato nei limiti della svalutazione effettuata e la rettifica è imputata al conto economico come rivalutazione. Il valore di carico della partecipazione, quando viene rilevata l'esistenza di una perdita durevole di valore, viene ridotto al suo minor valore recuperabile, che è determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante.

I crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie si riferiscono a depositi cauzionali e a disponibilità liquide vincolate per specifiche finalità e sono valutati in base al valore nominale ritenuto rappresentativo del valore di rimborso.

RIMANENZE

Le rimanenze sono valutate al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, ed il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Il costo di acquisto è determinato secondo il criterio del costo medio ponderato.

BENI IN LEASING

Le operazioni di locazioni finanziarie sono rappresentate in bilancio contabilizzando in conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza (cosidetto metodo patrimoniale). In prospetto sono fornite le informazioni complementari previste dalla normativa di riferimento relative alle rappresentazioni dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

CREDITI

I crediti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

A tal fine, il valore dei crediti è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore nominale dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo. Nella stima del fondo svalutazione crediti sono comprese le previsioni di perdita sia per situazioni di rischio di credito già manifestatesi oppure ritenute probabili sia quelle per altre inesigibilità già manifestatesi oppure non ancora manifestatesi ma ritenute probabili.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

I depositi bancari ed i valori in cassa sono iscritti in bilancio al loro valore nominale.

RATEI E RISCONTI

I ratei attivi e passivi costituiscono la contropartita di porzioni di ricavi e costi relativi ad almeno due esercizi per i quali alla data di bilancio non si sono ancora verificate le corrispondenti variazioni numerarie e sono iscritti in bilancio secondo la loro competenza economica e temporale in rispetto del generale principio di correlazione dei costi e dei ricavi.

I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente la porzione di costi e di ricavi relativi ad almeno due esercizi non imputabili per ragioni di competenza temporale al risultato economico dell'esercizio in cui si è verificata la corrispondente variazione numeraria.

FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri.

Sulla base delle informazioni ad oggi disponibili, e sulla base di elementi oggettivi e di una perizia di supporto, la società non ravvisa la necessità di effettuare alcun accantonamento a "Fondo spese di ripristino beni gratuitamente devolvibili e beni in concessione al termine della concessione", anche alla luce della circostanza che gli attuali piani di manutenzione e sostituzione dei predetti beni possono far escludere la necessità di sostenere oneri di importo materiale all'atto della restituzione dei medesimi beni in normale stato d'uso al termine della concessione; ciò, peraltro, nella sola ipotesi, ad oggi non preventivabile, in cui non si verifichi un rinnovo della concessione al termine della stessa.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il trattamento di fine rapporto corrisponde all'importo del debito maturato in base al nuovo D.Lgs. 252/2005 a favore dei lavoratori dipendenti in forza a fine esercizio, al netto delle eventuali anticipazioni già corrisposte, per qualsiasi forma previdenziale integrativa e complementare scelta dal dipendente. Gli accantonamenti maturati a far data dal 1° gennaio 2007 in ossequio alla riforma della previdenza complementare, vengono periodicamente versati ai fondi pensionistici complementari prescelti dal lavoratore dipendente o residuamente al fondo INPS dedicato a partire dalla data della scelta.

DEBITI

I debiti sono iscritti al costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i debiti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

L'eventuale attualizzazione dei debiti commerciali viene effettuata solo se il valore nominale dei debiti eccede significativamente il prezzo di mercato dei beni acquistati con pagamento a breve termine e se la dilazione concessa eccede significativamente l'esercizio successivo.

IMPOSTE

Le imposte correnti per IRES e IRAP sono stanziare secondo le aliquote e le norme vigenti in base ad una realistica previsione dell'imponibile.

Ai fini dell'IRES la Società aderisce al regime del consolidato fiscale nazionale di cui agli artt. 117 e seguenti del T.U.I.R. che consente di determinare in capo alla società consolidante Alisarda S.p.A. una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle società partecipanti al consolidato fiscale.

Ciascuna società aderente al consolidato fiscale trasferisce alla società consolidante il reddito (o la perdita) realizzata; la società consolidante rileva un credito nei suoi confronti pari all'IRES dovuta sul reddito trasferito e la società consolidata rileva un debito di pari importo verso la società consolidante.

Nel caso in cui la società consolidata trasferisca una perdita, la società consolidante rileva un debito pari all'IRES calcolata sulla parte di perdita effettivamente compensata nell'ambito del consolidato fiscale, mentre la società consolidata rileva un credito di pari importo verso la società consolidante.

I debiti / crediti per l'IRES corrente sono contabilizzati, rispettivamente, alla voci "debiti verso controllante" e "crediti verso controllante".

Le imposte differite passive e attive sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo i criteri civilistici e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali.

La loro valutazione è effettuata tenendo conto dell'aliquota d'imposta che si prevede la società sosterrà nell'anno in cui tali differenze temporanee concorreranno alla formazione del risultato fiscale, considerando le aliquote in vigore o già emanate alla data del bilancio.

Le imposte differite passive sono rilevate nella voce "fondo imposte differite" iscritta nel passivo tra i fondi rischi e oneri; le imposte differite attive sono rilevate nella voce "crediti per imposte anticipate" dell'attivo circolante.

Le imposte differite attive sono iscritte in bilancio nel rispetto del principio della prudenza se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui le stesse si riverseranno di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le imposte differite passive sono comunque iscritte in bilancio su tutte le differenze temporanee imponibili.

Le imposte differite passive relative alle riserve in sospensione d'imposta non sono rilevate se vi sono scarse probabilità di procedere ad una loro distribuzione.

CONTRIBUTI IN CONTO IMPIANTI

I contributi in conto impianti sono relativi agli investimenti realizzati in base al dettato normativo di cui al credito d'imposta istituito dalla Legge 296/06 art.1 commi 271-279, per gli investimenti classificabili alle voci B. II. 2 e B.II. 3 dell'art. 2424 del codice civile.

RICAVI E COSTI

I ricavi e i costi sono iscritti in bilancio secondo il principio della prudenza e della competenza, con rilevazione dei relativi ratei e risconti, ed al netto degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

In particolare, la competenza viene garantita dal riconoscimento:

- dei ricavi e costi per prestazioni di servizi e di quelli aventi natura finanziaria, sulla base della maturazione temporale alla data di bilancio;
- dei ricavi e costi per negoziazione di prodotti nel momento di trasferimento di proprietà e dei rischi, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

USO DI STIME

La predisposizione del bilancio richiede da parte degli Amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si poggiano su difficili e soggettive valutazioni e stime basate sull'esperienza storica e assunzioni che sono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime e assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di bilancio, nonché l'informativa fornita. Le principali voci di bilancio interessate da tali stime e valutazioni sono gli ammortamenti, avuto particolare riguardo alla vita utile delle immobilizzazioni iscritte in bilancio, i crediti commerciali e i fondi rischi ed oneri, ivi incluse le considerazioni e valutazioni degli Amministratori a supporto della circostanza che la Società non ravvisa la necessità di effettuare alcun accantonamento a "Fondo spese di ripristino B.G.D. e beni in concessione al termine della concessione" come in precedenza illustrato.

Analisi delle voci di bilancio:

ATTIVO**B) IMMOBILIZZAZIONI****I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

La composizione delle immobilizzazioni immateriali è illustrata nelle tabelle sottostanti dalle quali si possono evincere i dati relativi al costo storico, agli ammortamenti ed ai residui da ammortizzare, esposti per singola categoria di beni.

	31-dic-18			31-dic-17		
	Costo	31-dic-18 (F.do Amm.ti)	Valore netto	Costo	31-dic-17 (F.do Amm.ti)	Valore netto
costi di sviluppo	598.249	-559.709	38.540	598.249	-535.011	63.238
diritti di brevetto industriale di utilizzazione delle opere dell'ingegno	2.087.102	-1.895.876	191.226	1.970.460	-1.744.092	226.368
conc., licenze, marchi e diritti simili	24.440	-23.390	1.050	24.440	-23.215	1.225
avviamento	567.269	-567.269		567.269	-567.269	
immobilizz.ni in corso e acconti	203.761		203.761	1.580		1.580
altre	273.418	-257.417	16.001	249.418	-248.618	800
	3.754.239	-3.303.661	450.578	3.411.417	-3.118.205	293.212

I movimenti intervenuti nella consistenza delle singole voci sono i seguenti:

	Saldo					SALDO 31/12/2018
	31/12/2017	Incrementi	Riclassificazioni	Dismissioni	Ammortamento	
costi di sviluppo	63.238				-24.698	38.540
diritti di brevetto industriale di utilizzazione delle opere dell'ingegno	226.368	115.062	1.580		-151.784	191.226
conc., licenze, marchi e diritti simili	1.225				-175	1.050
immobil.ni in corso e acconti	1.580	203.761	-1.580			203.761
altre	800	24.000			-8.799	16.001
	293.212	342.823			-185.456	450.578

Le voci più significative sono:

- "Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" si riferiscono a:
 - restyling del sito web dell'aeroporto e all'implementazione del nuovo sistema di tesseramento on line;
 - adeguamento dei sistemi di diffusione sonora (25 mila euro);
 - implementazione dei nuovi FIDS per l'informativa al pubblico (4 mila euro);
 - modulo BRS per il sistema di riconciliazione bagagli da stiva (19 mila euro);
 - adeguamento della nuova piattaforma di archiviazione elettronica documentale (3 mila euro);
 - implementazione di nuove funzionalità sul software di fatturazione aviation AV BIL (11 mila euro);
 - acquisto di nuove licenze oracle e windows per i diversi uffici operativi (8 mila euro);
- "Immobil.ni in corso e acconti", relativi a:
 - acquisto delle licenze per implementazione del nuovo sistema ERP SAP l°lotto (200 mila euro);
 - adeguamento del sistema gestionale per la lettura dei flussi XML delle fatture passive provenienti dal sistema di interscambio (3 mila euro);
- "Altre immobilizzazioni", relativi alla realizzazione di un sistema informativo territoriale 3D per il monitoraggio degli ostacoli nelle aree limitrofe alle aree demaniali.

Le immobilizzazioni immateriali non sono state mai oggetto di svalutazioni o rivalutazioni.

Gli ammortamenti del periodo sono pari a circa 185 mila euro circa.

II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Come descritto nei criteri di valutazione alla voce Immobilizzazioni Materiali, la società già dall'esercizio 2005 (primo anno di concessione) ha provveduto alla separazione dei beni con e senza obbligo di gratuita devoluzione al termine della concessione, per i quali è stata creata una classificazione come prevista dall'art. 2423-ter del Codice Civile.

Nelle tabelle che seguono viene illustrata l'analisi dettagliata della composizione dei saldi di bilancio, delle movimentazioni e delle quote di ammortamento applicate sia ai beni senza obbligo di gratuita devoluzione, sia ai beni devolvibili gratuitamente al termine della concessione.

Gli investimenti dell'esercizio ammontano a circa 3.110 mila euro.

Per il dettaglio degli investimenti dell'esercizio si rimanda a quanto ampiamente descritto nella Relazione al Bilancio.

- adeguamento della viabilità esterna fronte arrivi e sistemazione segnaletica;
- revisione della segnaletica interna aerostazione principale (progetto wayfinding);
- manutenzione straordinaria della copertura del terminal principale e sostituzione finestre della hall centrale;
- realizzazione nuove aree pre-imbarco gate A7-A8-A9-A10;
- installazione di nuovi sistemi automatici controllo passaporti;
- acquisto di cestini per la raccolta differenziata in aerostazione e aree land side;
- realizzazione della nuova area cortesy trolley (rastrelliera e passeggini);
- nuovo impianto di allarme bagni dei disabili collegato alla control room;
- riqualifica, in area air side, delle bretelle non ancora pavimentate per migliorare la percorribilità;
- interventi di efficientamento energetico relativo all'impianto di illuminazione delle torri faro fronte terminal e aree interne aerostazione principale;
- potenziamento degli impianti di climatizzazione dell'aerostazione principale area molo e pontili d'imbarco;
- acquisto nuovo sistema di radiocomunicazione su frequenza aeronatica;
- acquisto dei nuovi apparati radiogeni ETD per il potenziamento delle dotazioni dei filtri di sicurezza
- acquisto di uno skiddometro (carrello friction tester) per la misurazione dei valori di tenuta dell'asfalto piste di volo;
- acquisto di una nuova attrezzatura per il deicing degli aeromobili e nuovi cannoni anti bird strike;
- acquisto di n.2 scale passeggeri e n. 3 nastri bagagli e 12 trolley per il trasporto bagagli;
- acquisto dei nuovi monitors e computers per il potenziamento degli uffici operativi e amministrativi;
- adeguamento del sistema di videosorveglianza nell'area dei gate 6-7-8- 9-10, nel terminal T2 area shengen;
- revisione hardware del sistema di archiviazioni dati sul disaster recovery;
- posa di nuove mappe tattili per non vedenti;
- revisione impianti pubblicitari aree interne ed esterne e restyling aree espositive museo;
- acquisto dei nuovi monitors e computers per il potenziamento del sistema informativo dei voli;
- rifacimento arredi in aviazione generale;
- acquisto attrezzatura varia per le aree salavip e infrastrutture;
- acquisto n.10 palmari per il nuovo modulo BRS per il sistema di tracciabilità del percorso dei bagagli da stiva ;
- acquisto nuove stampanti e tastiere con lettori passaporto al check in;
- riqualificazione dell'area smistamento bagagli al piano seminterrato;
- collegamento del sistema rilevazione fumi del terminal autonoleggi e kiosko alla centrale "control room";
- rifacimento del manto di usura del main park e ripristino segnaletica orizzontale;
- opere di modifica e ampliamento della viabilità land side e marciapiede fronte terminal arrivi;
- realizzazione di un nuovo impianto di distribuzione elettrica per colonnine ricarica auto al main park;
- copertura area bike sharing con struttura metallica ;
- adeguamento degli impianti elettrici e speciali delle pensiline esterne land side per la diffusione sonora;
- restyling uffici operativi e gestionali;
- manutenzione straordinaria di carattere pluriennale della copertura del terminal merci;
- riqualifica dell'hangar apron 1 lato ovest;
- rifacimento della recinzione aeroportuale lato strada ingresso torre di controllo.

La variazione voce "immobilizzazioni in corso e acconti gratuitamente devolvibili" riguarda la capitalizzazione di spese sostenute sul sedime aeroportuale relative a spese di progettazione e lavori in corso d'opera relativi a :

- allungamento Pista di volo ;
- riqualifica strutture di volo;
- ampliamento terminal e adeguamento viabilità;
- manutenzione straordinaria del terminal A.G (copertura-elementi in acciaio-pareti e solai);
- ristrutturazione e adeguamento igienico sanitario del chiosco;
- ampliamento Kara caffè e riqualifica Garden Area;
- realizzazione punti H e stalli per gli elicotteri;
- aggiornamento ed efficientamento impianti idrici;
- efficientamento energetico degli impianti illuminazione aerostazione;
- implementazione sistema di Energy Managing per la gestione degli impianti di illuminazione;
- potenziamento dotazioni filtri di sicurezza,
- adeguamento del sistema di video sorveglianza;
- riqualifica edificio Autonoleggio e relativo parcheggio;
- restyling uffici operativi e gestionali;
- riqualifica Edificio VVFF;
- riqualifica servizi igienici (mezzanino) ;

I movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio sono illustrati nelle seguenti tabelle che riportano la distinzione tra beni di proprietà e beni gratuitamente devolvibili:

COSTO	SALDO 31/12/17	Incrementi	Riclassifiche	Decr.ti per dism.ni/finanz.ti	SALDO 31/12/18
BENI SENZA OBBLIGO DI GRATUITA DEVOLUZIONE					
<i>terreni e fabbricati</i>					
- terreni	4.327.004				4.327.004
- costruzioni leggere	848.907	11.430			860.337
	5.175.910	11.430			5.187.340
<i>impianti e macchinari</i>					
- impianti e macchinari specifici	2.155.265				2.155.265
	2.155.265				2.155.265
<i>attrezzature industr. e commerciali</i>					
- attrezzatura varia e minuta	7.194.713	582.579	64.618		7.841.910
- mobili e macchine d'ufficio	2.831.151	169.257	3.391		3.003.799
- automezzi	2.614.627			-19.199	2.595.428
	12.640.492	751.836	68.009	-19.199	13.441.138
<i>Immobilizzazioni in corso e acconti</i>	68.009	28.220	-68.009		28.220
BENI GRATUITAMENTE DEVOLVIBILI					
- piazzali e strade	9.689.832	98.281	112.916		9.901.029
- fabbricati	22.576.159	1.035.319	121.191		23.732.669
- impianti	5.259.346	600.650	21.105		5.881.101
<i>Totale beni gratuitamente devolvibili</i>	37.525.337	1.734.250	255.212		39.514.799
<i>immobilizzazioni in corso e acconti BGD</i>					
- opere in costruzione al netto dei contributi dello Stato	492.644	584.024	-255.212		821.456
	492.644	584.024	-255.212		821.456
Totale	58.057.658	3.109.760		-19.199	61.148.218

I movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio, con riferimento agli ammortamenti delle immobilizzazioni, sono i seguenti:

AMMORTAMENTI	SALDO 31/12/17	Quota di Ammortamento	Riclassifiche	Decr.ti e riallineamenti	SALDO 31/12/18
BENI SENZA OBBLIGO DI GRATUITA DEVOLUZIONE					
<i>terreni e fabbricati</i>					
- terreni					
- costruzioni leggere	531.096	50.743			581.839
	531.096	50.743			581.839
<i>impianti e macchinari</i>					
- impianti e macchinari specifici	2.110.838	11.174			2.122.012
	2.110.838	11.174			2.122.012
<i>attrezzature industr. e commerciali</i>					
- attrezzatura varia e minuta	5.494.661	322.944			5.817.605
- mobili e macchine d'ufficio	2.515.519	92.710			2.608.229
- automezzi	2.364.864	105.487		-19.199	2.451.151
	10.375.044	521.140		-19.199	10.876.985
BENI GRATUITAMENTE DEVOLVIBILI					
- piazzali e strade	4.104.468	252.134			4.356.601
- fabbricati	12.689.549	691.397			13.380.946
- impianti	3.945.474	360.236			4.305.710
<i>Totale ammortamenti e fondi beni gratuitamente devolvibili</i>	20.739.491	1.303.766			22.043.257
Totale	33.756.469	1.886.823		-19.199	35.624.093

Gli ammortamenti dell'esercizio sono pari a 1.886 mila euro di cui 1.304 mila euro sono relative ai beni gratuitamente devolvibili.

La tabella riepiloga il valore netto contabile delle Immobilizzazioni materiali al 31/12/18.

VALORE NETTO	SALDO 31/12/17	Incrementi	Ammortamenti	Riclassifiche + Decr.ti e riallineamenti	SALDO 31/12/18
BENI SENZA OBBLIGO DI GRATUITA DEVOLUZIONE					
<i>terreni e fabbricati</i>					
- terreni	4.327.004				4.327.004
- costruzioni leggere	317.811	11.430	-50.743		278.498
	4.644.815	11.430	-50.743		4.605.502
<i>impianti e macchinari</i>					
- impianti e macchinari specifici	44.427		-11.174		33.253
	44.427		-11.174		33.253
<i>attrezzature industr. e commerciali</i>					
- attrezzatura varia e minuta	1.700.052	582.579	-322.944	64.618	2.024.305
- mobili e macchine d'ufficio	315.632	169.257	-92.710	3.391	395.571
- automezzi	249.764		-105.487		144.277
	2.265.448	751.836	-521.140	68.009	2.564.153
<i>Totale beni di proprietà</i>	6.954.689	763.266	-583.057	68.009	7.202.907
<i>Immobilizzazioni materiali in corso e</i>	68.009	28.220		-68.009	28.220
BENI GRATUITAMENTE DEVOLVIBILI					
- piazzali e strade	5.585.364	98.281	-252.134	112.916	5.544.428
- fabbricati	9.886.610	1.035.319	-691.397	121.191	10.351.723
- impianti	1.313.872	600.650	-360.236	21.105	1.575.391
<i>Totale beni gratuitamente</i>	16.785.846	1.734.250	-1.303.766	255.212	17.471.542
<i>opere in corso e acconti</i>					
- opere in costruzione al netto dei contributi dello Stato	492.644	584.024		-255.212	821.456
<i>Totale opere in corso e acconti</i>	492.644	584.024		-255.212	821.456
	24.301.189	3.109.760	-1.886.823		25.524.125

III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

1) PARTECIPAZIONI

Di seguito è riportata la composizione del valore delle partecipazioni detenute direttamente o indirettamente, nonché le relative rivalutazioni e svalutazioni effettuate e i movimenti intervenuti nell'esercizio. Le partecipazioni sono iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie in quanto rappresentano investimenti duraturi e strategici.

PARTECIPAZIONI - COMPOSIZIONE SALDO

PARTECIPAZIONI	31/12/18			31/12/17		
	COSTO	RIVAL.(SVAL)	V.BILANCIO	COSTO	RIVAL.(SVAL)	V.BILANCIO
IMPRESE CONTROLLATE						
Cortesa S.r.l.	250.000		250.000	250.000		250.000
Eccelsa Aviation S.r.l.	900.000		900.000	900.000		900.000
Alisarda Real Estate S.r.l.	14.761.337		14.761.337	14.761.337		14.761.337
TOTALE	15.911.337		15.911.337	15.911.337		15.911.337
ALTRE IMPRESE						
Consorzio Fidi Fin Sardegna	3.000		3.000	3.000		3.000
Consorzio Confidi Sardegna	150		150	150		150
Consorzio Polo Universitario	10.000		10.000			
TOTALE	13.150		13.150	3.150		3.150

PARTECIPAZIONI - MOVIMENTI

Di seguito sono riportati i dati essenziali delle imprese controllate.

PARTECIPAZIONI	SALDO 31/12/17	MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO			SALDO 31/12/18
		INCREMENTI	(ALIENAZ.)	RIVALUT.(SVAL.)	
IMPRESE CONTROLLATE					
Cortesa S.r.l.	250.000				250.000
Eccelsa Aviation S.r.l.	900.000				900.000
Alisarda Real Estate S.r.l.	14.761.337				14.761.337
TOTALE	15.911.337				15.911.337
ALTRE IMPRESE					
Consorzio Fidi Fin Sardegna	3.000				3.000
Consorzio Confidi Sardegna	150				150
Consorzio Polo Universitario		10.000			10.000
TOTALE	3.150	10.000			13.150

Nel corso del 2018 la società si è consorziata con il Polo Universitario costituendo in data 22/12/2018 l'omonimo Consorzio Polo Universitario, finalizzato a contribuire alle attività di ricerca dell'Università. Il consorzio ha durata sino al 2050.

DETTAGLIO PARTECIPAZIONI SOCIETA' CONTROLLATE

Denominazione	Sede	Capitale Sociale	P.Netto al netto del risultato al 31/12/2018	Risultato 2018	% di possesso	Valore di Bilancio
Cortesa S.r.l.	Olbia	250.000	2.671.401	1.022.000	100	250.000
Eccelsa Aviation S.r.l.	Olbia	900.000	1.133.147	1.600.673	100	900.000
Alisarda Real Estate S.r.l.	Olbia	7.800.000	11.653.510	320.274	100	14.761.337
Totale						15.911.337

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE

- **Cortesa S.r.l.**, Aeroporto Costa Smeralda - Olbia: costituita con atto notarile del 28.12.2006 a mezzo conferimento in denaro per 84.565 euro e conferimento del ramo d'azienda riguardante tutte le attività commerciali in precedenza gestite direttamente da Geasar, ossia la vendita di prodotti alimentari e artigianali, nonché i servizi di parcheggio a pagamento dell'aeroporto. Detto ultimo conferimento in natura ha iniziato a produrre effetti contabili e fiscali dal 1 gennaio 2007, atteso che solo in tale data la conferente Geasar S.p.A. ha effettuato l'immissione nel possesso del ramo d'azienda in favore della suddetta nuova Società. Il capitale sociale della Cortesa S.r.l. ammonta a 250.000 Euro.

Per quanto attiene l'andamento economico/finanziario dell'esercizio si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

- **Eccelsa Aviation S.r.l.**, Aeroporto Costa Smeralda - Olbia: costituita con atto notarile del 28.12.2006 a mezzo conferimento in denaro per 10.000 euro, al fine di gestire le attività di produzione di tutti i servizi di assistenza a terra per l'aviazione generale. Detta Società è divenuta operativa il 1° ottobre 2007 in seguito all'acquisizione dell'autorizzazione da parte di Enac per lo scorporo delle attività suddette, come previsto dall'art. 5 comma 3 della Concessione Quarantennale. Nella stessa data è avvenuta l'immissione nel possesso del ramo d'azienda in favore della suddetta nuova Società. Il Capitale sociale è pari a 900.000 euro.

Per quanto attiene l'andamento economico/finanziario dell'esercizio si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

- **Alisarda Real Estate S.r.l.**, Aeroporto Costa Smeralda - Olbia: costituita con atto notarile del 09.12.1980 con capitale sociale interamente versato dalla Capogruppo Alisarda SpA. In data 22.10.2015 la società è stata acquisita dalla Geasar S.p.A. per il valore di 14.761.337,00€ comprensivo degli oneri accessori. Alisarda Real Estate S.r.l. è una società immobiliare proprietaria di immobili adibiti ad uffici ed hangar siti nella zona aeroportuale dell'aeroporto di Olbia Costa Smeralda. Il maggior valore di carico rispetto alla corrispondente quota di patrimonio netto è attribuibile al plusvalore degli immobili di proprietà rispetto al loro valore di iscrizione in bilancio. Tale maggior valore risulta altresì supportato da una perizia aggiornata da parte di un esperto allo scopo incaricato.

Per quanto attiene l'andamento economico/finanziario dell'esercizio si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

2) CREDITI

Il seguente prospetto evidenzia, per ciascuna voce di bilancio relativa a crediti, gli importi suddivisi per fasce di scadenza.

Quando è ragionevole prevedere che le date di incasso effettivo dei crediti si discostino in modo rilevante dalla data contrattuale, nella classificazione si tiene conto dei termini previsti realmente.

	31/12/18		31/12/17	
	Importo dei crediti scadente:		Importo dei crediti scadente:	
	da 1 a 5 anni	oltre 5 anni	da 1 a 5 anni	oltre 5 anni
crediti:				
d - bis) verso altri	1.561.650	2.751.867	1.600.474	2.751.867
	1.561.650	2.751.867	1.600.474	2.751.867

I "Crediti verso Altri" nel corso dell'esercizio hanno registrato un decremento di 39 mila euro dovuto ai crediti immobilizzati per i c/c bancari accesi per i fondi erogati da parte della RAS per la realizzazione degli interventi infrastrutturali sulla pista di volo, airside e deviazione della S.S. 125 secondo la convenzione 440/4 del 26 luglio 2011 - "Disposizioni Urgenti di protezione civile per fronteggiare l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nelle Province di Sassari ed Olbia Tempio in relazione alla S.S. Sassari - Olbia".

In base a tale Convenzione, stipulata tra Geasar, ANAS e la RAS, la Geasar è impegnata nella realizzazione dello spostamento della S.S. 125 con conseguente allungamento della pista di volo. Tali fondi versati in un conto corrente dedicato in via esclusiva è classificato tra i crediti finanziari immobilizzati ed è vincolato alla realizzazione dell'investimento.

I "crediti vs altri" accolgono il deposito cauzionale versato al Ministero dei Trasporti, per 2.751.867 €, pari al 10% dei diritti aeroportuali introitati in regime di temporanea occupazione del sedime aeroportuale, il cui versamento era previsto dall'art. 17 della Legge 135/97 e dall'art. 3 del D.M. 24/09/98 n. 94T. La Società sta proseguendo nell'iter finalizzato alla restituzione del deposito cauzionale versato in regime di Art. 17.

I "depositi cauzionali" per la quota dovuta oltre i 12 mesi, sono così composti:

	31/12/18	31/12/17
Telecom Italia S.p.A.	465	465
Enel S.p.A.	1.188	1.188
PP.TT (deposito cauzionale casella postale)	20	20
ENAV (servizio gestione piani di volo)	1.549	1.549
CIPNES	3.070	3.070
Altri depositi cauzionali	5	5
Totale	6.297	6.297

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I - RIMANENZE

L'analisi delle rimanenze di materiale di consumo è la seguente:

Materie prime sussidiarie e di consumo	31/12/18	31/12/17	Variazione	Variazione %
Gasolio per autotrazione	4.241	5.256	-1.015	-19%
Materiale sanitario	53.411	53.411		
	57.652	58.667	-1.015	-1,73%

Le "Materie prime sussidiarie e di consumo" si riferiscono sostanzialmente ad un equipaggiamento di materiale sanitario, necessario a garantire una rapida assistenza medica in caso di maxi emergenza aeroportuale.

Il gasolio per autotrazione giacente alla data di chiusura dell'esercizio è valutato sulla base del prezzo giornaliero alla data di chiusura del bilancio.

II - CREDITI

ANALISI DEI CREDITI IN BASE ALLA SCADENZA

Il seguente prospetto evidenzia, per ciascuna voce di bilancio relativa a crediti, gli importi suddivisi per fasce di scadenza nel rispetto dell'art. 2427 n. 6 del c.c.. Quando è ragionevole prevedere che le date di incasso effettivo dei crediti si discostino in modo rilevante dalla data contrattuale, nella classificazione si tiene conto dei termini previsti realmente.

ATTIVO CIRCOLANTE	31/12/18			31/12/17		
	Importo dei crediti scadente			Importo dei crediti scadente		
	Entro 1 anno	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni	Entro 1 anno	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni
Crediti:						
verso clienti	5.754.924			6.598.590		
verso impresa controllate	866.945			1.172.564		
verso controllanti	708.132			708.132		
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	20.523.362			9.042.983	7.934.058	
verso erario per crediti tributari	326.294	6.255		87.401	6.255	
verso erario per imposte anticipate	275.294	960.558		275.294	1.072.917	
verso altri	2.091.606			5.811.771		
	30.546.556	966.813		23.696.734	9.013.230	

La composizione e l'incremento rispetto al precedente esercizio possono essere sintetizzati come segue:

- Crediti verso clienti pari a circa 5,7 milioni di euro al 31 dicembre 2018, derivanti dalla fatturazione dei rapporti commerciali per i servizi di handling, tasse d'imbarco e diritti aeroportuali, subconcessioni locali e tutti gli altri servizi caratteristici delle attività sociali, subiscono un decremento di circa 834 mila euro rispetto al precedente esercizio strettamente correlato ad un'attenta politica di recupero del credito.

- I crediti verso le controllate pari a circa 867 mila euro accolgono principalmente fatture da emettere per 794 milione di euro riferite ai conguagli per subconcessione locali e utenze.

Il credito al 31 dicembre 2018 verso Air Italy ammonta a circa 20,47 milioni di Euro, in aumento rispetto all'esercizio precedente di circa 3,6 milioni di euro. Si segnala tuttavia che, tra febbraio e marzo 2019, Air Italy ha versato, nelle casse di Geasar, 11,8 milioni di Euro. Alla data odierna, i crediti nei confronti del Vettore, ammontano a circa 10 milioni di Euro, in diminuzione rispetto al saldo al 31/12/2017 di circa 6,8 milioni di euro. Il piano di rientro (accordo siglato a novembre 2017) risulta rispettato.

Sulla dilazione concessa al Vettore sono stati contabilizzati e fatturati Interessi per 250 mila Euro.

Si segnala inoltre che tale esposizione risulta ulteriormente mitigata dai debiti verso la consolidante Alisarda S.p.A. pari a circa 4,1 milioni di euro.

- I crediti verso altri, registrano un decremento di circa 3,7 milioni di euro per il rimborso, da parte della Regione Sardegna, del contributo Marketing 2013, di cui alla ex L. 10/2010, pari a € 3.795.929,54, oltre interessi e spese. I crediti residui, sono sostanzialmente riferibili al contributo Marketing spettante per 2009 per circa 1,4 milioni di euro, non ancora incassato. Per maggiori informazioni si rimanda Relazione degli Amministratori sulla Gestione.

I crediti verso altri accolgono gli acconti a fornitori e si riferiscono principalmente ad anticipi per servizi che verranno erogati nel 2019 relativi a:

- formazione del personale, per circa 38 mila euro;
- sistema di trasmissione telematica della fatturazione attiva e passiva allo SDI ed al sistema di conservazione sostitutiva, per circa 24 mila euro relativi;
- revisione del bilancio per circa 14 mila euro ;
- polizze assicurative, per circa 5 mila euro;
- quote associative, per circa 5 mila euro.

La movimentazione del Fondo nell'esercizio 2018 è la seguente:

	Consistenza al 31/12/2017	Accant.to	Utilizzo	Consistenza al 31/12/2018
fondo svalutazione crediti	1.692.780	451.980	-181.428	1.963.332
<i>Totale</i>	1.692.780	451.980	-181.428	1.963.332

Il Fondo Svalutazione Crediti è stato utilizzato per complessivi 181 mila euro, di cui 126 mila euro per le seguenti società: Easy Car per circa 47 mila euro, Airport Service per circa 44 mila euro, PQ Resort per 14 mila euro, Yamal Airlines per 7 mila euro, Siffredi Alex per 7 mila euro e Telelink per 6 mila euro, per le quali la recuperabilità del credito era assai remota.

Al 31/12/2018 si è provveduto all'adeguamento del fondo svalutazione crediti per un importo di 452 mila euro.

CREDITI VERSO SOCIETA' DEL GRUPPO

L'analisi dei crediti verso le società del gruppo è la seguente:

	31/12/18		31/12/17	
	entro l'esercizio	oltre l'esercizio	entro l'esercizio	oltre l'esercizio
crediti verso controllante				
Alisarda S.p.A.	708.132		708.132	
	708.132		708.132	
crediti verso imprese sottoposte al controllo della controllante				
Air Italy s.p.A.	20.491.503		8.951.710	7.934.058
Meridiana Maintenance S.p.A.	502		23.770	
Wokita srl	30.581		1.246	
Air Italy Fleet Management Company S.p.A.	776		64.489	
Meridiana Sport Club			1.768	
	20.523.362		9.042.983	7.934.058
crediti verso controllate				
Cortesa S.r.l.	804.151		1.066.657	
Eccelsa Aviation S.r.l.	13.994		75.407	
Alisarda Real Estate	48.800		30.500	
	866.945		1.172.564	
	22.098.439		10.923.679	7.934.058

I crediti maturati verso la consolidante Alisarda Spa, sono rappresentati da:

- 535 mila euro per istanza di rimborso Ires, ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 6 dicembre 2011, n.201, come modificato dall'art. 4, comma 12, del decreto legge 2 marzo 2012, n. 16 convertito, con modificazioni, dalla Legge 26 aprile 2012 n. 44, che la società ha presentato a marzo 2013, per fruire della deduzione dell'imposta regionale sulle attività produttive relative alle quote non dedotte sui costi del personale dipendente e assimilato al netto delle deduzioni spettanti. Tali crediti sono iscritti nei confronti della controllante, poiché la società ha aderito al consolidato fiscale di Gruppo;
- 173 mila euro per crediti maturati a fronte di un contratto stipulato per lavori di ristrutturazione di Alisarda RE.

I crediti verso la collegata Air Italy, sono relativi a prestazioni di servizio *aviation* ed addebiti vari effettuati nel corso dell'esercizio e regolati da appositi contratti. Il saldo accoglie fatture da emettere per 18 mila euro, di cui 7 mila euro per le commissioni di biglietteria, 7 mila euro per il conguaglio dei canoni e per 4 mila euro relativi ai permessi aeroportuali. Inoltre, si registrano note di credito da emettere per mille euro, per il conguaglio dei costi di depurazione dell'anno.

I crediti verso la controllata Cortesa S.r.l sono ascrivibili a crediti di natura commerciale per 11 mila euro, e crediti per fatture da emettere per:

- conguaglio canone per subconcessione locali per circa 792 mila euro;
- riaddebito visite mediche per circa mille euro.

I crediti verso la controllata Eccelsa Aviation S.r.l. sono composti da crediti di natura commerciale per 11 mila euro, e crediti per fatture da emettere per 4 mila euro, di cui 3 mila euro per riaddebito costi sostenuti da Geasar per i lavori eseguiti per realizzazione di un serbatoio gasolio, e mille euro per il conguaglio canoni e recupero utenze comuni.

I crediti verso le società consociate Wokita S.r.l e Meridiana Maintenance S.p.A. sono inerenti l'attività dell'impresa sono quindi di natura commerciale derivanti da convenzioni regolate a normali condizioni di mercato.

CREDITI TRIBUTARI E CREDITI VERSO ALTRI

La suddivisione dei crediti verso Erario, crediti per imposte anticipate per crediti verso altri è la seguente:

	31/12/18		31/12/17	
	entro l'esercizio	oltre l'esercizio	entro l'esercizio	oltre l'esercizio
crediti tributari				
crediti verso l'erario per ritenute subite	152.032		110	
crediti esercizi precedenti				
crediti per IRAP				
crediti d'imposta esercizi precedenti		6.255		6.255
crediti per IVA	174.262		87.290	
crediti per imposte anticipate:				
crediti per IRES anticipata	284.103	942.675	273.680	1.064.707
crediti per IRAP anticipata	645	8.429	1.614	8.210
	611.042	957.359	362.694	1.079.172
crediti v/altri				
crediti verso Regione Autonoma Sardegna per contributi	1.521.916		5.317.846	
crediti per lavori prolungamento pista di volo 24, nuova viabilità	270.955		282.059	
crediti verso dipendenti	15.681		3.796	
altri crediti	283.053		208.071	
	2.091.606		5.811.771	

Per l'analisi della composizione e della movimentazione nell'esercizio della voce "crediti per imposte anticipate" si rinvia all'allegato 2 della presente nota integrativa.

I "Crediti verso Altri" comprendono:

- credito verso la Regione Autonoma della Sardegna relativo ai contributi in conto esercizio per le attività di marketing, come descritto nel paragrafo "Analisi dei crediti in base alla scadenza" e nella Relazione sulla Gestione a cui si rinvia per maggiori informazioni;
- crediti per lavori pubblici relativi alla Convenzione siglata con la Regione Sardegna, per la realizzazione delle opere infrastrutturali "IX lotto funzionale della Strada Statale Sassari-Olbia finalizzate al potenziamento dell'Aeroporto. Tale credito verrà stralciato con il pagamento di tutte le opere effettuate e non ancora pagate con l'utilizzo dei conti correnti dedicati e iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie;
- la voce "altri crediti" accoglie sostanzialmente 123 mila euro per crediti maturati verso la RAS per interessi moratori maturati a fronte del ritardo nel pagamento del Contributo Marketing 2013 per il periodo agosto/dicembre 2018

IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE

Il saldo di 26,1 milioni euro rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. Tale voce è dettagliata nella tabella che segue:

	CONSISTENZA FINALE 31/12/18	CONSISTENZA INIZIALE 31/12/17
DEPOSITI BANCARI		
Banca di Sassari S.p.A.		
Banca di Credito Sardo S.p.A.	2.944.606	5.811.200
Banca nazionale del Lavoro	98.053	70.232
Banco di Sardegna	23.108.967	6.502.386
TOTALE	26.151.625	12.383.818

	CONSISTENZA FINALE 31/12/18	CONSISTENZA INIZIALE 31/12/17
DENARO E VALORI IN CASSA		
Cassa	35.288	17.740
TOTALE	35.288	17.740

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

La composizione dei ratei e risconti attivi è così dettagliata:

	31/12/18	31/12/17	Variazione	Variazione %
<i>Risconti attivi entro l'esercizio:</i>				
Canone fotocopiatore	1.026	928	98	100%
Canone manutenzioni pontili	5.969		5.969	100%
Canone annuale servizio open (servizi telefonia)		1.154	-1.154	-100%
Assicurazioni	213		213	100%
Canone dominio e connessione internet	6.379	3.799	2.580	68%
Canone assistenza software	4.301	4.821	-520	-11%
Abbonamento guide fiscali e riviste economiche	2.495	176	2.319	1316%
Adesioni quote associative		1.972	-1.972	100%
Commissioni su garanzia Confidi	2.833	5.771	-2.939	-51%
Pubblicità	13.214	10.293	2.921	28%
Altre	6.528	4.634	1.893	41%
<i>Totale risconti attivi entro l'esercizio</i>	42.957	33.549	9.409	22%
<i>Risconti attivi oltre l'esercizio:</i>				
risconti attivi pluriennali	22.403	1.284	21.119	1645%
<i>Totale risconti attivi oltre l'esercizio</i>	22.403	1.284	21.119	1645%
<i>Totale ratei e risconti attivi</i>	65.360	34.832	30.528	88%

I risconti attivi esposti in bilancio al 31/12/2018 si sono incrementati rispetto al precedente esercizio per effetto dei contratti di natura pluriennale legati principalmente al web.

PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

COMPOSIZIONE CAPITALE (N° Azioni-migliaia)

La presente tabella evidenzia la composizione del capitale e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio in ciascuna categoria di azioni.

Valore nominale di ciascuna azione		Euro	43,04
CATEGORIA		31/12/17	INCREM.
			(DECREM.)
			31/12/18
AZIONI ORDINARIE		300.000	
	<i>Totale</i>	300.000	
			300.000

Le azioni sono così ripartite:

	<i>N. azioni</i>	<i>Valore complessivo</i>	<i>% capitale</i>
Alisarda S.p.A.	239.380	10.302.915	79,79
C.C.I.A.A. di Sassari	30.000	1.291.200	10,00
C.C.I.A.A. di Nuoro	25.260	1.087.190	8,42
Regione Autonoma della Sardegna	4.760	204.870	1,59
Consorzio Costa Smeralda	600	25.824	0,20
	300.000	12.912.000	100,00

NATURA, CARATTERISTICHE E MOVIMENTAZIONE DELLE RISERVE DI PATRIMONIO NETTO

Ai sensi del comma n. 7 bis dell'art. 2427 del Codice Civile, nel prospetto che segue le voci del Patrimonio netto vengono analiticamente esposte con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità.

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale sociale	12.912.000		
Riserva legale	2.582.400	B	
Riserva straordinaria	32.178.140	A, B, C	32.178.140
Riserva di rivalutazione L. 342/2000	1.031.374	A, B	1.031.374
Riserva per amm.ti ant.ti liberamente disp.le	1.864.023	A, B, C	1.864.023
Riserva per contributi in conto capitale in sospensione di imposta	254.330	A, B	254.330
Riserva per contributi in conto capitale	432.903	A, B, C	432.903
Utili portati a nuovo			
Totale	51.255.170		35.760.770
Quota non distribuibile			38.540
Residua quota distribuibile			35.722.230

Legenda:

A: per aumento di capitale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione agli azionisti

La quota non distribuibile si riferisce alle spese di sviluppo capitalizzate e non ancora ammortizzate alla data di bilancio (ai sensi dell'art. 2426 punto 5 del Codice Civile).

Nel prospetto sottoindicato sono rappresentati i movimenti di Patrimonio netto intervenuti rispetto al precedente esercizio:

	Capitale sociale	Riserva Legale	altre Riserve	Risultato dell'esercizio	Totale
Situazione al 31/12/2015	12.912.000	1.580.280	22.143.514	5.247.540	41.883.334
Destinazione del risultato 2015:					
- Altre destinazioni			5.247.540	-5.247.540	
- Aumento Capitale Sociale					
Risultato dell'esercizio corrente				9.853.189	9.853.189
Situazione al 31/12/2016	12.912.000	1.580.280	27.391.054	9.853.189	51.736.523
Destinazione del risultato 2016:					
- Altre destinazioni		985.319	867.870	-1.853.189	
- Dividendi				-8.000.000	-8.000.000
Risultato dell'esercizio corrente				17.518.648	17.518.648
Situazione al 31/12/2017	12.912.000	2.565.600	28.258.924	17.518.648	61.255.171
Destinazione del risultato 2017:					
- Altre destinazioni		16.800	7.501.848	7.518.648	
- Dividendi				-10.000.000	-10.000.000
Risultato dell'esercizio corrente				15.727.787	15.727.787
Situazione al 31/12/2018	12.912.000	2.582.400	35.760.772	30.765.083	66.982.958

Nel prospetto seguente sono ulteriormente distinte le movimentazioni relative alle "altre Riserve" di cui alla precedente tabella:

	Riserva di rivalutazione L. 342/2000	Riserva Straordinaria	Riserva Amm.ti Anticipati (in sosp.d'imposta)	Riserva Amm.ti Anticipati (liberamente disponibile)	Riserva contributi in conto capitale	Totale
All'inizio dell'esercizio al 31/12/06	1.031.374	5.557.075	68.080	1.795.943	687.233	9.139.705
- Attribuzioni 2007		1.907.833				1.907.833
- Attribuzioni 2008		1.471.074	-68.080	68.080		1.471.074
- Attribuzioni 2009		2.033.755				2.033.754
- Attribuzioni 2010		594.533				594.532
- Attribuzioni 2011		1.049.988				1.049.988
- Attribuzioni 2012		1.539.914				1.539.914
- Attribuzioni 2013		2.295.592				2.295.592
- Attribuzioni 2014		2.665.879				2.665.879
- Attribuzioni 2015		4.608.242				4.608.242
- Utilizzo Riserva per Aumento Capitale 2015		-5.163.000				-5.163.000
- Attribuzioni 2016		5.247.540				5.247.540
- Attribuzioni 2017		867.870				867.870
- Attribuzioni 2018		7.501.848				7.501.848
Alla chiusura dell'esercizio al 31/12/18	1.031.374	24.676.295		1.864.023	687.233	35.760.771

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

Il seguente prospetto mette in evidenza i movimenti intervenuti nell'esercizio nei fondi per rischi e oneri.

	SALDO 31/12/17	ACCAN.TO (UTILIZZI)	ALTRI MOVIMENTI	SALDO 31/12/18
<i>Altri:</i>				
Fondo rischi ed oneri futuri da contenzioso	2.621.001		-767.960	1.837.681
<i>Totale altri fondi</i>	2.621.001		-767.960	1.837.681
Fondo imposte differite IRES	137.591	20.306		157.897
<i>Totale</i>	2.758.593	20.306	-767.960	1.995.579

Per l'analisi della composizione e della movimentazione nell'esercizio della voce "Fondo imposte differite IRES" si rinvia all'allegato 2 della presente nota integrativa.

La voce "Fondo rischi ed oneri da contenzioso", al 31 dicembre 2018, presenta un saldo di circa 1,84 milioni di euro, composti;

- per circa 1,6 milioni di euro da accantonamenti legati alla tematica antincendio;

- per circa 173 mila euro da accantonamenti effettuati a copertura dei rischi connessi al contenzioso con il personale.

Nel corso del 2018 si è proceduto a rilasciare la somma di 768 mila Euro circa relativa ad una quota dell'accantonamento per il "Fondo Antincendio VVFF". Per maggiori dettagli si rimanda alla lettura della Relazione degli Amministratori - paragrafo "Servizio antincendi in ambito aeroportuale".

Inoltre, si è proceduto con l'utilizzo di 15 mila Euro circa per la liquidazione di onorari legali legati alla positiva soluzione della controversia sull'apertura del mercato dei servizi di handling.

Relativamente ai rischi connessi al contenzioso tributario si segnala che con PVC notificato il 3 giugno 2014 il Nucleo di Polizia Tributaria della G.d.F. di Sassari ha segnalato l'omessa fatturazione ed assoggettamento ad IVA delle somme erogate alla Società dalla Regione Autonoma Sardegna (RAS) per i periodi d'imposta 2008, 2009, 2012 e 2013.

Recependo i rilievi contenuti nel suddetto PVC del 3 giugno 2014 l'Agenzia delle Entrate - Direzione Provinciale di Sassari ha notificato gli avvisi di accertamento n. TW9060101509 per l'anno 2008, n. TW9060101533 per l'anno 2009, n. TW9031102182 per l'anno 2012 e n. TW9031102205 per l'anno 2013, richiedendo maggiore IVA per complessivi € 2.751.915,23 (di cui € 440.000,00 per l'anno 2008, € 189.025,00 per l'anno 2009, € 1.349.449,00 per l'anno 2012 ed € 773.441,23 per l'anno 2013), interessi per complessivi € 481.399,95 (di cui € 88.042,19 per l'anno 2008, € 31.738,07 per l'anno 2009, € 249.481,69 per l'anno 2012 ed € 112.138,00 per l'anno 2013) ed irrogando sanzioni per complessivi € 2.277.195,19.

Avverso tali atti la Società ha presentato distinti ricorsi dinanzi alla Commissione Tributaria Provinciale di Sassari, chiedendo l'annullamento integrale degli avvisi di accertamento e, comunque, la dichiarazione di non applicabilità delle sanzioni per condizioni di obiettiva incertezza normativa.

Nel frattempo la Commissione Tributaria Regionale della Sardegna - Sezione Staccata di Sassari si è pronunciata sull'analogo ricorso proposto da So.Ge.Al. S.p.A. (società di gestione dell'aeroporto di Alghero) e, riformando la negativa sentenza resa dal giudice di primo grado (che aveva confermato la debenza dell'IVA escludendo, tuttavia, l'applicazione delle sanzioni, viste le condizioni di incertezza normativa), ha ritenuto che le somme erogate dalla RAS alla So.Ge.Al. S.p.A. costituissero finanziamenti a fondo perduto (e non già come corrispettivi per le obbligazioni assunte della società di gestione aeroportuale), con conseguente declaratoria di illegittimità della pretesa erariale. Sono tuttora pendenti i termini per l'impugnazione della suddetta sentenza da parte dell'Agenzia delle Entrate dinanzi alla Corte di Cassazione.

Negli stessi termini si è pronunciata anche la Commissione Tributaria Provinciale di Cagliari, che ha accolto gli analoghi ricorsi proposti da So.G.Aer. S.p.A. (società di gestione dell'aeroporto di Cagliari), affermando la natura non corrispettiva delle somme erogate dalla RAS alla società di gestione aeroportuale. Avverso tali sentenze l'Agenzia delle Entrate ha proposto appello ed i giudizi sono pendenti dinanzi alla Commissione Tributaria Regionale della Sardegna - Sezione di Cagliari.

Stante la delicatezza delle questioni e delle tematiche sottese agli impugnati avvisi di accertamento e la non definitività delle sentenze di merito finora rese sul punto (in relazione alle quali è verosimile attendersi l'impugnazione da parte dell'Agenzia delle Entrate dinanzi alla Corte di Cassazione), i nostri consulenti ritengono che il rischio di soccombenza dinanzi agli organi della giustizia tributaria sia da ritenersi possibile, sussistendo tuttavia la possibilità di ottenere la dichiarazione di non applicazione delle sanzioni, viste le condizioni di obiettiva incertezza normativa tempestivamente invocate nel ricorso e confermate nella richiamata sentenza di primo grado resa nei confronti di So.Ge.Al. S.p.A..

Relativamente all'imposta che si rendesse eventualmente dovuta, Geasar avrebbe comunque la possibilità di esercitare la rivalsa tardiva nei confronti della Regione Autonoma Sardegna ai sensi dell'art. 60, comma 7, D.P.R. 633/1972 e quindi riaddebitare alla Regione Autonoma Sardegna l'imposta assoluta in esecuzione dell'eventuale sentenza negativa.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il seguente prospetto evidenzia i movimenti intervenuti nel periodo.

	SALDO 31/12/17	ACCAN.TO	UTILIZZI PER ANT. / LIQUID.	TRASFERIMENTI VS ALTRI FONDI	SALDO 31/12/18
TFR	1.044.333				1.044.333
maturato dell'anno		457.758			457.758
Anticipazioni TFR					
Liquidazione TFR			-15.710		-15.710
Trasferimenti quota TFR presso INPS o altri fondi				-478.218	-478.218
Imposta sostitutiva e ritenuta aliquota aggiuntiva		39.842			39.842
Totale	1.044.333	497.599	-15.710	-478.218	1.048.004

La voce è costituita dal debito per Trattamento di Fine Rapporto maturato nei confronti di ogni singolo dipendente in forza alla data del 31/12/18, al netto degli anticipi corrisposti e delle liquidazioni erogate in seguito alle dimissioni avvenute nel periodo in esame e di ogni altro diritto dagli stessi acquisito, secondo quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile e dalla legge 297 del 29.05.1982 e dai contratti collettivi del settore. Gli utilizzi attengono alle anticipazioni erogate ai dipendenti in corso d'anno oltre al TFR liquidato per effetto della cessazione di rapporti di lavoro dipendente.

D) DEBITI

ANALISI DEI DEBITI IN BASE ALLA SCADENZA

	31/12/18			31/12/17		
	Importo dei debiti scadente					
	Entro 1 anno	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni	Entro 1 anno	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni
debiti verso banche	212.570	78.449		206.658	291.019	
debiti verso altri finanziatori	1.555.348			1.594.176		
debiti verso fornitori	9.429.608			7.524.430		
debiti verso imprese controllate	53.840			187.329		
debiti verso controllanti	8.592.197			4.183.578		
debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	583.956			325.529		
debiti tributari	227.824			288.855		
debiti v/ istituti previd. e sicur. sociale	413.287			402.428		
altri debiti	7.474.324	5.022.728		6.539.381	2.537.116	
	28.542.954	5.101.177		21.252.364	2.828.135	

I "debiti verso banche" accolgono il residuo debito dei mutui chirografari stipulati rispettivamente per i lavori di riqualifica della pista per 850 mila euro; per l'acquisto di due cobus per 166 mila euro, si rimanda all'"Analisi della struttura patrimoniale" della Relazione sulla Gestione.

I "debiti verso altri finanziatori" rappresentano i debiti verso la RAS per i lavori di ampliamento della pista e spostamento S.S. 125 (2,5 milioni di euro), per le somme non ancora spese del finanziamento ricevuto, come descritto nella voce "Crediti Immobilizzati".

I "debiti verso fornitori" che rappresentano il complesso dei debiti per servizi e forniture, riflettenti il normale funzionamento dell'azienda, comprendono anche gli accantonamenti per fatture da ricevere per 1,9 milioni.

Per la voce "altri debiti" si rimanda alla tabella "Analisi degli altri debiti".

DEBITI VERSO SOCIETA' DEL GRUPPO

L'analisi dei debiti verso le altre società del gruppo è la seguente:

SOCIETA'	DEBITI FINANZIARI		DEBITI COMMERCIALI		TOTALE
	< 1 ANNO	> 1 ANNO	< 1 ANNO	> 1 ANNO	
CAPOGRUPPO: Alisarda S.p.A.	8.535.993		56.204		8.592.197
IMPRESE CONTROLLATE: Cortesa S.r.l.			47.143		47.143
Eccelsa Aviation S.r.l.			6.697		6.697
IMPRESE CONSOCIATE Air Italy S.p.A.			220.277		220.277
Meridiana Maintenance S.p.A.			142.946		142.946
Wokita S.r.l.			220.732		220.732
<i>Totale</i>	8.535.993		694.000		9.229.993

I debiti verso la controllante Alisarda S.p.A. si riferiscono sostanzialmente all'adesione al consolidato fiscale di Gruppo. Si segnala che a febbraio 2019 si è provveduto al saldo del consolidato fiscale 2017 per l'importo di 4,41 milioni di Euro.

I debiti verso la consociata Air Italy si riferiscono a commissioni di biglietteria, spese pubblicitarie - marketing e elaborazione cedolini paga.

I debiti verso le consociate Meridiana Maintenance, Wokita S.r.l. sono inerenti l'attività dell'impresa e sono quindi di natura commerciale, derivanti da operazioni regolate a normali condizioni di mercato.

I debiti verso la controllata Cortesa S.r.l. sono di natura commerciale regolate da apposite convenzioni, inerenti servizi di ristorazione, (catering, acquisti di prodotti via web, e somministrazione di pasti e bevande), comprendono per 24 mila euro le fatture da ricevere per i servizi di somministrazione di pasti e bevande.

ANALISI DEI DEBITI TRIBUTARI

La composizione dei debiti tributari è la seguente:

	31/12/18	31/12/17	Variazione	Variazione %
imposte sul reddito - IRAP corrente	120.627	189.582	-68.955	-36%
debiti verso l'erario per ritenute Irpef dipendenti e lavoratori autonomi e collaboratori	107.198	99.273	7.925	8%
<i>Totale</i>	227.824	288.855	-61.030	-21%

I debiti per imposte accolgono il saldo IRAP maturato nell'esercizio al netto degli acconti versati per un importo di circa 1 milione di Euro.

I debiti tributari riferiti al personale rappresentano le ritenute d'acconto operate, in qualità di sostituto di imposta, sulle retribuzioni corrisposte al personale dipendente e dei lavoratori autonomi nel mese di dicembre 2018. Tali ritenute sono state versate nei termini di legge nel mese di gennaio 2019.

ANALISI DEI DEBITI PREVIDENZIALI

La composizione dei debiti previdenziali è la seguente:

	31/12/18	31/12/17	Variazione	Variazione %
debiti verso Inps	333.162	326.169	6.993	2%
debiti verso Previdai	20.956	19.198	1.758	9%
debiti verso Fasi	8.558	8.605	-47	-1%
debiti verso Inps per ritenute previdenziali 10% (gestione separata)	200	200		
debiti verso Prevaer F.do Pensione	38.053	35.935	2.118	6%
debiti vs. INA Assicurazioni polizza integrativa volontaria	2.920	2.733	186	7%
debiti v/ Inps Fondo Pensione	9.313	9.352	-39	0%
debiti v/ Altri Fondo Pensione	126	236	-110	-47%
<i>Totale</i>	413.287	402.428	10.860	3%

I "debiti previdenziali e assistenziali" sono maturati nei confronti degli istituti di previdenza e di assistenza sulle retribuzioni del periodo in esame. Tali debiti sono stati versati nei termini di legge nel mese di gennaio 2019.

ANALISI DEGLI ALTRI DEBITI

La composizione degli altri debiti è la seguente:

	31/12/18	31/12/17	Variazione	Variazione %
debiti verso Amministratori per emolumenti	225.445	194.182	31.263	16%
debiti verso Sindaci per emolumenti	54.277	86.294	-32.017	-37%
debiti per carte di credito	63.235	146.266	-83.031	-57%
debiti v/banca per carta biglietteria	1.107	2.036		
debiti per ritenute sindacali	2.739	2.902	-163	-6%
debiti v/dipendenti per 13ma mensilità	8.620		8.620	100%
debiti v/dipendenti per 14ma mensilità	285.321	280.596	4.725	2%
debiti per addizionale comunale	2.754.102	2.195.728	558.374	25%
debiti verso il personale per ferie non godute	465.644	436.861	28.783	7%
altri debiti per cessioni del quinto	7.741	7.002	739	11%
debiti verso Dipendenti	1.015.786	985.560	30.227	3%
debiti verso Compagnie aeree per biglietteria	34.939	39.124	-4.186	-11%
debiti v/altri	7.576.872	4.699.886	2.876.986	61%
Altri debiti diversi v/dipendenti	1.225	60	1.165	100%
<i>Totale</i>	12.497.052	9.076.497	3.421.484	38%

L'aggregato "Altri debiti" nel corso del 2018 ha sostenuto un incremento di circa 3,4 milioni euro, così come dettagliato nel prospetto esposto sopra. L'incremento si riferisce a:

- "debiti verso altri" (2,9 milioni di euro) di cui 2,4 milioni di euro per "Investimenti futuri" da realizzare sulla base degli accordi previsti dal Contratto di Programma, e per 445 mila euro per diritti di cui all'art. 2-duodecies del D.L. 30/09/1994, convertito dalla Legge 30/11/1994 n. 656;
- "debiti per addizionale comunale" sui diritti di imbarco dei passeggeri (L.350/03) per circa 558 mila euro; tale voce è correlata all'andamento dei crediti verso le compagnie aeree.

Il debito verso il personale ferie non godute e 14ma mensilità sono valorizzati secondo il CCNL.

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

La composizione dei ratei e risconti passivi è la seguente:

	31/12/18	31/12/17	Variazione	Variazione %
Risconti passivi:				
Risconti passivi	348.403	882.792	-534.389	-61%
	348.403	882.792	-534.389	-61%
Risconti passivi pluriennali:				
Credito d'imposta L. 296 del 2006	16.926	44.862	-27.936	-62%
	16.926	44.862	-27.936	-62%
<i>Totale risconti passivi</i>	365.329	927.655	-562.326	-61%

La variazione negativa dei risconti passivi, di circa 562 mila Euro, riguarda i minori corrispettivi per subconcessioni e spazi pubblicitari fatturati anticipatamente, mentre, la variazione negativa dei risconti passivi pluriennali per 28 mila euro è relativa al rilascio della competenza 2018 dei contributi in conto impianti correlata al credito d'imposta secondo la legge 296/2006, così come descritto nel paragrafo degli "altri ricavi e proventi" tra i contributi in conto impianti.

CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

ANALISI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI

La società non effettua alcuna ripartizione territoriale dei ricavi in quanto l'azienda opera unicamente nel territorio del Comune di Olbia. La

<i>Analisi per categoria di attività:</i>	31/12/18	31/12/17	Variazione	Variazione %
ricavi per subconcessioni di locali, aree e servizi	12.998.082	10.762.849	2.235.233	20,77%
ricavi aeronautici	12.656.600	12.822.464	-165.864	-1,29%
AA/MM e diritti di imbarco e sbarco merci	17.215.071	15.972.195	1.242.876	7,78%
ricavi per diritti servizi controlli di sicurezza	7.175.894	6.508.703	667.191	10,25%
ricavi per attività commerciali	101.113	94.753	6.360	6,71%
	50.146.760	46.160.965	3.985.796	8,63%

ANALISI VENDITE E PRESTAZIONI

<i>Analisi per area geografica:</i>	31/12/18	31/12/17	Variazione	Variazione %
Vendite Italia	50.146.760	46.160.965	3.985.796	8,63%
	50.146.760	46.160.965	3.985.796	8,63%

I ricavi registrano un sensibile incremento di circa il 9% correlato a due macro fattori: traffico e piano di sviluppo commerciale che hanno influenzato il trend sia dei ricavi aviation (+5%) che dei ricavi commerciali (+21%).

ANALISI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI CON PARTI CORRELATE

Il dettaglio per natura dei principali ricavi infragruppo (inclusi nella precedente tabella) relativi alla gestione caratteristica è la seguente:

RICAVI INFRAGRUPPO	RICAVI SUBCONC.NI	RICAVI HANDLING+CATERING	RICAVI DIRITTI E TASSE	RICAVI BIGLIETTERIA	RICAVI DIVERSI DA ALTRI RICAVI	TOTALE
<i>Società:</i>						
Alisarda SpA						
Air Italy S.p.A.	48.068	2.994.670	8.091.390	14.520	600.979	11.749.627
Meridiana Maintenance S.p.A.					44.329	44.329
Cortesa S.r.l.	3.121.192				640.458	3.761.650
Eccelsa Aviation S.r.l.	484.614	1.594.484			470.303	2.549.401
Alisarda Real Estate					15.000	15.000
Wokita S.r.l.	23.840					23.840
<i>Totale</i>	3.677.714	4.589.154	8.091.390	14.520	1.771.070	18.143.848

I ricavi intercompany si riferiscono alle attività di servicing svolte dalla società per tutto il Gruppo di appartenenza. Tali attività sono regolate da appositi contratti di servizio che prevedono la corresponsione di un canone a fronte del servizio reso, in base a normali condizioni di mercato.

ALTRI RICAVI E PROVENTI

In dettaglio risultano composti come segue:

Descrizione	31/12/18	31/12/17	Variazione	Variazione %
contributi in conto esercizio	20.097	14.306	5.790	40%
contributo in conto impianti	27.936	33.623	-5.687	-17%
plusvalenze su cessioni di beni aventi carattere ordinario	410	8	402	4898%
rimborso danni	21.302	14.000	7.302	52%
altri ricavi e proventi	2.077.088	1.770.634	306.454	17%
	2.146.833	1.832.572	314.261	17,15%

I "Contributi in conto impianti" si riferiscono a 28 mila euro di competenza 2018 relativi al credito d'imposta istituito dalla Legge 296/06 art.1 commi 271-279.

I "Contributi in conto esercizio" si riferiscono ai contributi ricevuti per il piano di formazione del personale da Fondo Impresa.

La voce "Altri ricavi e proventi" accoglie principalmente i seguenti ricavi:

- servizi amministrativi e spese rese alle controllate per circa 812 mila euro;
- servizi di biglietteria per 103 mila euro;
- recuperi bolli e imposte di registro per circa 83 mila euro;
- recuperi permessi e corsi di sicurezza per 105 mila euro;
- recuperi spese amministrative per 10 mila euro;
- deposito bagagli per 46 mila euro;
- rettifiche per maggiori accantonamenti per fatture da ricevere per 5 mila euro.

ACQUISTI DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI

Descrizione	31/12/18	31/12/17	Variazione	Variazione %
acquisti prodotti alimentari		3.312	-3.312	-100,0%
acquisti stampati boarding pass	45.525	28.492	17.032	59,8%
acquisti materiali di consumo per automezzi	126.668	132.939	-6.271	-4,7%
acquisti materiali per manutenzione	193.700	162.353	31.347	19,3%
acquisti diversi	32.186	41.768	-9.581	-22,9%
acquisto gasolio per riscaldamento	73.329	64.637	8.692	13,4%
trasporti su acquisti		1.582	-1.582	-100,0%
	471.408	435.082	36.326	8,35%

La voce esposta in bilancio presenta rispetto al precedente esercizio un incremento per 36 mila euro, sostanzialmente legata alla crescita dei volumi di traffico e di fatturato.

COMPOSIZIONE SPESE PER PRESTAZIONI DI SERVIZI

Questi costi comprendono tutte le spese sostenute per l'acquisizione di servizi necessari alla ordinaria gestione aziendale. Sono ricompresi costi derivanti da rapporti commerciali a normali condizioni di mercato con le parti correlate come indicato nel prospetto "costi della produzione per servizi con le parti correlate".

Descrizione	31/12/18	31/12/17	Variazione	Variazione %
servizi industriali	10.387.718	9.379.184	1.008.534	10,75%
servizi commerciali	1.262.139	893.192	368.947	41,31%
servizi generali e amministrativi	1.857.028	1.669.356	187.672	11,24%
	13.506.885	11.941.732	1.565.153	13,11%

I servizi registrano un incremento di circa l'13% legato alla crescita del Traffico e dello sviluppo del commerciale.

I servizi industriali sono così dettagliati:

Descrizione	31/12/18	31/12/17	Variazione	Variazione %
- fornitura lavoro temporaneo	125.572	93.380	32.192	34,5%
- assicurazioni	291.594	333.239	-41.645	-12,5%
- servizi di sicurezza	4.594.327	4.382.702	211.625	4,8%
- servizio antincendio	450.494	433.479	17.015	103,9%
- servizi di pulizia e smaltimento RSU	624.900	629.618	-4.719	-0,7%
- energia elettrica	1.061.047	967.251	93.796	9,7%
- servizio di facchinaggio	1.000	5.822	-4.822	-82,8%
- consumi idrici	155.054	141.696	13.358	9,4%
- consulenze tecniche	385.514	169.446	216.068	127,5%
- servizi per attività operative	525.538	414.537	111.001	26,8%
- manutenzioni immobilizzazioni	1.130.757	823.685	307.072	37,3%
- altre spese per servizi	1.041.921	984.328	57.593	5,9%
	10.387.718	9.379.184	1.008.534	10,75%

I costi per servizi industriali sostenuti nel corso dell'esercizio hanno subito un incremento per effetto di:

- servizi di sicurezza, legato all'applicazione delle nuove normative in materia di sicurezza aeroportuale per il controllo passaporti, e l'aumento delle ore per l'incremento del traffico aereo, per circa 212 mila euro;
- servizio antincendio, secondo le disposizioni istituite con la legge 296/2007 art. 1 comma 1328, (Finanziaria 2007) a carico delle società aeroportuali, per circa 17 mila euro;
- consulenze relativi all'evento Call2 Action realizzato in partnership con la Regione Sardegna per la promozione turistica, per per 217 mila euro ;
- servizi per attività operative per circa 111 mila euro;
- manutenzioni ordinarie sulle strutture di volo per circa 307 mila euro.

Come da prassi adottata dalla società, anche nel corso del 2018, è stato conferito un incarico ad un tecnico esperto per la predisposizione di una perizia sullo stato manutentivo del complesso aeroportuale. L'esito di tale studio ha certificato che *gli interventi di manutenzione eseguiti fino all'anno 2018, assicurano, sotto l'aspetto tecnico, il mantenimento dei beni in "condizioni di uso normale e di regolare funzionamento", soddisfacendo in tal modo il dettato dell'art. 4 dell'Atto di concessione."*

Si segnalano, in controtendenza, minori costi assicurativi, per circa 42 mila euro, intervenuto a seguito di una ricontrattazione delle polizze.

I servizi commerciali registrano un incremento di circa il 41% sostanzialmente connesso agli "incentive scheme" corrisposti ai Vettori per attività di Marketing e incentivazione del Traffico.

I servizi generali amministrativi includono:

Descrizione	31/12/18	31/12/17	Variazione	Variazione %
- consulenze legali notarili	285.431	273.815	11.616	4,2%
- spese postali	1.443	1.623	-180	-11,1%
- assistenza software	265.275	199.805	65.470	32,8%
- canone sistema Arco	170.168	162.602	7.565	4,7%
- compenso Amministratori	168.113	166.647	1.466	0,9%
- compenso Sindaci	64.397	67.799	-3.402	-5,0%
- spese telefoniche	116.133	90.871	25.262	27,8%
- consulenze amministrative	117.177	103.578	13.599	13,1%
- revisioni e certificazioni	108.012	154.502	-46.490	-30,1%
- altre consulenze	401.381	294.530	106.850	36,3%
- altre spese	159.498	153.582	5.916	3,9%
	1.857.028	1.669.356	187.672	11,24%

I servizi generali amministrativi presentano un incremento di circa l'11% per:

- consulenze legali per 12 mila euro, in parte legati alle azioni legali per il recupero crediti;
- assistenza software per 65 mila euro;
- consumi telefonici per 25 mila euro;
- consulenze diverse per per circa 107 mila euro, perlopiù legate allo studio del progetto Call2 Action in partnership con la Regione Sardegna.

La voce "Altre spese" è ascrivibile ai diritti amministrativi sulla rendicontazione dei Diritti e Tasse aeroportuali dell'Aviazione Generale.

COMPOSIZIONE DEL COSTO COMPLESSIVAMENTE SOSTENUTO PER BENI E SERVIZI ACQUISITI DALLE PARTI CORRELATE

Nei confronti delle società del gruppo sono stati sostenuti i seguenti costi, già ricompresi nelle precedenti tabelle intestate alla natura della spesa per rapporti commerciali regolati in base a normali condizioni di mercato.

Società:	SERVIZI	SERVIZI GEN.LI	ALTRI	TOTALE
	COMMERCIALI	E AMMIN.VI		
Air Italy S.p.A.			69.493	69.493
Cortesa S.r.l.	448.019	342.265		790.284
Eccelsa Aviation S.r.l.		159.498		159.498
Wokita S.r.l.			1.492	1.492
Alisarda S.p.A.	27.832			27.832
Meridiana Maintenance S.p.A.	143.860		48.165	192.025
<i>Totale</i>	619.711	501.763	70.985	1.240.624

COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER GODIMENTO BENI DI TERZI

Descrizione	31/12/18	31/12/17	Variazione	Variazione %
- canone concessione aeroportuale	1.781.453	1.635.687	145.766	8,9%
- altri canoni	233.661	240.673	-7.012	-2,9%
	2.015.114	1.876.360	138.754	7,4%

Il costo relativo alla voce "canone di concessione aeroportuale" è determinato sulla base delle "WLU" (Work Load Units) intese come numero di passeggeri o quintali di merce e posta con uno specifico costo unitario, differenziato sulla base del numero di passeggeri che transitano in aeroporto secondo quanto stabilito dal Decreto 30 giugno 2003 pubblicato sulla G.U. del 7 luglio 2003. Nell'esercizio i valori del canone minimo (Cmin) e del canone unitario (Cu), sono stati aggiornati dell' 1,7% secondo il tasso di inflazione programmato 2018 (vedi lettera ENAC del 08/11/2018 prot. n° 0122941/PROT).

La voce registra un incremento di circa il 9% direttamente connesso all'aumento di Traffico.

La voce "altri canoni" è sostanzialmente allineata all'esercizio precedente.

COMPOSIZIONE DEL COSTO DEL PERSONALE

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi i passaggi di categoria, il costo delle ferie maturate e non godute e gli accantonamenti di legge derivanti dall'applicazione del Contratto. Il costo del lavoro sostenuto per il personale dipendente nell'esercizio figura nel conto economico per complessivi 14,7 milioni circa di euro.

Descrizione	31/12/18	31/12/17	Variazione	Variazione %
- salari e stipendi	8.164.628	8.379.054	-214.426	-2,56%
- oneri sociali	2.223.971	2.312.508	-88.537	-3,83%
- accantonamento trattamento di fine rapporto	497.599	481.182	16.417	3,41%
- altri costi del personale	800.757	702.455	98.302	13,99%
- lavoro temporaneo (interinale)	3.049.781	2.399.414	650.367	27,11%
	14.736.736	14.274.613	462.123	3,2%

GLI AMMORTAMENTI E LE SVALUTAZIONI

Per quanto attiene al "Fondo Svalutazione Crediti" si rimanda al paragrafo "II CREDITI" analisi dei crediti in base alla scadenza.

L'importo degli ammortamenti deriva dall'applicazione delle aliquote di ammortamento illustrate nella prima parte della Nota Integrativa. Gli ammortamenti 2018 ammontano a circa 2.072 mila euro.

COMPOSIZIONE ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Gli oneri diversi di gestione sono così dettagliati:

Descrizione	31/12/18	31/12/17	Variazione	Variazione %
Imposte e tasse	396.318	364.529	31.789	8,7%
Cancelleria e stampanti	51.208	57.185	-5.977	-10,5%
Contributi associativi	65.429	61.253	4.176	6,8%
Abbonamenti riviste e giornali	8.092	5.530	2.562	46,3%
Spese di rappresentanza	42.561	19.254	23.307	121,0%
Altre sopravvenienze non straordinarie	73.854	103.207	-29.353	-28,4%
Spese diverse	12.601	213.944	-201.343	-94,1%
Donazioni e liberalità	22.530	18.068	4.462	24,7%
Tasse di circolazione automezzi	1.449	3.308	-1.859	-56,2%
Furti ed ammanchi	734	5.416	-4.682	-86,4%
Multe ed ammende	1.000	2.428	-1.427	-58,8%
Pulizia uffici	29.555	30.698	-1.144	-3,7%
Costi indeducibili	18.385	26.091	-7.705	-29,5%
Perdite su crediti	4.908	4.908		
Altri oneri minori	70.412	55.942	14.470	25,9%
	799.037	966.853	-167.816	-17,4%

La voce Oneri diversi di gestione ha registrato un decremento rispetto al precedente esercizio per circa 168 mila euro.

Tale decremento è sostanzialmente connesso alla voce "spese diverse" per i costi di manutenzioni sul fabbricato di Alisarda RE, effettuato nel 2017 e non reiterato nel 2018.

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI**ANALISI ALTRI PROVENTI FINANZIARI**

	31/12/18	31/12/17	Variazione	Variazione %
da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni:				
differenze di cambio attive	1	1.777	-1.776	-100%
proventi diversi dai precedenti:				
verso terzi				
Interessi attivi verso banche	749	669	80	12%
verso imprese controllate				
dividendi su partecipazioni	2.291.948	6.424.941	-4.132.993	-64%
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti				
Interessi attivi di mora	955.303	306.832	648.471	211%
Totale	3.248.002	6.734.219	-3.486.217	-52%

La voce "proventi finanziari" subisce un duplice effetto:

- un decremento dovuto ai minori dividendi distribuiti rispetto al precedente esercizio, in dettaglio 863 mila euro distribuiti da Cortesa e 1.429 mila euro distribuiti da Eccelsa ;
- un incremento degli interessi attivi di mora maturati ed incassati sui contributi marketing dell'anno 2013 verso la RAS. Per un maggiore dettaglio si rinvia alla Relazione degli Amministratori.

COMPOSIZIONE ALTRI ONERI FINANZIARI

La composizione degli altri oneri finanziari è così dettagliata:

Descrizione:	31/12/18	31/12/17	Variazione	Variazione %
Oneri finanziari su:				
Perdite su cambi	178	260	-82	-31,49%
Interessi passivi su dilazioni di pagamento	214		214	
Interessi su c/c bancari	35.360	35.368	-8	-0,02%
Interessi passivi di mora	7.127	518	6.609	1276,56%
Commissioni carte di credito	17.148	14.659	2.489	16,98%
Commissioni e spese bancarie su depositi amministrati e titoli				
Commissioni e spese bancarie di c/c	20.441	43.535	-23.095	-53,05%
Interessi passivi su finanziamento	12.394	17.464	-5.070	-29,03%
Altri oneri finanziari	171	174	-2	-1,35%
<i>Totale</i>	93.033	111.977	-18.944	-17%

Gli oneri finanziari registrano un decremento di circa il 17% per oneri bancari sostenuti nel 2017 e non reiterati nel 2018.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO

Imposte dell'esercizio	31/12/18	31/12/17	Variazione	Variazione %
a) Imposte correnti				
- IRES	4.408.650	4.155.206	253.444	6%
- IRAP	1.125.004	1.015.835	109.169	11%
b. Imposte esercizi precedenti				
		1.778	-1.778	-100%
c. Anticipate				
	112.359	-186.141	298.500	-160%
d. Differite				
	20.306	-100.188	120.494	-120%
<i>Totale</i>	5.666.319	4.886.490	779.829	16%

Per la riconciliazione tra l'onere fiscale corrente per IRES ed IRAP e l'onere fiscale teorico e l'analisi della composizione e della movimentazione nell'esercizio delle imposte differite attive e passive si rinvia agli allegati 1 e 2 della presente nota integrativa.

INFORMAZIONI SUGLI STRUMENTI FINANZIARI

La Società non ha emesso strumenti finanziari (Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, Cc)

INFORMAZIONI RELATIVE AL FAIR VALUE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

La Società non ha strumenti finanziari derivati (Rif. art. 2427 bis, primo comma, n. 1, Cc)

INFORMAZIONI RELATIVE ALLE OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE

Le operazioni rilevanti con parti correlate realizzate dalla Società, aventi natura commerciale sono state concluse a condizioni normali di mercato (Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.).

La Società appartiene al Gruppo Alisarda e svolge una parte significativa della propria attività (nel 2018 pari a circa il 23% del volume d'affari) verso Air Italy S.p.A., (già Meridiana fly, a seguito del cambio di denominazione sociale intervenuto in data 1 marzo 2018), compagnia aerea appartenente al medesimo Gruppo. La situazione di tensione finanziaria determinatasi in capo alla compagnia aerea nei precedenti esercizi a seguito delle negative performance economiche ha comportato, già dagli esercizi precedenti, una significativa esposizione per crediti commerciali verso la medesima. Tale posizione ammonta al 31 dicembre 2018 a Euro 20,5 milioni, in aumento rispetto al precedente esercizio che presentava un saldo pari a Euro 16,9 milioni. Tale fenomeno è sostanzialmente connesso all'importante ristrutturazione della Compagnia che, a seguito del closing dell'accordo di partnership con Qatar Airways avvenuto in data 28 settembre 2017, ha avviato una nuova fase di rilancio strategico ed operativo, potendo contare sul supporto patrimoniale e finanziario assicurato dagli impegni di AKFED e di Qatar Airways. Si segnala tuttavia che, nel corso del 2019, la pesante esposizione dei crediti commerciali verso la Compagnia Air Italy è stata dimezzata con l'incasso di 11.767.013,31 Euro a valere sulle posizioni scadute al 31 dicembre 2018 e pertanto il piano di rientro, ad oggi, risulta rispettato.

INFORMAZIONI RELATIVE AGLI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale (Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.).

PERSONALE

Ai sensi di legge si evidenzia il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria.

Organico equivalente medio annuo

NUMERO MEDIO DIPENDENTI	2018	2017
-Numero Dirigenti	4,0	4,0
-Numero Quadri	10,6	10,3
-Numero Impiegati CTI	101,8	102,5
-Numero Operai CTI	74,2	74,9
-Numero Impiegati CTD		6,2
-Numero Operai CTD		3,3
Totale	190,6	201,2

La società nel corso dell'esercizio si è avvalsa di risorse selezionate tramite società interinale per assunzioni a tempo determinato durante il periodo estivo per fronteggiare il picco lavorativo stagionale.

Rappresentiamo nella tabella sottoindicata il numero dei dipendenti oggetto del contratto di somministrazione a termine.

Organico equivalente medio annuo per Somministrazione a termine

NUMERO MEDIO DIPENDENTI	2018	2017
-Numero Impiegati CTD	25,86	35,3
-Numero Operai CTD	28,20	35,3
Totale	54,1	70,6

REMUNERAZIONE AD AMMINISTRATORI E SINDACI

Come richiesto dall' art. 2427, comma 1, n. 16 del Codice Civile e dal D.Lgs. 39/2010, nella tabella si dettagliano i compensi spettanti agli amministratori ed ai sindaci della Società. Si informa che la società non ha concesso anticipazioni e/o crediti ad amministratori o sindaci.

	31/12/18	31/12/17	Variazione	Variazione %
Compensi Amministratori	168.015	166.647	1.368	0,82%
Compensi Sindaci	61.038	64.120	-3.082	-4,81%
	229.053	230.767	-1.714	-0,74%

INFORMAZIONI RELATIVE AI COMPENSI SPETTANTI AL REVISORE LEGALE (RIF. ART. 2427, COMMA 1, N. 16 C..C)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione legale:

-corrispettivi spettanti per la revisione legale dei conti annuali: euro 41 mila, oltre spese e contributi.

IMPEGNI GARANZIE E PASSIVITA' POTENZIALI

CONTI D'ORDINE		31-dic-18	31-dic-17
B)	ALTRI CONTI D'ORDINE		
	- beni demaniali in concessione da Enac	75.727.749	75.727.749
	Totale altri conti d'ordine	75.727.749	75.727.749
TOTALE CONTI D'ORDINE		75.727.749	75.727.749

Non ci sono gravami sulle immobilizzazioni materiali.

La voce "Impegni per beni demaniali in concessione da Enac" rappresenta l'impegno derivante dall'obbligo di restituzione dei beni demaniali ottenuti in concessione, al termine della concessione stessa in condizioni di normale stato d'uso.

Informazioni ex art. 1, commi 125-129, Legge 124/2017

Ai sensi dell'art. 1, commi 125-129 della Legge 124 del 4 agosto 2017, si dichiara che nel corso del 2018 la Società non ha ricevuto sovvenzioni, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere, da pubbliche amministrazioni, da società a partecipazione pubblica, da società dalle precedenti controllate, anche indirettamente, e società da loro partecipate.

Ai sensi dell'art. 3-quater, comma 2, del decreto legge n. 135/2018, si dichiara che la Società non ha fruito di aiuti de minimis oggetto di pubblicazione.

Per completezza di informazione si segnala che la Regione Autonoma della Sardegna, a seguito della delibera n. 67/11 del 16.05.2014, con la quale era stato determinato di riconoscere alla Geasar, a titolo di rimborso spese anticipate dalla stessa nel 2013 (Legge Regionale 10/2010), ha versato la somma di 3.795.929,54, in data 24 dicembre 2018 oltre interessi e spese legali per 601.884,78.

FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non sono da segnalare fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

ALISARDA S.P.A
BILANCIO AL 31/12/2017

La Società appartiene al gruppo Alisarda S.p.A. che esercita la direzione e il coordinamento, ai sensi dell'art. 2497 del Codice Civile. Si da informativa ai sensi dell'art. 2427 del c.c. art. 22 - quinquies che, la Capogruppo Alisarda S.p.A. redige il bilancio consolidato secondo gli International Accounting Standard, sottoponendolo a controllo legale dei conti. Una copia di tale bilancio consolidato, della Relazione sulla Gestione e di quella dell'Organo di controllo, redatti in lingua italiana, saranno depositati presso l'ufficio del registro delle imprese di Sassari.

Nel seguente prospetto, redatto secondo i principi contabili internazionali IFRS/IAS, vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dalla suddetta Società che esercita la direzione e il coordinamento (art. 2497 - bis, quarto comma, c.c.). Gli importi sono indicati in Euro migliaia.

ATTIVO	31/12/17
A) Attività non correnti	190.541
B) Attività correnti	11.709
Totale attivo	202.250
PASSIVO	
C) Patrimonio Netto:	31.831
D) Passività correnti	13.414
E) Passività non correnti	157.004
Totale passivo	202.249
CONTO ECONOMICO	
A) Proventi / (Oneri) netti da Partecipazioni	-14.119
B) Proventi / (Oneri) finanziari netti	1.484
Spese generali	-1.940
Risultato prima delle imposte	-14.575
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	
E) Risultato delle attività destinate alla vendita	
Imposte sul reddito dell'esercizio	98
Valutazione Fair Value delle partecipazioni	9.313
Utile (perdita dell'esercizio)	-5.164

* * *

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'UTILE

Signori Azionisti,
nell'invitarvi ad approvare il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2018, Vi proponiamo di destinare l'utile conseguito pari a 15.727.787 Euro come segue:

- 10.000.000 di Euro distribuito ai Soci;
- 5.727.787 di Euro a Riserva straordinaria.

La presente relazione al Bilancio, corredata dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa e dal Rendiconto Finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e anche il risultato economico della Società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Geasar S.p.A.
F.to il Presidente
Marco Rigotti

ALLEGATO N. 1

Conformemente a quanto previsto dal Principio contabile OIC 25 nel seguente prospetto è riportato il dettaglio della riconciliazione tra il risultato civilistico e il risultato fiscale.

RICONCILIAZIONE TRA L'ONERE FISCALE CORRENTE E L'ONERE FISCALE TEORICO (IRES)

Risultato prima delle imposte	21.394.106
Onere fiscale teorico (24%)	5.134.585
Differenze temporanee imponibili in esercizi successivi	-350.940
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	1.356.322
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	-1.545.499
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi	-2.484.612
Imponibile fiscale	18.369.377
IMPOSTE CORRENTI SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO (IRES)	4.408.650

DETERMINAZIONE DELL'IMPONIBILE IRAP

Differenza tra valore e costi della produzione	18.704.573
Costi non rilevanti ai fini IRAP	15.680.676
Proventi non rilevanti ai fini IRAP	-1.635.542
Totale (1)	32.749.707
Cuneo fiscale	-10.746.940
Totale (2)	22.002.767
Onere fiscale teorico (5,12%)	1.126.542
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	16.852
Differenze temporanee imponibili in esercizi successivi	0
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	-46.876
Imponibile IRAP	21.972.743
IRAP CORRENTE PER L'ESERCIZIO	1.125.004

GEASAR - IMPOSTE DIFFERITE ATTIVE AL 31.12.2018

	31.12.2017		Utilizzi anno 2018		Incrementi anno 2018		31.12.2018	
	Imponibile	Ires/Irap %	Imponibile	%	Imponibile	%	Imponibile	%
1. Amministratori	209.687	24,00	(64.461)	24,00	97.302	24,00	242.528	24,00
2. Svalutazione crediti	1.560.246	24,00	(33.402)	24,00	306.221	24,00	1.833.065	24,00
3. Premi performance e rinnovi contrattuali	899.133	24,00	(899.132)	24,00	928.627	24,00	928.628	24,00
4. Ammortamento terreno	152.302	24,00	0	24,00	16.852	24,00	169.154	24,00
5. Fondo rischi contenzioso	147.773	5,12	0	5,12	16.852	5,12	164.625	5,12
6. Quota indeducibile avviamento	2.620.163	24,00	(782.481)	24,00	0	24,00	1.837.682	24,00
7. Interessi di mora	44.121	24,00	(31.515)	24,00	0	24,00	12.606	24,00
8. Quota associativa	44.121	5,12	(31.515)	5,12	0	5,12	12.606	5,12
	75.761	24,00	(8.200)	24,00	5.154	24,00	80.915	24,00
	15.200	24,00	(8.200)	24,00	0	24,00	7.000	24,00
	1.338.387		(1.819.191)	24,00	1.354.156	24,00	5.111.578	24,00
	191.894		(31.515)	5,12	16.852	5,12	177.231	5,12
TOTALE	1.348.212		(1.850.706)		1.371.008		5.288.809	

111.608 IRES - ADEGUAMENTO 2018

751 IRAP - ADEGUAMENTO 2018

112.359

GEASAR - IMPOSTE DIFFERITE PASSIVE AL 31.12.2018

	31.12.2017		Utilizzi anno 2018		Incrementi anno 2018		31.12.2018	
	Imponibile	Ires/Irap %	Imponibile	%	Imponibile	%	Imponibile	%
1. Interessi attivi di mora non pagati	573.299	24%	(266.331)	24%	350.940	24%	657.908	24%
TOTALE	573.299		(266.331)		350.940		657.908	

20.306 IRES - ADEGUAMENTO 2017

0,00 IRAP - ADEGUAMENTO 2017

20.306